# PIANO OPERATIVO
# CITTA' DI BARI

**Aprile 2018**

COMUNE DI BARI

# Sommario

Introduzione ..... 3
1. Dotazione finanziaria ..... 3
2. Cronoprogramma finanziario ..... 3
Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana ..... 4
1. Sintesi della strategia di intervento ..... 4
2. Indicatori di risultato ..... 5
3. Dotazione finanziaria ..... 6
4. Cronoprogramma finanziario ..... 6
5. Schede progetto ..... 7
Asse 2 Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana ..... 59
1. Sintesi della strategia d'intervento ..... 59
2. Indicatori di risultato ..... 60
3. Dotazione finanziaria ..... 61
4. Cronoprogramma finanziario ..... 61
5. Schede progetto ..... 62
Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale ..... 94
1. Sintesi della strategia di intervento ..... 94
2. Indicatori di risultato ..... 95
3. Dotazione finanziaria ..... 96
4. Cronoprogramma finanziario ..... 97
5. Schede progetto ..... 98
Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale ..... 147
1. Sintesi della strategia di intervento ..... 147
2. Indicatori di risultato ..... 148
3. Dotazione finanziaria ..... 149
4. Cronoprogramma finanziario ..... 149
5. Schede progetto ..... 150
Asse 5 Assistenza tecnica ..... 161
1. Sintesi della strategia di intervento ..... 161
2. Indicatori di risultato ..... 162
3. Dotazione finanziaria ..... 162
4. Cronoprogramma finanziario ..... 162
5. Schede progetto ..... 163

# Introduzione

Il presente Piano Operativo della Città di Bari descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020. La città di Bari dispone di una dotazione finanziaria di € 86.230.000,17, elevabile ad € 90.645.333,67 per effetto della premialità conseguente al raggiungimento di specifici risultati finanziari e fisici alla data del 31.12.2018.

## 1. Dotazione finanziaria

*Tab.1*

| Asse | Titolo Asse | N. progetti | Risorse assegnate[1] |
|---|---|---|---|
| Asse 1 | Agenda Digitale Metropolitana | 8 | € 13.355.518,60 |
| Asse 2 | Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana | 6 | € 32.381.110,00 |
| Asse 3 | Servizi per l'inclusione sociale | 16 | € 21.168.337,50 |
| Asse 4 | Infrastrutture per l'inclusione sociale | 4 | € 18.075.034,07 |
| Asse 5 | Assistenza tecnica | 2 | € 1.250.000,00 |
| | **Totale** | **36** | **€ 86.230.000,17** |

## 2. Cronoprogramma finanziario

*Tab.2*

| Asse | 2014/2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020/2023 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Asse 1 | | | | € 4.348.000,00 | € 4.853.000,00 | € 4.154.518,60 | **€ 13.355.518,60** |
| Asse 2 | | | | € 23.986.000,00 | € 6.400.110,00 | € 1.995.000,00 | **€ 32.381.110,00** |
| Asse 3 | € 300.000,00 | € 500.000,00 | € 1.443.920,11 | € 6.924.751,14 | € 7.000.441,14 | € 4.999.225,11 | **€ 21.168.337,50** |
| Asse 4 | | | € 636.851,70 | € 6.659.110,23 | € 10.142.220,44 | € 636.851,70 | **€ 18.075.034,07** |
| Asse 5 | | | € 27.391,44 | € 367.887,44 | € 294.241,13 | € 560.479,99 | **€ 1.250.000,00** |
| **Totale** | **€ 300.000,00** | **€ 500.000,00** | **€ 2.108.163,25** | **€ 42.285.748,81** | **€ 28.690.012,71** | **€ 12.346.075,40** | **€ 86.230.000,17** |

[1] Valori in euro

# Asse 1 Agenda Digitale Metropolitana

## 1. Sintesi della strategia di intervento

.

Il Comune di Bari ha avviato un percorso programmatico ("Bari Smart City") finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" mediante l'attuazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini rendendo al contempo più sostenibile la città dal punto di vista energetico. Tali interventi hanno come obiettivi principali quello di potenziare il processo in corso di dematerializzazione dei procedimenti tecnici ed amministrativi (e-government), il miglioramento dell'erogazione dei servizi al cittadino in termini di efficienza ed efficacia, il rinnovamento e l'efficientamento dei servizi pubblici.

Sulla base dei risultati di ricerca e delle sperimentazioni avviate dal Comune nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed europei finanziati nel periodo 2007-2013, si intende sviluppare una piattaforma innovativa, il Bari Urban Service HUB (BUSH), in grado di erogare, nell'ambito metropolitano, servizi dematerializzati destinati ai cittadini e imprese e nell'ambito della città di Bari, strumenti di supporto per la pianificazione ed il controllo urbano assicurando l'interoperabilità tra i sistemi informativi presenti all'interno del Comune, l'interconessione della rete degli oggetti intelligenti presenti nell'ambiente urbano, una gestione ottimizzata delle infrastrutture impiantistiche e della loro manutenzione, una migliore mobilità, una efficace gestione della raccolta dei rifiuti, una migliore performance della forza lavoro impiegata sul campo.

A partire dalla piattaforma esistente per l'erogazione di servizi al cittadino (EGOV) si intende evolvere l'offerta dei servizi verso un più capillare efficiente accesso alle amministrazioni pubbliche estendendo la dematerializzazione dei servizi in diversi domini applicativi. Attualmente la piattaforma interessa i comuni dell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari e ha come obiettivo la diffusione omogenea dei servizi erogati dalla PA attraverso una loro standardizzazione, gerarchizzazione e valorizzazione. Nel particolare, i servizi erogati si rivolgono ai cittadini ed alle imprese e prevedono: la gestione informatizzata di atti amministrativi, servizi per l'interazione con imprese e cittadini, la consultazione e gestione di sportelli unici informativi di Anagrafe, SUE, SIT, Tributi e strumenti per la pianificazione territoriale ed urbanistica. Tali servizi di EGOV dovranno essere estesi a tutta la città metropolitana ed eventualmente ampliati ai domini della e-participation, del welfare: casa, lavoro e servizi sociali e della gestione del patrimonio.

Per quanto riguarda la città di Bari si intende, inoltre, sviluppare una piattaforma innovativa per la gestione ed il controllo dei Big Data in ambito urbano coerente con il paradigma dell'Internet Of Things. Tale iniziativa è frutto di una sperimentazione già avviata dall'Amministrazione Comunale (AC) da due anni, nell'ambito di Bari Smart City, con un programma di interventi denominato Urban Control Center (UCC).

La realizzazione dell'UCC nasce dell'esigenza dell'AC di realizzare un sistema di monitoraggio centralizzato innovativo della città in grado di acquisire quante più informazioni possibili dal contesto urbano e dai cittadini.

L'architettura dell'UCC prevede tre macro-sistemi: strumenti di analisi per effettuare valutazioni strategiche partendo dai dati della città di Bari (Sistemi di Business Intelligence); sistemi di acquisizione dei dati dalla cittadinanza e dagli oggetti presenti nella città secondo il paradigma delle IoT; sistemi informativi per l'integrazione dei sistemi informativi della città di Bari per renderli interoperabili.

La piattaforma UCC, in corso di realizzazione, è costituita da una complessa rete di oggetti (telecamere, paline intelligenti, semafori,….) integrata ad un sistema per l'acquisizione ed elaborazione delle informazioni provenienti direttamente dalla cittadinanza e dalla Amministrazione stessa. A tal proposito si sta realizzando un sistema per favorire l'interoperabilità tra tutti i sistemi informativi dell'Amministrazione e al contempo si stanno standardizzando formati e procedure per l'acquisizione ed elaborazione dei dati per alimentare l'UCC.

Con l'azione integrata prevista dal PON METRO si intende potenziare le funzionalità della piattaforma UCC ed integrarle con i servizi metropolitani di EGOV all'interno di un sistema più ampio denominato Bari Urban Service Hub.

Le funzionalità di gestione e controllo della piattaforma riguarderanno diversi domini. In ambito energetico sarà possibile centralizzare i dati relativi al consumo di acqua ed energia provenienti da edifici e sarà

possibile gestire la pubblica illuminazione adottando strategie di efficientamento energetico e sostituendo gli attuali punti luce con sistemi smart e ad alta efficienza.
Al fine di migliorare la gestione degli impianti, delle concessioni, del patrimonio dell'AC e della manutenzione urbana verranno implementati innovativi sistemi di controllo e monitoraggio georeferenziato per tutti i processi autorizzativi e di manutenzione anche a partire dal recupero delle informazioni già esistenti nell'AC e nell'ambito urbano.
Per il presidio del territorio e la salvaguardia dell'Ambiente verranno sviluppati strumenti per il monitoraggio e controllo sulla base dei dati provenienti dai sistemi di videosorveglianza e sensoristica distribuiti sul territorio cittadino.
In ambito culturale, grazie alla dislocazione di paline intelligenti e la creazione di percorsi turistici interattivi sarà possibile incentivare l'offerta turistica. Per la mobilità, grazie all'utilizzo di parcometri intelligenti, sistemi di e-ticketing per la sosta tariffata, permessi e il trasporto pubblico e ad una gestione centralizzata della rete dei semafori intelligenti e un efficace sistema di city logistics sarà possibile ottimizzare il traffico urbano sulla base delle informazioni real-time provenienti dai sistemi di monitoraggio.
Colonnine di ricarica di veicoli elettrici a due e quattro ruote e integrate con la smart-grid incentiveranno la mobilità elettrica. L'utilizzo di sistemi di workforce automation per le forze di lavoro che agiscono sul campo permetterà l'efficientamento delle procedure e l'ottimizzazione dei percorsi e dei carichi di lavoro.
Nell'ambito della raccolta dei rifiuti l'utilizzo di sistemi di tracciamento permetterà una innovativa gestione delle raccolte stradali e un potenziamento del modello porta a porta con sistemi RFID ubicati sui contenitori e i mezzi.
Un fattore decisivo per garantire l'efficacia della piattaforma sarà la presenza di una rete urbana a Banda Ultra Larga in grado di connettere tutti gli oggetti della città. Alla luce degli interventi in programmazione sulle smart grids e dell'opportunità di utilizzare i cavidotti esistenti della Pubblica Illuminazione di proprietà comunale, l'AC sta valutando l'ipotesi di realizzare una rete di connettività urbana, integrata con l'infrastruttura della pubblica illuminazione, con la rete BT di Enel Distribuzione e con dispositivi radio (sistemi wireless). Tale rete dovrà garantire la centralizzazione dei dati provenienti dagli oggetti (pali della PI, semafori, sensori di traffico, telecamere,…) e la connessione tra tutti i punti sensibili quali uffici pubblici, scuole, hotspot wireless pubblici, percorsi turistici. Tale rete rappresenterà l'elemento portante del Bari Urban Service Hub e dovrà essere realizzata parallelamente a tutti gli interventi previsti dal PON METRO per potenziare la dotazione di Oggetti Intelligenti nella città di Bari e per creare la piattaforma.

| Indicatore di output | Indicatore | Target 2018 | Target 2023 |
|---|---|---|---|
| IO01 | Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati | 28 | 41 |

## 2. Indicatori di risultato

*Indicatori di Risultato del Programma*

| Obiettivo specifico | Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Valore obiettivo |
|---|---|---|---|---|
| IR01 | Numero di Comuni della Citta metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Citta metropolitana | % | 15,5 | 70 |
| IR02 | Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici | % | 29,10 | 50 |

## 3. Dotazione finanziaria

*Tab.3*

| Codice progetto[2] | Titolo progetto | Risorse assegnate[3] |
|---|---|---|
| BA1.1.1.a | E-Gov 2 | € 5.255.518,60 |
| BA1.1.1.b | Musica 2 | € 1.000.000,00 |
| BA1.1.1.c | Casa del cittadino | € 600.000,00 |
| BA1.1.1.d | Città Connessa | € 2.000.000,00 |
| BA1.1.1.e | Città Resiliente | € 2.000.000,00 |
| BA1.1.1.f | Tracciamento rifiuti | € 1.800.000,00 |
| BA1.1.1.g | E_gov per i servizi Scolastici | € 200.000,00 |
| BA1.1.1.h | Servizi per il turismo Digitale | € 500.000,00 |
| | **Totale** | **€ 13.355.518,60** |

## 4. Cronoprogramma finanziario

*Tab.4*

| Codice progetto | 2014/2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA1.1.1.a | | | | € 1.000.000,00 | € 2.000.000,00 | € 2.255.518,60 | **€ 5.255.518,60** |
| BA1.1.1.b | | | | € 333.000,00 | € 333.000,00 | € 334.000,00 | **€ 1.000.000,00** |
| BA1.1.1.c | | | | € 600.000,00 | | | **€ 600.000,00** |
| BA1.1.1.d | | | | € 1.000.000,00 | € 900.000,00 | € 100.000,00 | **€ 2.000.000,00** |
| BA1.1.1.e | | | | € 615.000,00 | € 770.000,00 | € 615.000,00 | **€ 2.000.000,00** |
| BA1.1.1.f | | | | € 450.000,00 | € 600.000,00 | € 750.000,00 | **€ 1.800.000,00** |
| BA1.1.1.g | | | | € 150.000,00 | € 50.000,00 | | **€ 200.000,00** |
| BA1.1.1.h | | | | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 100.000,00 | **€ 500.000,00** |
| **Totale** | | | | **€ 4.348.000,00** | **€ 4.853.000,00** | **€ 4.154.518,60** | **€ 13.355.518,60** |

[2] Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

[3] Valori in euro

# 5. Schede progetto

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto**[4] | BA1.1.1.a |
| **Titolo progetto**[5] | **E-Gov 2 servizi interattivi per la Città Metropolitana di Bari** |
| **CUP** (se presente) | J91J17000110007 |
| **Modalità di attuazione**[6] | A titolarità |
| **Tipologia di operazione**[7] | Acquisto beni, acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario**[8] | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Antonio Cantatore |
| | a.cantatore@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Premessa***<br>L'innovazione tecnologica rappresenta uno degli elementi di maggior rilievo per coniugare modernizzazione e qualità della vita della città. Non è casuale la decisione comunitaria di individuare il miglioramento all'accesso alle TIC quale obiettivo tematico su cui puntare per favorire la crescita intelligente degli Stati Membro.<br>In quest'ottica le PA rivestono un ruolo importante tanto da rappresentare una leva fondamentale per la modernizzazione e quindi per il miglioramento dell'efficienza operativa e dell'azione amministrativa mediante la creazione e l'offerta di servizi digitali on line pienamente interattivi secondo standard comuni.<br>Allo stato però, nonostante gli sforzi fatti dal Comune di Bari e da molti altri dei 41 Comuni della Città Metropolitana, la digitalizzazione dei processi amministrativi e l'offerta dei servizi digitali risulta essere insufficiente, poco coordinata e caratterizzata da una scarsa interoperabilità.<br>Per superare tale gap, vero bloccante per la crescita digitale, è assolutamente necessario completare il **processo di digitalizzazione dei processi amministrativi ed incrementare il numero dei servizi interattivi da erogare on line**, garantendo convergenza e omogeneità su base nazionale e quindi nel rispetto della strategia, degli indirizzi, degli standard e delle prescrizioni poste dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dall'AGID.<br><br>***Finalità del progetto***<br>Il progetto pertanto, relativamente alle 7 aree tematiche di interesse, è finalizzato all'implementazione di servizi pienamente interattivi da erogare on line mediante |

[4] Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

[5] Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

[6] Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

[7] Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

[8] Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

l'acquisizione e messa in esercizio di sistemi tecnologici. Tali servizi saranno resi disponibili attraverso piattaforme aperte, integrate ed interoperabili capaci di offrire l'accesso qualificato e multimodale ad una rete di servizi e procedimenti amministrativi attraverso un'identità digitale unica.

***Contesto***

L'idea progettuale è supportata almeno dalle seguenti circostanze principali, che ne costituiscono i presupposti fondamentali

a) l'area territoriale interessata all'intervento è la Città Metropolitana che comprende la Città capoluogo e gli altri 40 Comuni i quali, con diverse modalità e diverse tempistiche, stanno operando per raggiungere livelli di informatizzazione interna e dei servizi digitali ai cittadini e imprese in maniera sì omogenea, ma con tempistiche discordanti e con diversi stati di partenza. Ogni Comune infatti ha operato da tempo il processo di informatizzazione con proprie strategie di procurement, attivando servizi diversificati spesso a bassi-medi gradi di integrazione dei dati, realizzando spesso disomogenei livelli di interazioni telematiche e diverse modalità di impiego e con poca propensione sia alla condivisione delle buone pratiche sia al ricorso all'univocità dei processi e dei procedimenti per la produzione dei servizi; ciò anche a causa dei diversi livelli di organizzazione degli Enti, delle tipologie di servizi on line e della scarsa propensione alla gestione del back – office finalizzato alla gestione delle istanze e dei procedimenti telematici.
b) I recenti progetti per la gerarchizzazione e l'omogeneizzazione dei servizi digitali secondo i criteri e gli standards regionali per l'informatizzazione regionale denominati Cripal hanno interessato le aree vaste pugliesi, tre delle quali, con diverse tipologie di intervento tecnologico, sono incluse nella Città Metropolitana: Area Vasta Metropoli Terra di Bari (con Bari capofila); Area Vasta della Valle d'Itria (con Monopoli capofila); Area Vasta della Murgia (con Altamura capofila). Quest'ultima area vasta non ha prodotto allo stato alcun progetto di procurement in linea con la citata tendenza di standardizzazione dei servizi digitali regionali e nella più ampia accezione telematica prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, mantenendo quindi lo stato di informatizzazione interna e di e-government a livello locale e non integrato sul territorio. Inoltre, le altre aree vaste, che hanno operato portando a termine i progetti di e-government regionale nei propri territori, hanno acquisito tecnologie e paradigmi architetturali diversificati nei rispettivi comuni di appartenenza, pur avendo avuto tutti l'obiettivo di innovare i medesimi servizi digitali secondo i dettami regionali. Infine, diversi Comuni hanno mantenuto le proprie risorse software, pur aderendo al progetto, aumentando quindi la diversità di tecnologie e di protocolli di elaborazione e integrazione.
c) La possibilità di produrre un numero maggiore di servizi interattivi erogabili on line su diversificati domini applicativi, oggi praticamente inesistenti o di scarsa efficacia, consentirebbe di razionalizzare l'offerta pubblica migliorando sensibilmente la qualità della vita dei cittadini e velocizzando le pratiche di accesso alle informazioni per il relativo monitoraggio nonché le risposte erogate da parte degli organi pubblici.

***Contenuti ed obiettivi progettuali***

**Accordo Quadro**

Nell'ambito del progetto viene ricompresa una procedura già aggiudicata riguardante un Accordo Quadro per attività di manutenzione evolutiva (non ordinaria) e della relativa assistenza specialistica della piattaforma di E-government adottata per l'"Area Vasta Metropoli Terra di Bari", realizzata nelle componenti funzionali di base con il POR FESR 2007/13. In particolare vista l'articolazione dell'Accordo in termini di adesione preliminare e utilizzo "a consumo" dei servizi disponibili a catalogo da parte dei Comuni aderenti, è previsto di standardizzare l'uso dei servizi evolutivi e assistenziali specialistici attraverso i Contratti Attuativi che ciascun Comune potrà attivare in relazione alla numerosità e alla tipologia degli interventi necessari per far evolvere i propri servizi digitali on line di base.

| | |
|---|---|
| | Gli eventi, in ordine cronologico, che hanno portato alla definizione dell'Accordo Quadro sono:<br>1. Consiglio Comune di Bari, analogamente agli altri Comuni del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari, approva con delibera n.51 del 23.05.2008, la Convenzione ex art. 30 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 avente ad oggetto: "BA2015. Piano Strategico Metropoli Terra di Bari. Nuovo modello di Governance e Organismo Intermedio finalizzato alla redazione, elaborazione e realizzazione del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari e del Piano Metropolitano della Mobilità;<br>2. Sottoscrizione dell'Associazione Metropoli Terra di Bari in data 15.08.2008 e Comune Capofila è indicato il Comune di Bari ex art. 11 della Convenzione;<br>3. Delibera del Consiglio Metropolitano n. 3 del 05.09.2008 con la quale il Consiglio Metropolitano approva l'organigramma dell'Ufficio di Piano del Piano Strategico, designando specificatamente il RUP del Comune di Bari per i progetti di interesse intercomunale;<br>4. Espletati tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi che hanno portato ad attuare il programma regionale di sviluppo dell'e-government nell'area vasta Metropoli Terra di Bari, realizzando il relativo progetto per l'adeguamento Cripal e dei servizi prioritari indicati dalla Regione Puglia con Contratto di Appalto primario del 18/09/2014 - Rep. n. 37411 e Contratto aggiuntivo del 27/07/2016 per i Servizi Analoghi – Prot. n. 177875, potendo tali servizi essere oggetto di evoluzioni e miglioramenti, di integrazioni nonché di adesioni successive e, dovendo garantire il mantenimento nel quinquennio successivo alla realizzazione, si è operata la scelta di bandire l'Accordo Quadro, secondo le normative in vigore nonché la delibera del Consiglio Metropolitano n. 3 del 19.06.2012, in relazione al mantenimento successivo<br>5. Delibera del Consiglio Metropolitano n. 1 del 2016 con la quale:<br>a. si approva la documentazione relativa alla conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore a favore dei Comuni aggregare, per evolvere e aggiornare i servizi digitali e piattaforme applicative acquisite con il progetto di area vasta, così come previsto dall'art.11 della Convenzione<br>b. si conferma la delega al Comune di Bari in qualità di Ente Capofila del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari ad espletare la relativa procedura di evidenza finalizzata a concludere l'Accordo Quadro.<br>6. Determina di aggiudicazione 2017/09439 – 2017/160/01550 del 23.08.2017 a unico operatore economico dell'Accordo Quadro per la realizzazione dei singoli Contratti Attuativi ivi previsti per i singoli Comuni aggregati.<br><br>Con l'Accordo Quadro si intende sviluppare ulteriormente la strategia relativa allo "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari" che ha consentito di porre le basi relativamente alla prioritarizzazione dell'informatizzazione e agli standard tecnologici dei servizi digitali, attraverso la diffusione omogenea dei servizi presso la PA locale, la standardizzazione dei servizi nella PA locale, la gerarchizzazione dei servizi, la valorizzazione dei servizi trasversali. Il processo evolutivo e di ulteriore omogeneizzazione consentirà di estendere e integrare le piattaforme applicative anche ai Comuni di altre aree vaste che hanno adottato le medesime strategie di e-government, facilitando così la concreta diffusione dei medesimi standard di sviluppo e di utilizzo in tutti i Comuni della Città Metropolitana.<br>Si intende sviluppare le nuove funzionalità software o evolvere quelle esistenti utilizzando il paradigma del cloud, sulla cui architettura tecnologica oggi si poggiano le infrastrutture e le piattaforme di base per il funzionamento degli applicativi in modalità Saas. Pertanto, le infrastrutture tecnologiche dovranno essere manutenute e incrementate strumentalmente alle evoluzioni dei servizi digitali, a garanzia della continuità operativa e del mantenimento costante dei livelli di performances, ovvero dei livelli di servizio tecnologico e di trasmissione dati, della gestione dei data bases, del network management, del load balancing, della sicurezza, ecc.<br>Le piattaforme applicative oggetto di evoluzione software e i relativi servizi specialistici necessari per l'ottimale, razionale e omogeneo sviluppo delle procedure, tutte sottese a |

incrementare i livelli di dematerializzazione e a rendere maggiormente efficace la diffusione dei servizi di e-government in linea con le tematiche del PON METRO, sono, oltre a quelle che specificatamente consentono di fruire dei servizi di front office, anche quelle complementari che rendono giuridicamente valide e efficaci dal punto di vista amministrativo le istanze o in generale le transazioni on line fatte da parte dei cittadini, delle imprese e della stessa pubblica amministrazione. Ad esempio, si tratta di far evolvere le funzionalità delle procedure automatizzate del Protocollo informatico e del workflow per la gestione degli atti in uno con i servizi frontali essendo strettamente correlate con le istanze in entrata e con l'emissione dei documenti digitali di varia natura prodotti dalla PA e erogati in modalità on line verso i cittadini e le imprese. Pertanto, alla luce di quanto detto ed in coerenza con i 7 ambiti tematici previsti dal PON Metro, il corpus dei sistemi digitali di e-gov di area vasta da evolvere quali innovativi servizi interattivi di e-government della Città Metropolitana di Bari, è composto da:

- Sportello Unico per l'Edilizia
- Sistema Informativo Territoriale e strumenti urbanistici
- Sportello Servizi Sociali
- Sportello Servizi Rifiuti
- Servizi tributari on line
- Conservazione Sostitutiva a norma di legge connessa con la gestione degli Atti
- Portale per l'accesso ai servizi www.egov.ba.it

Le attività di manutenzione evolutiva dovranno essere adeguatamente sostenute da servizi professionali di progettazione e di disseminazione.
In termini di indicatori, il riconoscimento dell'Accordo Quadro consentirà l'adesione di 28 comuni entro il 2018, rispetto al totale di 40 previsti dal progetto per il 2023.

***Evoluzioni programmate entro il 2018***
Con riferimento alle classificazioni dei servizi di evoluzione specialistica e applicativa dei servizi digitali della piattaforma egov.ba.it, così come descritte nelle sezioni precedenti, si riporta qui di seguito un approfondimento sui servizi evolutivi la cui realizzazione e condivisione con i Comuni della Città Metropolitana di Bari è programmata entro la fine del 2018.

| ***Nome servizio*** | ***Descrizione*** | ***N° Comuni destinatari*** |
|---|---|---|
| Intermediazione | Il servizio consentirà di estendere la fruibilità dei servizi di egov al cittadino attraverso delle piattaforme software di intermediazione che andranno a svolgere un ruolo di broker, aumentando così il numero di canali di interazione tra PA, imprese e cittadini.<br>Attraverso questo servizio i cittadini e le imprese, in qualità di fruitori finale del progetto eGov II, potranno accedere ad i servizi online dell'Area Vasta attraverso degli attori intermediari, come per esempio tabacchini, CAF, ricevitorie, edicole, o altri attori abilitati.<br>In questo modo si potrà raggiungere una diffusione sempre più capillare dei servizi offerti e raggiungere più facilmente il cittadino nei tempi e nei modi più consoni.<br>Con la realizzazione del servizio di intermediazione, verranno redatte le specifiche tecniche SW e HW attraverso cui tutti gli attori di intermediazione interessati potranno agganciarsi con strumenti di cooperazione applicativa ed abilitarsi al circuito di erogazione dei servizi di egov. | 28 |
| Customer satisfaction | Servizio attraverso cui si consente a cittadini e imprese di rilasciare un voto al termine di fruizione di un qualsiasi servizio di egov. Il voto consiste | 28 |

| | | |
|---|---|---|
| | nell'apporre un'opinione attraverso la scelta di una emoticon, in maniera del tutto semplice ed intuitiva. | |

**Evoluzione dei servizi online della piattaforma egov.ba.it**

In aggiunta a quanto detto precedentemente ed in relazione al Contesto su descritto, le attività progettuali di cui alla presente scheda riguardano la messa a punto di sistemi cosiddetti "front – end", ovvero sistemi che facilitino il dialogo digitale interattivo tra pubblica amministrazione o altro soggetto che eroga servizi pubblici e la cittadinanza che ne fruisce, nella accezione più ampia. Gli interventi saranno applicati per l'intera area territoriale della Città Metropolitana (CM).

Gli interventi, indirizzate alle aree tematiche di Assistenza e Sostegno sociale, Edilizia e Catasto, Tributi Locali, Ambiente e Territorio, Lavori Pubblici, saranno sviluppati su due linee di azione:

1) **Rafforzamento dei front – end dei servizi digitali esistenti** congiuntamente all'incremento dell'integrazione e dell'interoperabilità con i sistemi gestionali di back – end sui domini applicativi anche di nuovo impatto.
2) **Realizzazione di nuovi servizi digitali di front – end** congiuntamente con lo sviluppo delle adeguate integrazioni e interoperabilità con i domini applicativi interessati.

Le attività si focalizzano dunque sull'obiettivo generale di sostenere il potenziamento dell'offerta di servizi digitali pienamente interoperabili da parte dei Comuni della CM, accrescendo la diffusione e la qualità dei servizi erogati on-line dalla pubblica amministrazione coinvolta attraverso la realizzazione nel territorio di riferimento della strategia nazionale per la crescita digitale e per la maggiore integrazione delle banche dati esistenti. A tale scopo gli interventi si baseranno su logiche univoche per il livello di presentazione delle interfacce e dell'elaborazione di standards e di integrazione dei dati, nonché sulle piattaforme tecnologiche "trasversali" in architettura cloud.

Tutti gli interventi utilizzeranno infatti i core services comuni e le infrastrutture omogenee rese disponibili dal cloud collaborativo e federato con modalità di integrazione aperta e scalabile, a seconda delle necessità di attivazione dei servizi digitali e applicativi degli Enti.

Gli interventi di front – end realizzeranno, sia i servizi conformi ai citati standards Cripal in prosecuzione con il processo di innovazione già attivato e in evoluzione a quanto già implementato grazie ai fondi regionali della programmazione 2007/2013, sia i servizi interattivi di varia natura non elencati nelle priorità Cripal ma che soddisfano i medesimi standards di conformità con i sistemi e le piattaforme regionali e nazionali.

Pertanto, gli obiettivi specifici degli interventi proposti nella presente scheda, sono:

- Migliorare o realizzare il livello di interattività, fino a livello 4 della classificazione ministeriale, dei servizi digitali on line degli Enti della CM.
- Unificare la porta di accesso web ai servizi digitali degli Enti della CM, pur mantenendo indipendenti i livelli sottostanti delle attivazione esistenti.
- Omogeneizzare le modalità operative di utilizzo dei servizi digitali on line attraverso interfacce comuni e disaccoppiate rispetto alle tecnologie gestionali di back – end. Le modalità operative dovranno basarsi su elementi disaccoppiati dal front –end, quali widget e oggetti CSS.
- Incrementare e diffondere ulteriormente rispetto all'attuale situazione gli standards Cripal per i servizi digitali e della produttività interna degli Enti della CM.
- Incrementate i servizi digitali pienamente interattivi erogati on line per la cittadinanza.
- Aumentare il numero di cittadini che utilizzano servizi digitali on line.
- Il sostanziale miglioramento di un servizio esistente, mirato ad incrementare la completezza funzionale, l'usabilità, la multicanalità e l'utilizzo in mobilità.
- Incrementare l'accesso interattivo agli open data da parte degli interessati funzionalmente ai servizi digitali erogati on line.
- Costituire fonti di dati direttamente dagli interessati e che possano alimentare continuativamente i processi di popolamento dei back – end e del data-analysis.
- Migliorare fortemente i processi di dematerializzazione e di back – end attivabili

anche dal front – end.

- Implementare servizi scalabili che, attivando medesime logiche elaborative e di sicurezza, siano adattabili a esigenze diversificate in funzione della dimensione cittadina e all'organizzazione dell'Ente che li adotta.
- Implementare servizi digitali modulari, flessibili e basati sull'architettura SOA. In questa ottica, i servizi dovranno utilizzare i meccanismi di Enterprise Service Bus e essere dunque predisposti alla interoperabilità e portabilità.
- Utilizzare le piattaforme trasversali per facilitare l'adeguamento dei sistemi gestionali di back-office per renderli in grado di dialogare con servizi online evoluti erogati a livello di area metropolitana, soprattutto a beneficio dei Comuni oggi fuori dalle reti esistenti di servizi condivisi.

Poiché la proposta implica una forte integrazione di asset tecnologici, software e dati in merito agli interventi che si intendono sviluppare, si prevedono i seguenti:

| **Dominio applicativo** | **Intervento di front-end** | **Breve descrizione** | **Tema PON METRO** | **Impatti / integrazioni primarie** |
|---|---|---|---|---|
| ***Energia*** | *Sportello Unico per l'Energia . Lettura acqua* | *Realizzazione di uno sportello informativo e autorizzativo per pratiche inerenti le autorizzazioni energetiche in edifici privati rivolto a cittadini e imprese del settore. L'implementazione prevede componenti di integrazione con i back – end dei sistemi informativi interessati* | *2) Edilizia catasto;*<br>*6)Ambiente Territorio* | *Sistemi informativi: SIT-SUE (Cripal AV); INFRASTRUTTURE AMBIENTE (Gestione monitoraggio controllo dei consumi – MUSICA)* |
| ***Ambiente e Territorio*** | *Consultazione SIT* | *Potenziamento SIT e realizzazione servizi on- line di consultazione e di urban planning per l'area metropolitana* | *2) Edilizia catasto;*<br>*6)Ambiente Territorio* | *Sistema informativo: SIT (Cripal AV);*<br>*Business intelligence (MUSICA); servizi avanzati consultazione SIT (diversi ambiti)* |
| | *Consultazione SUE e integrazione servizi SUE* | *Potenziamento SIT e realizzazione servizi on line di consultazione pratiche edilizie – procedimenti telematici. Potenziamento dei servizi SUE* | *2) Edilizia catasto;*<br>*6)Ambiente Territorio* | *Sistema informativo: SUE, SIT (Cripal AV);*<br>*Gestione procedimenti e procedure urbanistiche e ambientali;*<br>*Tag per la SCIA (Città Connessa) TRIBUTI e Potenziamento dei* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | *servizi SUE* |
| ***Servizi per il territorio - Servizi Ambientali e Gestione dei Rifiuti*** | *Gestione TARI* | *Potenziamento dei servizi per la gestione dei rifiuti e servizi di segnalazione sulla gestione dei rifiuti in ambito metropolitano* | *5) Tributi locali; 6) Ambiente Territorio* | *Sportello dei Rifiuti (Cripal AV);*<br>*Sistema informativo manutenzione multi servizio (prog. Città Connessa)* |
| ***E-gov: servizi integrati per il welfare mix*** | *Integrazione dei servizi di front end per Lavoro, casa e Welfare mix* | *Creazione di una integrazione nella erogazione dei servizi di front end per l'erogazione di contributi in materia di inclusione attiva e lavoro già previsti in Porta futuro, contributi alloggiativi e servizi per l'abitare gestiti dall'agenzia della casa, servizi sociali* | *1) Assistenza e sostegno sociale* | *Sistemi informativi servizi scolastici, patrimonio, gestione* |
| ***E-gov servizi ai cittadini*** | *Integrazione cluster di servizi Tributari* | *Potenziamento Servizi on line tributari (Fascicolo unico del cittadino)* | *1) Assistenza e sostegno sociale; 5) Tributi locali* | *Sistemi informativi: Tributi on line (Cripal); ANPR; SPID; Profilazione tributaria della cittadinanza (MUSICA); SIT (Cripal)* |

Per raggiungere gli obiettivi, il progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

1) Sensibilizzazione dei Comuni per un commitment condiviso in maniera progressiva e iterativa nelle fasi progettuali.
2) Assessment dello stato dei singoli Comuni della Città Metropolitana, in relazione ai servizi in uso, se Cripal o no, ai sistemi informativi gestionali interni per aree applicative, alla conformità con i sistemi nazionali, alla presenza di piattaforme trasversali di cooperazione, di piattaforme software open source, di contratti in vigore con fornitori terzi per le aree di interesse degli interventi.
3) Analisi delle soluzioni architetturali dei servizi digitali e studio delle alternative, secondo criteri di modularità e scalabilità, in relazione alle integrazioni dei software e dei sistemi informativi nonché alle interoperabilità delle basi dati.
4) Analisi del modello di gestione delle migrazioni dei dati di popolamento dei DB e

delle loro evoluzioni, dei modelli delle cooperazioni applicative che interessano Vendors diversi, del modello di governance delle transazioni ed evoluzioni applicative.

5) Analisi dei costi-benefici e del piano economico di progetto.
6) Progettazione dei servizi di front – end con l'individuazione dei goals, degli attori e dei casi d'uso, con criteri di usabilità.
7) Progettazione delle azioni di controllo e gestione delle esecuzioni e delle attuazioni dei processi e dei prodotti pianificati.

Tale suddivisione fasi potrà subire variazioni successivamente durante la progettazione di dettaglio degli interventi che sarà caratterizzata da processi continui di verifica in progress e di azioni correttive in relazione alle esigenze che di volta in volta potranno emergere.

Il progetto di dettaglio sarà sviluppato secondo i seguenti principi:

- omogeneità delle soluzioni agli standard Cripal, quando applicabili, e ai criteri e ai sistemi nazionali di riferimento (SPID, ANPR, PAGO-PA, ecc), dovendosi tuttavia adattare alle specificità delle singole città della CM a cui si rivolgono gli interventi.
- Conformità all'Agenda 2020 italiana.
- Conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Conformità ai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati, ex d.lgs.196/03 e ss.mm.ii.
- Capitalizzazione degli investimenti già effettuati con altri programmi di investimento comunitario, nazionale e regionale.
- Adozione di asset e strumenti monitorabili e misurabili.

***Parte progettuale relativa al Welfare (Casa, Lavoro, Servizi Sociali)***

Il progetto si pone anche come obiettivo quello di creare un sistema integrato di accesso unico ai seguenti servizi di tipo sociale:

• Porta Futuro – Lavoro

• Servizi Sociali

• Agenzia della casa – Patrimonio

Recentemente l'Amministrazione si è dotata di un sistema informativo dei Servizi Sociali che permette di tracciare i servizi offerti ai cittadini per l'intero ciclo di vita: dall'attivazione fino alla valutazione finale del servizio. In particolare il workflow prevede la presa in carico dell'utente con la costituzione di una scheda che contenga oltre alla parte anagrafica anche l'elenco dei fabbisogni. A tale scheda si associa l'elenco dei servizi di cui il cittadino dovrà usufruire e si tiene traccia dell'intero processo di erogazione del servizio, ivi inclusa la componente di customer satisfaction. Ulteriori sviluppi del sistema informativo prevedono la sua connessione con l'ESB e il potenziamento delle funzionalità gestionali connesse ai workflow amministrativi.

Il sistema informativo Porta Futuro ha il compito di gestire i processi di orientamento al lavoro offerti dall'Amministrazione Comunale e si sostanzia nella automazione del servizio di incrocio tra domanda e offerta da parte degli utenti del Job center "Porta Futuro". Tale sistema è utilizzato, in parte, anche per la gestione del progetto attivato dall'Amministrazione Comunale (AC) denominata "cantieri di cittadinanza" e a regime coadiuverà l'attuazione di altre misure dell'AC in materia di Lavoro, inclusione attiva, autoimprenditorialità. Il sistema informativo dovrà essere re-ingegnerizzato in modo da integrarsi con l'ESB comunale e con applicazioni fornite dalla Regione Puglia per la gestione delle misure di inclusione attiva (es. RED).

La costituenda Agenzia della Casa del comune di Bari dovrà dotarsi di un sistema informativo che supporti l'intero workflow dei processi amministrativi a supporto dei servizi erogati. In particolare dovrà effettuare l'incrocio tra domanda e offerta di abitazioni a canone concordato, l'erogazione di contributi agli utenti e la gestione del processo di assegnazioni di alloggi ERP.

Poiché tutte le tre aree tematiche si riferiscono alla stessa tipologia di utenti sarà sviluppata una piattaforma web di livello superiore, da integrare con il nuovo portale

comunale, che possa permettere un accesso univoco a tutti i servizi e i processi amministrativi connessi ai sistemi informativi per l'intero ciclo di vita. A regime saranno attivate funzionalità in grado di assicurare interoperabilità tra i succitati sistemi informativi.

***Ricadute progettuali***

I principali vantaggi e le ricadute positive, in sintesi, sono:

- Migliorare l'efficienza operativa;
- migliorare la digitalizzazione dei procedimenti attivati anche da istanze on line, gestendone l'iter in maniera telematica;
- omogeneizzare le modalità operative per erogare e far fruire i servizi digitali Cripal e non Cripal alla cittadinanza;
- facilitazione a integrare ulteriori servizi on line con piattaforme software e servizi esistenti rafforzandone le funzionalità o aumentandone la numerosità, come nei casi di: Sportello Unico Edilizia e Sistema Informativo Territoriale su cui molti Enti hanno già effettuato investimenti di start up;
- economizzare i costi attraverso il sempre maggiore ricorso a modelli di "pay for use" riguardo alle necessità di assistenza e manutenzione delle piattaforme software e dei servizi digitali;
- mantenere l'autonomia decisionale sulle quantità e sulle tipologie di servizi da attivare, pur in un framework applicativo condiviso e controllato;
- essere compliance con le normative "a base informatica".

***Beneficiari***

I beneficiari delle attività di cui alla presente scheda saranno il Comune di Bari e tutti i Comuni della Città Metropolitana di Bari e le loro società di scopo interamente pubbliche, che potranno fruire delle piattaforme applicative per i servizi digitali da erogare on line.

***Destinatari***

Il target di utenza sono i cittadini, professionisti e imprese, nelle forme di persona fisica e giuridica. Tra i vantaggi ascrivibili all'utenza, i principali, sono:

- accesso a una rete complessa, ma omogenea e indifferenziata sul territorio, di servizi digitali on line da cui poter attivare iter completamente telematici e accessibili tramite l'identità digitale unica a norma di legge;
- incrementare la web-experience finalizzata al miglioramento e alla facilitazione dei rapporti con la pubblica amministrazione da parte dei city-users;
- contare su servizi rapidi e puntuali anche per migliorare la competitività delle attività produttive e delle imprese;
- esercire il diritto di accesso a internet per fruire dei servizi pubblici, come sancito dal codice dell'amministrazione digitale.

***Coerenza del progetto***

Il progetto di cui alla presente scheda è finalizzato a favorire il potenziamento dell'offerta di servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune Capoluogo e degli altri Comuni della Città Metropolitana, accrescendo la diffusione e la qualità dei servizi erogati on-line. Tale intervento risulta essere perfettamente coerente con gli obiettivi ed i risultati attesi di cui alla programmazione nazionale, regionale e comunale nonché con le strategie e gli standard nazionali posti da AGID e CAD in quanto le attività di cui allo stesso rappresentano una declinazione concreta di cui al risultato atteso della Crescita Digitale

"Risultato atteso (R A2.2) digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese"

risultato fatto proprio dai diversi documenti di programmazione nazionale e regionale in tema di innovazione digitale.

Pertanto, pur sussistendo una coerenza intrinseca con la programmazione sovraordinata e con diversi standards e indirizzi esistenti, si evidenziano elementi di coerenza puntuali:

*a)* ***programmazione sovraordinata***

**"Un'Agenda Digitale Europea" - Vantaggi offerti dalle TIC alla società dell'UE: Paragrafo**

**2.7.4 e-government (amministrazione pubblica on line)**

La filosofia e la logica progettuale si ritrovano pienamente nelle finalità, strategie ed azioni di cui all'agenda digitale in merito all' e-Government.

"I servizi di e-Government costituiscono un modo economico per migliorare il servizio ai cittadini e alle imprese, favorire la partecipazione e promuovere un'amministrazione aperta e trasparente, possono ridurre i costi e risparmiare tempo. La diffusione generale di internet aumenterà con il miglioramento in termini di uso, qualità e accessibilità dei servizi pubblici online. I governi europei si impegnano a garantire l'ampia diffusione di servizi di e-Government orientati all'utente, personalizzati e multipiattaforma. A tal fine, i governi dovrebbero adottare le misure necessarie per evitare l'adozione di requisiti tecnici superflui, quali per esempio applicazioni che funzionano soltanto in determinati ambienti tecnici o con dispositivi specifici."

**"Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020"- Presidenza del Consiglio- Premessa e Programmi di accelerazione**

Il progetto proposto presenta numerosi punti di contatto in termini di strategie ed obiettivi con la filosofia che sottende le policies nazionali in tema di innovazione nazionale, in particolare con l'obiettivo teso ad innovare il rapporto cittadini e imprese con PA, migliorando l'accesso ai servizi pubblici. Inoltre, lo stesso, è tiene conto dei presupposti e dei requisiti tecnologici e funzionali delle piattaforme nazioni, quali SPID, ANPR, PAGO PA, Open e Big data nazionali, ecc., al fine di evitare duplicazioni o sovrapposizione e nel contempo acquisire best practices.

**"L'Agenda Digitale" Puglia 2020**

Numerose sono le azioni previste ai fini del rafforzamento delle applicazioni TIC per e-government. Quella che presenta maggiori punti di contatto con il progetto proposto tanto da poterne consentirne l'integrazione e/o l'evoluzione anche per le aree tematiche non previste dal PON METRO è rappresentata dall'azione" Potenziamento e dispiegamento di servizi innovativi per l'efficienza e la trasparenza della PA e per il rafforzamento del sistema di e-government regionale" (Capitolo sulla Crescita digitale)

**"Agenda Digitale" Comune di Bari**

Il progetto oltre ad essere coerente con le linee di indirizzo di cui all'Agenda Digitale del Comune (trasparenza, partecipazione, riduzione sprechi e semplificazione per dare risposte rapide ai cittadini e alle imprese) rappresenta l'evoluzione di primi interventi di digitalizzazione messi in campo per favorire l'interazione con i cittadini e le imprese.

**Coerenza e complementarietà con POR Puglia 2014-2020**

Il documento di programmazione regionale, sempre nella logica di digitalizzare e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili, ha previsto la realizzazione di azioni volte a rafforzare tale processo mediante l'evoluzione di progetti finanziati con la programmazione 2007-2013 in tema di e-government; progetti sviluppati in 10 ambiti territoriali denominati Aree Vaste finalizzati a favorire in ciascun ambito territoriale lo sviluppo dell'e-government regionale.

In questa il presente progetto rappresenta per le aree tematiche di interesse una prima evoluzione di quelli già in parte realizzati nell'ambito della Città Metropolitana, inoltre risulta essere completare ai progetti che saranno attivati in relazione alle azioni di cui al PO Regione Puglia.

***Coerenza con PON Città Metropolitana***

Nella strategia del PON Metro le aree urbane rappresentano territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile di cui alla strategia di Europa 2020. Lo stesso, relativamente allo sviluppo, si concentra su alcune pre condizioni che riguardano l'Agenda Digitale: rafforzamento e valorizzazione dei servizi di e-government attraverso la realizzazione di piattaforme per l'erogazione di servizi all'utenza assicurando la massima interattività. In questa ottica il progetto prevedendo l'incremento della digitalizzazione dei processi interni e dei servizi digitali ai cittadini, imprese e professionisti è strettamente coerente con la filosofia e la strategia del programma.

In merito alle condizioni e ai criteri di selezione, il progetto è stato sviluppato su 5 ambiti tematici ed ha come beneficiari le Amministrazioni comunali o loro società di scopo

interamente pubbliche; esso, come descritto in precedenza, è coerente con le disposizione di cui a:

**Agenda Digitale Europea**

- **Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020**
- **L'Agenda Digitale Puglia 2020**
- **Agenda Digitale 2016-2018 del Comune di Bari**

Inoltre, esso è rispettoso in generale del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e prevede, in particolare asset che favoriscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa con i servizi offerti dalle Piattaforme Nazionali nel rispetto dell'art. 68, e evitino sovrapposizioni o duplicazioni.
Gli asset progettati presentano caratteristiche di replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità, in quanto essi sono adeguabili ai contesti contesti dimensionali e organizzativi delle Amministrazioni comunali di cui alla Città Metropolitana e delle altre Autorità Urbane.

**b) strategie e standard previsti da AGID, CAD e CRIPAL**
Il progetto sarà realizzato nel rispetto delle strategie, degli indirizzi e dei principi emanati a livello nazionale e regionale e utilizzerà gli standards e le piattaforme rese o che saranno rese disponibili. Lo stesso infatti risulta essere perfettamente in linea con i contenuti e i principi contenuti almeno nei seguenti ambiti:

- AGID: indirizzi per l'armonizzazione e la razionalizzazione dell'informatizzazione nella PA e l'adozione di architetture basate sul cloud e la virtualizzazione
- CAD: principi e norme per l'amministrazione digitale
- RUPAR SPC: servizi di connettività e interoperabilità
- Normativa nazionale sulla razionalizzazione del CED nella PA

Criteri fondanti ed ispiratori dello stesso progetto risultano essere: riuso, open source, cloud e integrazione asset esistenti così come descritto in precedenza.

Inoltre in merito agli standard regionali, il progetto risulta essere conforme ai protocolli di interoperabilità e i relativi standard tecnologici imposti dalle regole CRIPAL che favoriscono l'integrazione di servizi digitali appartenenti a domini applicativi diversi.

***Complementarietà e sinergia con altre azioni del PON Città Metropolitane (azioni integrate)***

L'omogeneizzazione e la diffusione delle piattaforme applicative dei servizi digitali consentiranno il collegamento con una molteplicità di altre azioni del PON METRO, grazie alla standardizzazione dei protocolli relativi ai medesimi e all'uso delle piattaforme trasversali delle infrastrutture che supportano le esigenze più evolute di elaborazione e gestione di dati e big data set e faciliteranno le cooperazioni tra sistemi. Ad esempio, esiste una stretta sinergia con gli interventi di omogeneizzazione delle piattaforme tecnologiche per i servizi Cripal e non e del cloud collaborativo e federato (intervento che sarà finanziato con i fondi messi a disposizione dal Patto con le Città Metropolitana); con i servizi di front – end e di back – end di CASA DEL CITTADINO (Vedasi scheda); con i servizi di front – end dedicata alla città capoluogo ma scalabili agli altri Comuni che ne ravvisassero la necessità di implementazione (vedasi scheda); con i back – end per la realizzazione di sistemi informativi gestionali e cruscotti di business intelligence, come già previsto nel Progetto MUSICA in corso di realizzazione ad opera del Comune di Bari e nella sua evoluzione MUSICA II (VEDASI scheda).
Alla luce di quanto illustrato, si evidenzia dunque come la presente proposta progettuale, pur mantenendo una propria auto-consistenza realizzativa, sia strettamente correlata con:

1. Sistemi di back – end MUSICA II (vedasi Scheda).
2. Sistemi Città Connessa (vedasi Scheda).

Infatti, i flussi informativi gestibili attraverso i nuovi servizi di front – end che con questa proposta si intendono realizzare, potranno costituire nuove fonti di dati per i back end, che così avrebbero maggiori opportunità di elaborazione di iter e funzionalità e contribuire alla maggiore conoscenza e capacità di governo del territorio attraverso gli strumenti del

| | |
|---|---|
| | business intelligence. Inoltre, molteplici potranno essere le circostanze e i presupposti di integrazione con una diversità di sistemi informativi per l'interscambio dei dati.<br><br>***Complementarietà con altri interventi programmati a valere su altre fonti***<br>Omogeneizzazione dei servizi Cripal. Infatti, l'omogeneizzazione diffusa su tutto il territorio della CM dei servizi digitali, consentirà di stabilire flussi informativi efficaci con gli asset già predisposti, aumentando le funzionalità e la capacità informativa, mettendole a disposizione di altre tipologie di servizi inediti per i nuovi domini applicativi rispetto all'esistente.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevederà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money). La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permette, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it, nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.<br><br>***Livello di progettazione:*** *progetto di fornitura* |
| **Area territoriale di intervento** | *Comune capoluogo e Comuni appartenenti all'area metropolitana* |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020<br>40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br>*IO01: L'attività in oggetto attraverso l'estensione a 28 comuni della propria Area Metropolitana nel 2018 e dei servizi a 41 comuni nel 2023 contribuirà a perseguire l'obiettivo prefissato pari a 261 comuni associati a sistemi informativi integrati.* |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Ottobre 2017<br>Fine: Dicembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento**[9] | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 5.255.518,60 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 5.255.518,60 |

| **Cronoprogramma attività**[10] | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento**[11] | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario**[12] | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 1.000.000,00 |
| *2019* | € 2.000.000,00 |
| *2020* | € 2.255.518,60 |
| **Totale** | **€ 5.255.518,60** |

| **quadro economico** | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo (€)** | **Note** |
| Materiali inventariabili | 200.000,00 | |
| Personale non dipendente | 81.198,06 | |
| Costi per elaborazioni dati | 230.000,00 | |
| Servizi esterni (compresi lavori) | 3.566.599,00 | |
| Missioni | 60.000,00 | |
| Convegni | 20.000,00 | |
| Costi forfettizzati e spese generali | 83.155,94 | Include i costi indiretti contabilizzati in misura forfettaria del 15% di cui all'art. 68.1.b) del Reg. 1303/2013 dei costi diretti ammissibili per il personale interno. |
| IVA | 933.009,66 | |
| Altro | 81.555,94 | Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016 |
| **TOTALE** | **5.255.518,60** | |

9 Importi in euro

10 Indicare con una X l'avanzamento previsto

11 Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

12 Importi in euro

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA1.1.1.b |
| **Titolo progetto** | **MUSICA II** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, acquisto e realizzazione servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Antonio Cantatore |
| | a.cantatore@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Finalità del progetto***<br>Il progetto intende realizzare soluzioni per potenziare la raccolta, la gestione e l'analisi di dati da rendere disponibili ai cittadini e ai decisori per l'ottimizzazione dei processi di erogazione di servizi di front-end per la smart city.<br>Il progetto prende le mosse dal sistema MUSICA utilizzato dall'Amministrazione per assicurare l'integrazione di banche dati e l'interoperabilità tra i sistemi informativi per la gestione intelligente dei big data generati dal comune. Partendo da tale sistema, l'obiettivo è di creare soluzioni di front end per incrementare il numero e la qualità di servizi erogabili on line nelle seguenti aree tematiche di interesse del PON METRO: ambiente e energia, territorio ed urbanistica, lavori pubblici, e_gov (assistenza sociale, tributi).<br>In particolare verranno potenziate le seguenti funzionalità già presenti in parte in MUSICA:<br>CRM per la gestione delle segnalazioni dei cittadini e il loro processamento all'interno dell'Amministrazione Comunale in materia ambientale e decoro urbano;<br>integrazione con i sistemi informativi che gestiscono gli sportelli per il rilascio delle autorizzazioni e/o la erogazione di contributi per facilitare i cittadini nella richiesta<br>incrementare la qualità e la quantità di basi dati in formato open data e renderli disponibili ai cittadini anche attraverso l'installazione di totem.<br>***Contesto***<br>L'idea progettuale, è supportata dalla necessità di:<br>a) realizzare piattaforme per l'erogazione di servizi all'utenza assicurando la massima interattività<br>b) realizzare nuovi sistemi informativi e applicazioni software in domini applicativi oggi sprovvisti o che necessitano di un rafforzamento delle capacità di elaborazione automatica delle informazioni finalizzando non solo a fini prettamente gestionali e di erogazione dei servizi di front–end, ma anche per incrementare la conoscenza dei fenomeni territoriali e la capacità di decisione, attraverso meccanismi di business intelligence;<br>c) generare Basi Dati di grandi dimensioni, alimentate da un crescente flusso di dati elaborati dai sistemi informativi e dall'acquisizione diretta da sistemi esterni, attraverso meccanismi di cooperazione applicativa e di integrazione tecnologica;<br>d) integrare sempre più Open Data da rendere disponibili agli stakeholders;<br>e) integrare il patrimonio informativo in modo da costituire un riferimento multidimensionale per le diverse necessità di uso, potendo relazionare dati di diversa natura e generati da diverse fonti, a seguito di un completo e costante processo di quality data assessment;<br>f) aumentare i presupposti elaborativi di front-end per incrementare la possibilità di produrre un numero maggiore di servizi ai cittadini, in particolare quelli interattivi erogabili on line su domini applicativi diversi, oggi praticamente inesistenti o di |

scarsa efficacia.

***Contenuti ed obiettivi progettuali***

Gli interventi proposti nella presente scheda riguardano la messa a punto di moduli software e sistemi informativi costituiti da una moltitudine di programmi che si interfacciano tra di essi per fornire elaborazioni e risultati attesi e con i quali l'utente finale interagisce tramite sistemi di "front – end". Dunque, si intende realizzare dei programmi di elaborazione per vari scopi che forniscono supporto di elaborazione automatica nei domini applicativi che sono descritti successivamente. Gli interventi saranno realizzati per la Città capoluogo, Bari, ma le medesime logiche elaborative, grazie alle caratteristiche di modularità, scalabilità e portabilità delle tecnologie e delle architetture software, potranno essere scalate all'occorrenza anche su altri contesti comunali della Città Metropolitana

Gli interventi saranno sviluppati su due linee di azione:

1) **Rafforzamento delle applicazioni esistenti** congiuntamente all'incremento dell'integrazione e dell'interoperabilità tra di esse.
2) **Realizzazione di nuove applicazioni** congiuntamente all'incremento dell'integrazione e dell'interoperabilità tra di esse e con quelle eventualmente esistenti nei domini applicativi di interesse.

Gli interventi si focalizzano dunque sull'obiettivo generale di sostenere o potenziare lo scenario di informatizzazione di vari ambiti e che, oltre a elaborare e informazioni contestuali, consentano l'interoperabilità tra ambiti diversi per razionalizzare le risorse e ottimizzarne l'impiego su più ampia scala; essi puntano sulla completezza funzionale dei programmi di back – end per costruire sistemi informativi aperti, scalabili, adattabili alle varie esigenze e integrati; essi migliorano i servizi esistenti, contribuendo a: crearne di nuovi, facilitare l'automazione dei procedimenti e la dematerializzazione. Ogni sistema di back – end sarà finalizzato a supportare automaticamente il front-end delle istanze on line che la cittadinanza effettuerà utilizzando le interfacce esposte dai servizi digitali pienamente interoperabili: in tal modo si accresce l'efficacia delle elaborazioni, migliorerà la qualità dei dati e dei loro flussi, così come, indirettamente, la diffusione dei servizi erogati on-line dalla pubblica amministrazione. A tale scopo, gli interventi si baseranno sui più diffusi standards di programmazione e di ingegneria del software e, laddove possibile, il funzionamento dei programmi di back – end utilizzeranno le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche "trasversali" su architettura cloud. Questa ultima condizione sarà particolarmente possibile per i programmi applicativi costruiti su logiche univoche per tutti gli Enti che le utilizzeranno e che saranno deputati alla cooperazione applicativa impiegando, in particolare, lo strato open source dei servizi SOA/Enterprise Service Bus. Medesima condizione sarà applicata alle piattaforme di application development per il miglioramento finalizzato all'interoperabilità sistematica con i servizi offerti dalle Piattaforme Nazionali.

Pertanto, gli obiettivi specifici degli interventi proposti nella presente scheda, sono:

- Migliorare o potenziare sensibilmente l'informatizzazione di diverse aree applicative, integrando back–end e front–end, sviluppando idonee web services e altri meccanismi di integrazione (ad esempio viste dematerializzate).
- Migliorare o potenziare sensibilmente lo strato di elaborazione delle informazioni attraverso programmi di back – end che generino dati e flussi integrati impiegabili sia nell'ambito dei sistemi di Governance sia nel cruscotto del Urban Control Center del Progetto MUSICA, contribuendo alla loro alimentazione e evoluzione.
- Dotarsi di programmi idonei a integrare le potenzialità di acquisizione di dati tramite IoT (Internet of Things).
- Migliorare o potenziare l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi contribuendo sensibilmente al processo di dematerializzazione.
- adattare o sviluppare componenti funzionali trasversali ai servizi di cui alle aree tematiche del PON METRO, già presenti in altre piattaforme di servizi comunali (es. SUE telematico, SIT, ecc.)
- Predisporre basi dati centralizzate e univoche, migliorando la qualità dei dati, per più servizi integrati.
- Adottare componenti funzionali per supportare la produzione e il trattamento di open data, da pubblicare con i servizi interattivi on-line.

In merito agli interventi che si intendono sviluppare, si prevedono i seguenti:

| Dominio applicativo | Sistema informativo da potenziare | Breve descrizione del servizio erogato al cittadino | Tema PON METRO | Impatti / integrazioni primarie |
|---|---|---|---|---|
| ***Energia*** | *Sistema di Gestione, monitoraggio e controllo consumi (compreso acqua) e dell'inquinamento derivante da traffico* | Creazione di un sistema automatizzato per il popolamento dell'IBE (inventario di base delle emissioni).. Il sistema deve integrare informazioni sui consumi energetici provenienti dagli IOT (sensori indoor, contatori multimetering, pubblica illuminazione) | *6)Ambiente Territorio;*<br>*7) Lavori pubblici* | *Sistemi informativi: SIT-SUE (Cripal AV); AMBIENTE;*<br>*Gestione monitoraggio controllo dei consumi PA;*<br>*Plattaforma PAES per integrare dati i su CO2*<br>*Autorizzazioni per impianti termici, RES ai privati* |
| ***Ambiente e Territorio*** | *Business Intelligence: servizi avanzati consultazione SIT* | *Potenziamento SIT con un sistema di B.I. per la consultazione avanzata del SIT. Potenziamento della gestione dei procedimenti e delle procedure urbanistiche e ambientali.* | *2) Edilizia catasto;*<br>*6)Ambiente Territorio* | *Sistema informativo: SIT (Cripal AV);*<br>*Business intelligence (MUSICA); servizi avanzati consultazione SIT (diversi ambiti); IoT* |
| ***Infrastrutture e manutenzione urbana*** | *Sistema informativo dei lavori pubblici e del patrimonio* | *Sistema per la gestione georeferenziata del catasto strade; del catasto oggetti (arredo urbano, pozzetti, armadi tecnologici, ecc). Funzionalità per la gestione dell'illuminazione pubblica da remoto* | *2) Edilizia catasto ;*<br>*6) Ambiente Territorio;*<br>*7) Lavori pubblici* | *Sistema informativo: SIT (Cripal AV);*<br>*Business intelligence (MUSICA); INFRASTRUTTURE, AMBIENTE, PATRIMONIO;IoT* |
| | *Sistema informativo Manutenzione* | *Sistema di gestione della forza lavoro* | *7) Lavori Pubblici* | *AMBIENTE* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | *urbana* | *impegnata nella manutenzione urbana , finalizzato all'erogazione e al processamento di servizi destinati ad utenti esterni. Il gestore servizi opera su chiamata dei presidi delle scuole e/o su segnalazioni degli utenti. In particolare, la segnalazione degli utenti è garantita e gestita in sicurezza dall'applicazione BaRisolve e al suo workflow* | | |
| ***E-gov servizi ai cittadini*** | *Profilazione tributaria per gli utenti* | *Workflow per la gestione della profilazione in integrazione con l'Anagrafe UNICA per evitare sovrapposizioni nella erogazione di contributi e servizi* | *1) Assistenza e sostegno sociale; 5) Tributi locali* | *Sistemi informativi: Anagrafe e Tributi on line (Cripal); ANPR; SPID; MUSICA; SIT Regionale (Cripal); Servizi front – end (Cripal e PON METRO)* |

Per raggiungere gli obiettivi, gli interventi dovranno essere dispiegati almeno nelle seguenti fasi progettuali che saranno ulteriormente dettagliate nei livelli successivi di Progetto:

1) Sensibilizzazione degli Attori-Owner dei servizi per un commitment condiviso in maniera progressiva e iterativa nelle fasi progettuali.

2) Assessment dello stato delle aree applicative e dei sistemi impattati dai singoli interventi di dominio in relazione ai sistemi informativi gestionali interni per aree applicative, alla conformità con i sistemi nazionali, alla presenza di piattaforme trasversali di cooperazione, di piattaforme software open source, di contratti in vigore con fornitori terzi per le aree di interesse degli interventi, agli impatti sulla eventuale integrabilità con i servizi al cittadino e ad altri interventi del programma.
3) Analisi delle soluzioni architetturali del software e dei sistemi informativi per la descrizione dei requisiti tecnici, funzionali e non funzionali. Studio delle alternative, secondo criteri di modularità e scalabilità, in relazione alle integrazioni dei software e dei sistemi informativi nonché alle interoperabilità delle basi dati.
4) Analisi del modello di gestione delle migrazioni dei dati di popolamento dei DB e delle loro evoluzioni, dei modelli delle cooperazioni applicative che interessano Vendors diversi, del modello di governance delle transazioni ed evoluzioni applicative.
5) Analisi dei costi-benefici e del piano economico di progetto.

6) Progettazione dei servizi di back – end con l'individuazione dei goals e dei casi d'uso.
7) Progettazione delle azioni di controllo e gestione delle esecuzioni e delle attuazioni dei processi e dei prodotti pianificati.

Il passaggio delle fasi di progetto dovrà prevedere azioni continue di feedback ciclico a garanzia del continuo adeguamento progettuale e dei relativi requisiti alle esigenze in progress dell'architettura del software applicativo, dovendosi ispirare ai seguenti principi:

- omogeneità delle soluzioni agli standard Cripal, quando applicabili, e ai criteri e ai sistemi nazionali di riferimento dovendosi tuttavia adattare alle specificità operative e organizzative a cui si rivolgono gli interventi.
- conformità all'Agenda 2020 italiana.
- conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale.
- conformità ai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati, ex d.lgs.196/03 e ss.mm.ii.
- capitalizzazione degli investimenti già effettuati con altri programmi di investimento comunitario, nazionale e regionale.
- adozione di asset e strumenti da poter monitorare e misurare.

***Beneficiari***

Beneficiario delle attività di cui alla presente scheda è il Comune di Bari.

***Destinatari***

Il target di utenza è rappresentato dai cittadini del Comune di Bari, capoluogo della Città Metropolitana. In uno scenario di espansione e di interesse per le medesime tematiche, gli altri Comuni della Città Metropolitana di Bari che volessero, potranno adottare le medesime soluzioni tecnologiche in modalità di riuso.

I principali vantaggi e le ricadute positive per i cittadini , in sintesi, sono:

- migliorare l'efficacia della produzione dei servizi pubblici;
- migliorare o rafforzare i processi di dematerializzazione;
- incrementare le condizioni e l'applicazione concreta dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa dei servizi e dei dati;
- migliorare la qualità dei dati e incrementare la capacità informativa dei data base esistenti;
- incrementare la disponibilità dei dati di varia natura e di diverse fonti per il cruscotto di analisi e governo del territorio, urban control center (MUSICA), e il sistema della governance (GOVERNANCE);
- incrementare i servizi erogabili on-line al cittadino dotandosi di funzionalità avanzate di business intelligence per la elaborazione di dati;
- economizzare i costi attraverso il sempre maggiore ricorso a modelli di "pay for use" riguardo alle necessità di assistenza e manutenzione delle piattaforme software;
- essere conforme alle normative "a base informatica".

***Coerenza del progetto***

Il progetto di cui alla presente scheda risulta essere perfettamente coerente con gli obiettivi ed i risultati attesi di cui alla programmazione nazionale, regionale e comunale nonché con le strategie e gli standard nazionali posti da AGID e CAD.

In particolare concorre al raggiungimento del risultato atteso (R A2.2) "digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese"

risultato fatto proprio dai diversi documenti di programmazione nazionale e regionale in tema di innovazione digitale e smart city.

Inoltre, esso è rispettoso in generale del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e prevede, in particolare asset che favoriscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa con i servizi offerti dalle Piattaforme Nazionali nel rispetto dell'art. 68, e evitino sovrapposizioni o duplicazioni.

Gli asset progettati presentano caratteristiche di replicabilità, scalabilità, interoperabilità e modularità, in quanto sono adeguabili ai contesti dimensionali e organizzativi delle Città

| | |
|---|---|
| | capoluogo ma anche delle altre Amministrazioni comunali di cui alla Città Metropolitana e delle altre Autorità Urbane.<br>Il progetto sarà realizzato nel rispetto delle strategie, degli indirizzi e dei principi emanati a livello nazionale e regionale e utilizzerà gli standards e le piattaforme rese o che saranno rese disponibili. Lo stesso infatti risulta essere perfettamente in linea con i contenuti e i principi contenuti almeno nei seguenti ambiti:<br>● AGID: indirizzi per l'armonizzazione e la razionalizzazione dell'informatizzazione nella PA e l'adozione di architetture basate sul cloud e la virtualizzazione<br>● CAD: principi e norme per l'amministrazione digitale<br><br>***Coerenza con PON Città Metropolitana***<br>Nella strategia del PON Metro le aree urbane rappresentano territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile di cui alla strategia Europa 2020. Lo stesso, relativamente allo sviluppo, si concentra su alcune pre condizioni che riguardano l'Agenda Digitale: rafforzamento e valorizzazione dei servizi di e-government. In questa ottica il progetto favorisce l'incremento della digitalizzazione dei processi interni e dei servizi digitali ai cittadini, imprese e professionisti, risulta essere strettamente coerente con la filosofia e la strategia del programma.<br><br>***Complementarietà e sinergia con altre azioni del PON Città Metropolitane (azioni integrate)***<br>L'incremento e la diffusione delle piattaforme applicative di back – end consentiranno il collegamento con una molteplicità di altre azioni del PON METRO, grazie alla standardizzazione dei protocolli relativi ai medesimi e all'uso delle piattaforme trasversali delle infrastrutture che supportano le esigenze più evolute di elaborazione e gestione di dati e di big data set, facilitando le cooperazioni tra sistemi. Ad esempio, esiste una stretta sinergia con gli interventi di omogeneizzazione delle piattaforme tecnologiche per i servizi Cripal e non e del cloud collaborativo e federato (vedasi scheda); con i servizi di front – end (Vedasi Scheda-), di CASA DEL CITTADINO (Vedasi scheda). Non ultima importanza riveste la capacità dei sistemi di back–end di interfacciarsi con i sistemi IoT (Internet of Things – Vedasi Scheda), oggi ritenuti di grande attualità per la acquisizione dei dati da vari dispositivi dispiegati nel territorio e fatti confluire, attraverso la Rete, in gestori applicativi per le elaborazioni. Tali gestori, sono appunto le applicazioni di back – end che sottendono alla elaborazione automatica per vari scopi: gestionali, di business intelligence, di controllo e monitoraggio.<br>Alla luce di quanto illustrato, si evidenzia dunque come la presente proposta progettuale, pur mantenendo una propria auto-consistenza realizzativa, sia strettamente correlata con altre proposte per interventi specifici, in particolare con:<br>1. Omogeneizzazione dei servizi Cripal (V. Scheda).<br>2. Sistemi di CASA del CITTADINO (V. Scheda).<br>3. Sistemi Città Connessa – IoT (V. Scheda).<br>4. MOBILITA (Scheda Smart Mobility).<br>5. GOVERNANCE (V. Scheda).<br>Per tutti i punti vale la condizione per la quale i sistemi di back–end costituiscono il livello di elaborazione che mette a disposizione interi sistemi informativi, moduli software con funzionalità inedite, moduli per acquisire dati e gestori di basi di dati e di open data, sistemi di cooperazione applicativa, sistemi di business intelligence. L'infrastruttura di riferimento per i punti precedenti sarà basata su Data Center pubblici sul territorio (come per esempio RECAS, InnovaPuglia) con la possibilità, ove necessario, di provvedere al loro potenziamento.<br><br>***Complementarietà con altri interventi realizzati***<br>Il progetto proposto costituisce un presupposto di espansione delle elaborazioni di esperienze già in corso da parte del Comune di Bari, quali RES NOVAE, MUSICA, oltre che costituire valido supporto elaborativo per diversi ambiti dei servizi pubblici, quali, SIT, SUE, E_GOV. |

| | |
|---|---|
| | ***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevede la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money). La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permette, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it, nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.<br><br>***Livello di progettazione:*** *progetto di fornitura* |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani. |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020<br>40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br>*IO01: L'attività in oggetto garantisce la funzionalità dei servizi descritti al solo Comune di Bari (1) al 2018 e al 2023 in quanto in buona parte dipendenti dall'utilizzo di dispositivi IoT non scalabili. Il software è impostato in maniera scalabile in modo tale da poter essere riutilizzato negli altri comuni della Città Metropolitana in relazione alle esigenze di gestione e monitoraggio che potranno essere avanzate dalle singole amministrazioni.* |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Gennaio 2018<br>Fine: Ottobre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.000.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 1.000.000,00 |

| Cronoprogramma attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 333.000 |
| *2019* | € 333.000 |
| *2020* | € 334.000 |
| **Totale** | **€ 1.000.000** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA1.1.1.c |
| **Titolo progetto** | Casa del Cittadino |
| **CUP** (se presente) | J91J17000120007 |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Antonio Cantatore |
| | a.cantatore@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br><br>Lo sviluppo tecnologico degli ultimi anni ha comportato un rapido e progressivo spostamento dell'attività quotidiana del cittadino dal mondo analogico al mondo digitale, un mondo altamente connesso, in cui le relazioni sociali ed il trasferimento delle conoscenze avvengono in maniera sempre più rapida e la digitalizzazione di servizi e mezzi comunicativi è ormai una necessità. L'informatizzazione di massa guida il progresso tecnologico, culturale e socio-economico, aprendo nuove strade verso il cambiamento ed il potenziamento di un mercato digitale unico che porti vantaggi ai fornitori ed ai fruitori dei servizi digitali. Il Comune di Bari, nel perseguire lo sviluppo di tale mercato unico, ha definito la sua strategia che è centrata sui cittadini ed è orientata alla crescita della nozione di Cittadinanza Digitale come insieme di diritti e doveri di ciascun cittadino per un comportamento appropriato e responsabile riguardo l'uso delle tecnologie, attraverso un processo di digitalizzazione che deve essere supportato dalla comunità cittadina e dall'ente comunale di pari passo, mediante una cooperazione portata avanti nel tempo. I vettori attuativi che caratterizzano gli obiettivi del progetto proposto sono:<br><br>*1)* Percorso partecipato e collaborativo<br>● Co-progettazione<br>● Esplorazione dei bisogni degli utenti, cercando di capirne il contesto<br>● Servizi e diritti esigibili dal cittadino<br>● Cambio di prospettiva verso la creazione di reti di conoscenza attraverso una collaborazione vasta tra gli Enti Locali e la cittadinanza.<br><br>La Cittadinanza Digitale e l'informatizzazione dei servizi consente e favorisce l'inclusione, nell'ambito dei diritti e doveri del cittadino, anche di nuove forme di interazione con l'ambiente metropolitano, così come l'evoluzione delle modalità ordinarie con cui esso è abituato a convivere. Il cittadino dovrà essere in grado di utilizzare i servizi che gli vengono offerti, mettendosi al passo con le esperienze d'uso più moderne ed avanzate, apprendendone, in caso di necessità, le modalità d'uso e divenendo pertanto consapevole delle proprie capacità e possibilità, sapendo interpretare al meglio le opportunità offerte dal digitale.<br>Si profila una nuova forma di dialogo con i cittadini, una vera e propria democrazia elettronica, *e-Democracy*, ovvero l'insieme dei processi erogativi di servizi on-line a cittadini e imprese e della partecipazione degli stessi alle scelte di governo. L'uso dell'ICT a sostegno della partecipazione dei cittadini alla vita istituzionale risulta quindi essere un elemento qualificante delle politiche nazionali per l'e-Government ed in linea con gli |

| | |
|---|---|
| | sviluppi europei, in quanto costituisce un'occasione preziosa per accrescere la centralità del tema nell'agenda digitale pubblica, focalizzare e dare slancio all'iniziativa locale. Su questo terreno si possono incontrare due spinte parallele ed innovative:<br>● da un lato, la necessità di un adattamento del modo di operare delle istituzioni democratiche nel nuovo contesto sociale, con un maggior coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali<br>● dall'altro, le opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per mantenere aperto un dialogo costante con i cittadini.<br>Ponendo maggiore enfasi sulla cooperazione tra amministrazione e cittadinanza, il progetto pone le fondamenta per una nuova Bari Digitale, come *Casa del Cittadino,* aperta ed accessibile alla cittadinanza, attraverso la realizzazione di una piattaforma non solo istituzionale ma anche tecnico-organizzativa che permetta attività di:<br>● brainstorming e problem solving attraverso la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica della città<br>● raccolta di pareri e feedback su eventuali criticità dei servizi già disponibili<br>● proposta di idee e suggerimenti sull'integrazione e sviluppo di nuovi servizi<br>● pianificazione partecipata<br>● analisi e pubblicazione di dati<br>● ascolto del territorio<br>La possibilità di esprimere il proprio parere fornisce al cittadino una nuova opportunità di partecipare al progetto del futuro della città, permettendo alle istituzioni di interpretarne i bisogni e le aspettative, acquistando uno strumento per ascoltare i propri cittadini e vagliarne le volontà, cercando al meglio di esaudirne le richieste intervenendo per risolvere i problemi più cruciali.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>In coerenza con la programmazione nazionale nell'ambito delle Azioni integrate (Asse 1 – Agenda Digitale Metropolitana, 2.A.6.1), secondo cui occorre sostenere lo sviluppo di strumenti funzionali a pratiche di democrazia digitale che migliorino la possibilità di accesso dei cittadini all'informazione e al processo decisionale, il progetto proposto pone particolare attenzione agli strumenti previsti per la realizzazione di una piattaforma di eDemocracy ed alle tecnologie necessarie in grado di favorire la partecipazione attiva dei cittadini. In linea anche con gli strumenti di pianificazione previsti a livello comunale, il progetto trova riscontro con la programmazione dell'agenda digitale cittadina relativa alle azioni programmatiche del triennio 2016-2018. Il progetto rientra infatti in uno degli asset principali dell'agenda, quello della Cittadinanza Digitale, all'interno del quale sono previste una seria di azioni e di idee progettuali nel contesto della eParticipation che il Comune di Bari intende realizzare.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>Il progetto si atterrà ai principi di efficienza ed efficacia previsti dal Programma nazionale ed in particolare negli obiettivi specifici dell'Asse Agenda Digitale Metropolitana. La realizzazione del progetto risponderà ai criteri di omogeneità in ambito nazionale, oltre che ai principi del CAD ed alle fondamenta dell'Agenda Digitale Europea ed italiana, evitando l'adozione di strumenti e soluzioni tecnologiche non integrabili tra loro. Saranno ben individuati i ruoli organizzativi interni all'amministrazione che avranno compiti |

| | |
|---|---|
| | specifici nell'attuazione del progetto e delle sue linee di azione. Il ruolo dell'amministratore locale sarà di fondamentale supporto per garantire una collaborazione ed una partecipazione continua ed efficace con i cittadini che decideranno di interagire con l'ente.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br><br>*Integrazione progetto eGov II*<br><br>Integrazione con il nuovo front-end previsto dalla scheda progetto eGov II. La piattaforma software della Casa del Cittadino dovrà prevedere lo sviluppo di una serie di servizi web che debbano integrarsi con la parte front-end del progetto eGov II previsto e descritto in altra scheda progettuale PON Metro.<br><br>*Integrazione progetto MUSICA II*<br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence della collaborazione rivolta agli amministratori dell'ente per consentire l'analisi dei dati sulla collaborazione e la partecipazione attiva dei cittadini con la possibilità di estrarre cruscotti e report personalizzati e georeferenziati.<br><br>*Integrazione progetto Social Innovation*<br>E' prevista l'integrazione con il progetto Social Innovation (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati provenienti dai vari canali social (Facebook, Twitter). Questo consentirà: ascolto del territorio attraverso l'integrazione e l'analisi degli stream social sui topics di interesse; selezione e monitoraggio degli «influencer» e dei «trend topics»; geolocalizzazione della discussione via social; pubblicazione via web delle discussioni; creazione di storytelling o nuovi contenuti.<br><br>***Integrazione con altri progetti:***<br>*Integrazione CRM Portale*<br>La piattaforma Software della Casa del Cittadino dovrà prevedere una integrazione del CRM con il sistema di autenticazione del nuovo Portale comunale, così da integrare ed identificare gli utenti del portale istituzionale con i cittadini che vorranno interagire con la Pubblica Amministrazione tramite i servizi offerti dal presente progetto.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali***<br>Il progetto si propone di arricchire ed estendere la partecipazione dei cittadini fornendo adeguato supporto online ai processi partecipativi, cioè a percorsi che, attraverso diverse fasi, portino i partecipanti a raggiungere uno o più obiettivi condivisi quali, ad esempio, la formulazione di una proposta, la scelta tra differenti alternative, la stesura di un documento ecc. Il sistema sarà in grado di gestire spazi di interazione online dove i cittadini potranno svolgere diverse tipologie di operazioni, interagendo con la pubblica amministrazione ed usufruendo di servizi rispondenti ad esigenze funzionali ed operative. Si dovrà quindi realizzare uno strumento di pianificazione partecipata attraverso cui dare la possibilità ai cittadini, singoli o associati, di pronunciarsi sulle ipotesi di assetto e trasformazione territoriale previste dai piani della propria città. Essa si manifesta attraverso degli strumenti di cui possono avvalersi le amministrazioni che offrono ai cittadini la possibilità di esprimere propri pareri e punti di vista sull'organizzazione e sullo sviluppo del territorio in cui vivono, partecipando in modo proattivo e resiliente al suo cambiamento. Pertanto si vuole dare alle amministrazioni la possibilità di utilizzare degli strumenti di partecipazione per la valorizzazione della conoscenza e dell'intelligenza dei membri di una comunità e per supportarle nell'individuazione dei bisogni dei cittadini al fine di disporne in maniera costruttiva e utile.<br>Ogni cittadino potrà avere accesso ad una serie di spazi forniti dalla piattaforma di |

| | |
|---|---|
| | eParticipation come:<br>● uno spazio community, dove svolgere interazioni libere tra gli utenti, non necessariamente finalizzate ad uno specifico obiettivo.<br><br>● uno spazio deliberativo, in cui è demandata la gestione dei processi partecipativi<br>● uno spazio personale, dove gestire il proprio profilo utente, le relazioni e gli oggetti personali di ciascun utente.<br>Il Comune di Bari garantirà la presenza di uno o più moderatori che avranno il compito di seguire e gestire le interazioni con i cittadini nei vari canali e servizi che saranno realizzati (es. forum, spazi aperti alla discussione, etc.)<br><br>*I servizi della Casa del Cittadino*<br>Gli strumenti ed i servizi di cui sarà dotata la piattaforma e che caratterizzeranno gli spazi a cui il cittadino potrà accedere saranno i vettori attuativi di una cittadinanza attiva in grado di garantire:<br>● *Discussione Informata* è uno strumento dal funzionamento analogo a quello di un forum, con discussioni georeferenziate, che consente la discussione ed elaborazione collaborativa di proposte e ha come finalità quella di produrre un documento di sintesi che sia il frutto dei contributi inviati dai partecipanti alla discussione.<br><br>● *Problemi, Proposte e Delibere*, è lo strumento con il quale raccogliere proposte costruttive che rispondano ad un problema precedentemente segnalato da altri o dallo stesso partecipante. Dovranno essere a disposizione diversi modelli con cui i cittadini potranno essere coinvolti ed esprimere la propria opinione, dibattere su singoli argomenti, costruire un ordine del giorno in maniera condivisa e votare in maniera democratica.<br><br>● *Segnalazioni geolocalizzate*, strumento per la raccolta di segnalazioni in punti specifici del territorio (luoghi, monumenti, oggetti, interventi da fare) direttamente tramite dispositivi mobile. Per ogni segnalazione sarà possibile inserire informazioni di diverso tipo (commenti, descrizione, immagini, data) anche in maniera collaborativa con altri utenti. Le funzionalità di segnalazione e raccolta collaborativa delle informazioni potranno essere sfruttare in ottica di fruizione delle bellezze culturali e paesaggistiche del territorio<br><br>● Il *Calendario* eventi è uno strumento che consente di pubblicare, anche direttamente tramite dispositivi mobile, eventi localizzati, visualizzati su una mappa tramite un'icona che ne identifica la tipologia. La segnalazione degli eventi potrà essere integrabile con la fruizione delle bellezze culturali e paesaggistiche dei luoghi dove gli eventi si realizzano.<br><br>● La *Consultazione Certificata* è uno strumento che consente la consultazione dei partecipanti ad un processo partecipativo in merito ad uno o più quesiti proposti nel rispetto di alcuni requisiti volti ad aumentare il grado di attendibilità delle risposte fornite.<br><br>● Il *Brainstorming* è uno strumento che consente la raccolta di Idee finalizzate alla risoluzione di un problema rappresentato in uno Scenario. Si articola in una fase di raccolta delle idee cui segue la fase di valutazione da parte dei partecipanti tramite l'attribuzione di un punteggio. Nella terza fase tramite un algoritmo di valutazione vengono selezionate e messe in evidenza le idee più apprezzate. Se viene scelta una sola idea allora è stato raggiunto un consenso, altrimenti è possibile ripetere le fasi avendo come base le idee proposte nella iterazione precedente.<br><br>● L'*Agenda* è lo strumento per definire e gestire i processi partecipativi, articolati in |

| | |
|---|---|
| | fasi, e per coordinare gli strumenti che ne supportano lo svolgimento.<br><br>● *E-petitioning*, strumento utile alla raccolta di firme per le petizioni online<br><br>● L'Open Data della collaborazione, un'area per la pubblicazione degli open data utili alla Collaborazione (trasparenza ed accountability). All'interno di quest'area saranno resi disponibili un insieme di strumenti in grado di gestire il ciclo di vita degli Open Data della collaborazione in maniera integrata con i normali processi di business.<br><br>● *Patto di Collaborazione Civica*, un'area in cui cittadini ed amministrazione si accordano sull'intervento di cura di un bene comune e sulle sue modalità. All'interno di quest'area verranno condivisi e discussi i patti di collaborazione civica ed i progetti proposti dall'Amministrazione o da parte dei cittadini ed associazioni. Ogni progetto di collaborazione avrà un suo spazio in cui fornire informazioni ed attivare partecipazione.<br><br>● *Crowdfunding*, strumento di raccolta fondi attraverso un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro per sostenere gli sforzi necessari a realizzare progetti o servizi. È una pratica di microfinanziamento dal basso che mobilita persone e risorse.<br><br>● *Gestione beni pubblici*, strumento attraverso cui il Comune di Bari decide di destinare ai cittadini la gestione di beni pubblici (piazze, marciapiedi, parchi, etc…) affinché siano loro a prendersene cura. Verrà garantito un processo online di workflow tramite cui presentare istanza di partecipazione alla gestione del bene pubblico, garantendo allo stesso tempo massima trasparenza su come e da chi questo verrà preso in carico.<br><br>● Piattaforma Social Innovation<br><br>Il progetto prevede come obiettivo anche quello di realizzazione la piattaforma BIS – Bari Innovazione Sociale per l'erogazione di servizi utili a favorire processi di innovazione sociale sul territorio urbano.<br><br>Attraverso l'adozione di opportuni standard e formati dati il sistema garantirà la piena interoperabilità con banche dati nazionali e locali offrendo servizi telematici sia a cittadini che al personale amministrativo. La piattaforma integrerà servizi di crowdfunding per stimolare quei processi collaborativi finalizzati a sostenere, tramite microfinanziamento privato, interventi rivolti alla comunità e/o al territorio urbano. A queste strumenti innovativi<br><br>verranno affiancati strumenti per accedere a forme di finanziamento più consolidate come la realizzazione di servizi per la consultazione dei bandi di gara pubblicati dell'Amministrazione Comunale e/o da altri enti. All'interno del sistema sarà realizzato un ambiente virtuale per facilitare la progettazione partecipata da parte degli utenti in risposta a tematiche di interesse sociale contestualizzate al territorio urbano.<br><br>Sarà realizzata un servizio di mappatura dinamica interattiva per il riuso dal basso di edifici pubblici dismessi, spazi pubblici e privati, nonché beni confiscati, stimolando processi di progettazione e gestione condivisa tra cittadini e PA, nel rispetto del regolamento dei Beni Pubblici.<br><br>La è piattaforma al suo interno, integrerà un incubatore tecnologico virtuale il quale offrirà alle imprese del territorio servizi tecnologici tra cui una vetrina per la promozione delle proprie attività. |

| | |
|---|---|
| | I beneficiari dell'intervento sono i cittadini e le amministrazioni comunali che potranno usufruire di servizi online pienamente interattivi tali da incentivare nuove forme di impiego costituendo ambienti virtuali dove far incontrare efficacemente domanda e offerta.<br><br>Attraverso l'intervento si intende incrementare il numero degli utenti di età non inferiore ai 14 anni che hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi contribuendo alla riduzione del digital divide incentivando la partecipazione dei giovani utenti alla cosa pubblica. La piattaforma che si intende realizzare garantirà la piena compatibilità ed interoperabilità con le banche dati pre-esistenti e le piattaforme nazionali. Saranno adottate tecnologie implementative e formati dati tali da garantire scalabilità ed integrabilità con i sistemi dei comuni dell'area metropolitana.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>Il Comune di Bari intende finanziare la realizzazione del progetto proposto attraverso i fondi messi a disposizione dal PON METRO. La governance di progetto sarà invece garantita in parte dalle risorse interne all'amministrazione comunale ed in parte da una serie di operatori, opportunamente selezionati, coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare. La casa del cittadino verrà implementata con tecnologie e software open-source che consentiranno un facile riuso della soluzione presso altri enti della Pubblica Amministrazione.<br><br>***Livello di progettazione:*** *in fase di progettazione esecutiva.* |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani. |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020<br>40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br>*IO01: L'attività in oggetto attraverso l'estensione dei servizi a 41 comuni della propria Area Metropolitana contribuirà a perseguire l'obiettivo prefissato al 2023 pari a 261 comuni associati a sistemi informativi integrati.* |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Gennaio 2017<br>Fine: Novembre 2018 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | 600.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | 600.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 600.000,00 |
| *2019* | |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 600.000,00** |

| **Format quadro economico** | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo (€)** | **Note** |
| Costi per elaborazioni dati | 40.000,00 | |
| Servizi esterni (compresi lavori) | 426.533,00 | |
| Personale non dipendente | 8.000,00 | DEC |
| Costi forfettizzati e spese generali | 9.491,00 | Include i costi indiretti contabilizzati in misura forfettaria del 15% di cui all'art. 68.1.b) del Reg. 1303/2013 dei costi diretti ammissibili per il personale interno. |
| IVA | 106.485,00 | |
| Altro | 9.491,00 | Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016 |
| **TOTALE** | **600.000,00** | |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA1.1.1.d |
| **Titolo progetto** | **Città Connessa: sistema informativo per il controllo degli oggetti** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Antonio Cantatore |
| | a.cantatore@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari:***<br>I principali obiettivi del progetto sono: 1. costruzione del Catasto Digitale Urbano; 2. definizione di un sistema IoT per le attività di monitoraggio e manutenzione urbana mediante l'associazione di dispositivi contactless agli oggetti fisici della città che permetteranno il recupero veloce, sicuro ed efficiente delle informazioni ad essi associati (dati strutturali, interventi, stato concessioni, ecc.); 3. adozione di un modello architetturale IoT che fornisca un'infrastruttura intelligente, modulare, sicura, affidabile per supportare dispositivi eterogenei, tramite interfacce aperte, ed integrarsi facilmente con altri servizi e moduli software, così da risultare scalabile e personalizzabile per altri contesti urbani dell'area metropolitana di Bari.<br>Il sistema così realizzato metterà a disposizione degli enti locali, dei cittadini e dei professionisti gli elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e le informazioni di dettaglio per le attività di pianificazione e gestione del territorio.<br>In particolare, l'utilizzo di tag RFID offrirà una efficace gestione delle attività di controllo e monitoraggio degli oggetti che necessitano di manutenzione. Infatti, con una semplice lettura del tag applicato direttamente sull'impianto sarà possibile ottenere la storia delle manutenzioni ed eventuali riparazioni dello stesso. I dati raccolti dal tracciamento degli oggetti fisici del Catasto Digitale Urbano e relativi sottoservizi (anagrafica, storico manutenzioni, ecc.) saranno costantemente aggiornati e mostrati anche su mappa al cittadino a beneficio della trasparenza della civica amministrazione. La lettura potrà essere effettuata su un passo carrabile, un cartello stradale, un impianto pubblicitario, un ponteggio, un cantiere e così via. In questo modo, si evidenzia come l'infrastruttura IOT proposta permetterà all'amministrazione comunale di perseguire la lotta all'abusivismo, a beneficio della civica cittadinanza, poiché eventuali installazioni abusive potranno essere facilmente individuate dall'assenza di tag, accertata dal personale ispettivo dotato degli appositi lettori o potrà essere verificato lo stato di rilascio delle autorizzazioni relative al suolo pubblico, in particolare ponteggi/cantieri (tag SCIA). In accordo ai principi di trasparenza e del FOIA, i dati raccolti saranno consultabili, anche su mappa, dal cittadino.<br><br>***Descrizione intervento:***<br>L'obiettivo principale del progetto è di mettere a disposizione degli enti locali, dei cittadini e dei professionisti del territorio della città di Bari elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e le informazioni di dettaglio per le attività di partecipazione e gestione del territorio stesso. In questo contesto, il cittadino rappresenta uno dei tasselli principali del progetto in qualità di fruitore finale, attraverso una serie di |

| | |
|---|---|
| | servizi che gli consentiranno di accedere ai dati ed alle informazioni sugli oggetti dell'arredo urbano. Questo obiettivo sarà possibile raggiungerlo attraverso l'adozione di paradigmi tecnologici quali Internet of Thing, Big Data, Open Data. Elemento tecnologico abilitante alla realizzazione di questi servizi sarà quello della progettazione di una architettura tecnologica a strati che sia comune a tutti i progetti in ambito Smart City (vedi anche schede progetto Città Resiliente, Tracciamento Rifiuti, MUSICA II).<br><br>L'Internet delle cose, Internet of Things (IoT), termine utilizzato la prima volta negli anni 90 per descrivere un sistema in cui la rete Internet viene connessa al mondo fisico tramite una rete di sensori, è oggi un paradigma tecnologico in cui la comunicazione è estesa all'interazione tra uomini, dispositivi e sottosistemi. Uno degli aspetti fondamentali, che ha permesso l'evoluzione del concetto di IoT è il consolidarsi di un buon numero di standard per la comunicazione (tipicamente a corto raggio), che garantiscono interoperabilità tra i singoli dispositivi, quali: Bluetooth, standard tecnico industriale di trasmissione dati per reti personali senza fili WPAN (Wireless Personal Area Network); lo standard IEEE 802.15.4e, in grado di incrementare notevolmente l'affidabilità dei collegamenti a radio frequenza e l'efficienza energetica; RFID (Radio-Frequency Identification), tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione automatica di informazioni in particolari etichette elettroniche, chiamate tag, e capaci di rispondere all'interrogazione a distanza da parte di appositi dispositivi, chiamati reader.<br><br>Il modello architetturale di una infrastruttura IoT è costituito principalmente da tre layers:<br>**1. livello fisico**, costituito da un elevato numero di nodi (tag o unità sensoriali) che interagiscono con l'ambiente urbano fornendo un codice identificativo, acquisendo informazioni, ecc.;<br><br>**2. middleware**, che ha il compito di raccogliere le informazioni dal livello fisico per veicolarle al livello SW successivo;<br><br>**3. SW applicativo**, costituito dai sistemi di acquisizione centrale e dai centri operativi di gestione che hanno il compito di ricevere le informazioni dalle unità del secondo livello per le successive fasi di memorizzazione, elaborazione e la storicizzazione dei dati.<br><br>Inoltre, in un sistema IoT bisogna tenere in considerazione i seguenti elementi: eterogeneità dei dispositivi, scalabilità legata al numero di dispositivi connessi, localizzazione degli oggetti, sicurezza e privacy. Nel progetto particolare attenzione sarà dedicata a questi ultimi aspetti in modo da definire le tecniche più idonee a garantire che le comunicazioni siano sicure e che sia preservata la privacy poiché potrebbero essere scambiati dati sensibili. In ambito IoT il problema della privacy si presenta anche nel proteggere le informazioni da malintenzionati che possono cercare di intercettare le comunicazioni illecitamente.<br><br>Partendo dalla disponibilità di numerose soluzioni tecnologiche abilitanti il paradigma IoT, proprietarie (Microsoft Azure ioT, Intel IoT Platform, ecc.) oppure open-source (progetto "Physical Web" di Google, LinkSmart middleware, il progetto europeo IoT-A, ecc.), di protocolli di comunicazione maturi (RFID, NFC, 6LoWPAN, ecc.) e l'offerta di un ampio parco di dispositivi mobili multi-funzione, la sfida nel progetto proposto è rappresentata dalla definizione del numero e delle "identità" dei nodi a livello fisico e delle capacità di monitoraggio/elaborazione del livello SW, con i vari servizi che a partire dalle informazioni raccolte/integrate possono essere realizzati. Uno degli obiettivi del progetto proposto è proprio quello di definire le specifiche tecniche e funzionali di un modello IoT efficiente per il Comune di Bari avendo a livello fisico gli oggetti della città da tracciare e/o monitorare e con essi tutti i procedimenti amministrativi associati. In questo senso, il sistema IoT ipotizzato tende ad un modello di *Internet of Everything (IoE)*, che prevede che persone, processi, dati, oggetti e collegamenti, che sono sempre stati visti come entità a sé stanti e indipendenti, attraverso la rete sono capaci di incontrarsi e dialogare.<br><br>Il primo passo (fase di start-up) sarà quello di effettuare una sorta di "censimento della città" caratterizzato dalle seguenti attività:<br><br>- realizzazione di un catasto digitale delle strade e dei sottoservizi con le relative caratteristiche, gli interventi programmati e lo storico delle manutenzioni. Il catasto strade così ottenuto sarà integrato ed allineato con il Civilario Unico del Comune di Bari ed usato come riferimento toponomastico per tutti i Sistemi Informativi dell'Ente; |

| | |
|---|---|
| | *2)* realizzazione di un catasto digitale degli oggetti fisici presenti sul territorio urbano, quali pozzetti, armadi tecnologici, impianti pubblicitari, ecc., andando anche a collezionare oggetti, quali il catasto infrastrutture, prodotti da altri progetti nazionali, ai quali sarà possibile applicare un dispositivo contactless per l'identificazione<br>*3)* installazione dei dispositivi contactless sugli oggetti del Catasto Digitale Urbano, ritenuti rilevanti per le attività di monitoraggio e manutenzione urbana. Le specifiche tecniche dei dispositivi verranno scelte in base alle caratteristiche fisiche degli oggetti ed alle condizioni ambientali del contesto urbano in cui tali oggetti sono collocati.<br>In particolare, il modello architetturale IoT che si adotterà per il Comune di Bari dovrà avere le seguenti caratteristiche:<br>*Livello fisico* – rappresentato dagli oggetti del Catasto digitale Urbano (catasto strade, catasto infrastrutture, impianti pubblicitari, arredo urbano, sensori, lampioni, ponteggi, cantieri, ecc.) , identificati e collezionati in fase di start-up e resi disponibili come un back-end unificato e integrato dal progetto. Il catasto digitale urbano rappresenterà il "luogo virtuale e digitale" pensato per rispondere efficacemente, grazie alla integrazione delle fonti informative, alla richiesta di informazioni sulle attività di programmazione e governo del territorio, anche in un'ottica di gestione della fiscalità locale. Tale livello è costituito anche dai dispositivi "reader" multi-funzione in grado di leggere/interrogare/connettere i dispositivi contacless, dislocati sul territorio. I dispositivi reader saranno in grado di leggere almeno tag RFID (mediante standard ISO) per garantire i processi di identificazione automatica, tracciabilità e localizzazione<br>*Livello Middleware* – rappresentato dall'insieme dei servizi che regolano il traffico in rete, filtrano i dati ed eventualmente aggregano i dati prima di instradarli al livello "SW Applicativo". Il Middleware avrà essenzialmente due interfacce: un'interfaccia "reader" che permette la cooperazione di tutti i dispositivi reader connessi al sistema IoT ed una interfaccia "application" che permette la comunicazione con le interfacce esterne ossia il livello "SW Applicativo"<br>*Livello SW Applicativo* – in generale, tale livello si compone a sua volta di moduli diversi, con diverso livello di astrazione a seconda della tipologia di servizio da offrire, quali centro di controllo, soluzioni gestionali per la gestione dei dati, servizi avanzati, ecc. Il primo modulo di questo livello offrirà i servizi che hanno il compito di associare ad ogni identificativo dell'oggetto, ad esempio al codice del tag RFID, le informazioni annesse al tag, o eventualmente fornire l'indirizzo IP del server che le contiene. Tali servizi rappresentano il cosiddetto centro operativo di gestione, che riceve tutte le informazioni sul campo e che raccoglie ed invia le segnalazioni. Il centro operativo potrà anche fornire gli strumenti per la scrittura ed inizializzazione dei tag RFID. Su questo livello si poggeranno i servizi avanzati progettati ad-hoc per offrire al cittadino gli strumenti per il monitoraggio urbano, con risultati visualizzabili anche su mappa, per la verifica dei principi del FOIA e della trasparenza ma allo stesso tempo potrà essere una piattaforma di deploy per integrare servizi sviluppati in sinergia con altre azioni del PON Metro (Progetto MUSICA e e-GOV).<br>Il livello SW Applicativo comprenderà anche i moduli per garantire i seguenti servizi/attività, propedeutiche alla realizzazione di servizi avanzati per il cittadino:<br>● predisposizione degli shape file del Catasto Digitale Urbano per la visualizzazione degli stessi su mappa, utilizzando anche il SIT comunale, così da permettere una facile localizzazione delle informazioni di interesse al personale comunale per le attività di controllo. Parte delle informazioni prodotte potranno essere rese disponibili al cittadino sempre attraverso il SIT comunale ed esposte come servizi WMS/WFS così da permettere ad altri SIT,, quali il SIT dell'Autorità di Bacino della Puglia ed il SIT Regione Puglia, l'importazione degli stessi strati informativi.<br>● costante aggiornato, mediante integrazioni incrementali e periodiche, di tutte le modifiche effettuate che verranno gestite in modalità storicizzata.<br>● interscambio dati del Catasto Digitale Urbano tra i sistemi informativi comunali<br>● controllo e monitoraggio delle attività legate alla gestione del catasto digitale |

urbano: concessioni e autorizzazioni sulle strade, occupazione di aree pubbliche, interventi di manutenzione delle strade, censimento impianti, interfacciamento catasto strade

Per la realizzazione del livello SW Applicativo "base" si prediligerà l'adozione di soluzioni Cloud (IaaS/PaaS) e/o SOA (Software-Oriented Architecture) ed open-source, nel caso in cui soddisfino completamente i requisiti tecnico-funzionali di progetto. Inoltre, dovrà essere assicurata l'integrazione e/o reuso di componenti/moduli IoT, sviluppati da altre azioni programmatiche o già in esercizio presso l'infrastruttura del Comune di Bari. Al livello SW Applicativo potranno agganciarsi servizi avanzati in modalità SaaS, WebApp e mobile.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***

A livello nazionale il progetto segue le direttive strategiche sul tema delle comunità intelligenti del CAD ("Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, a norma dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015" e decreto legislativo 22 gennaio 2016, n. 10).
Così come previsto in ambito "Città e comunità intelligenti", avviato con il decreto Crescita 2.0 e poi riaffermato nei contenuti dalla Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 (Agid), che vede le Smart Cities come uno dei "Programmi di accelerazione", il progetto persegue l'obiettivo di realizzare una piattaforma nella quale sono descritti e monitorati dati, metadati e riferimenti geospaziali degli oggetti della città ed i servizi connessi, in maniera omogenea e integrata.
Integrazione e interoperabilità sono anche le leve strategiche definite, a livello regionale, nell'asset "Smart Cities & communities" di Smart Puglia 2020, in unione con Agenda Digitale Puglia 2020. Concetti recepiti e sviluppati nell'area tematica "*Smart cities ad Internet delle cose" dell'Agenda Digitale 2016-2018* del Comune di Bari.
Il 2016 sarà un anno cruciale per lo sviluppo delle smart city se le analisi di due autorevoli società di ricerca convergono sul fatto che quest'anno sarà cruciale per lo sviluppo delle soluzioni IoT dedicate ai tessuti urbani:

- Gartner prevede che nelle città saranno utilizzati circa 1,6 miliardi di oggetti collegati alla Rete, secondo il paradigma Internet of Things (IoT), con un aumento del 39% rispetto al 2015;
- IDC sostiene che già il 15% delle metropoli a livello mondiale è pronto a fare il grande salto, con un giro d'affari che nei prossimi 12 mesi svilupperà un valore di circa 270 miliardi di euro.

Diverse sono anche le azioni condotte dall'Amministrazione comunale volte ad efficientare sia l'infrastruttura della città che gli strumenti software per governarla, che ben si integrano, completano e potenziano il progetto "Città connessa". La complementarità con gli altri strumenti di programmazione è rilevante:

- Progetto Enel Open Fibra (EOF) – prevede, in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga, la realizzazione nel territorio comunale di un'infrastruttura di rete in grado di garantire l'utilizzo di banda ultralarga in fibra ottica di ultima generazione. Gli interventi, oltre a garantire la realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione necessaria all'erogazione di servizi tipici della smart city, permetteranno di arricchire il patrimonio informativo dell'ente, censito dal progetto, con la georeferenziazione della rete sotterranea e planimetrie degli interventi eseguiti.
  - Servizio Gestione violazioni CdS e amministrative – appalto volto ad ottenere la fornitura di un sistema tecnologico (dispositivi hardware, dispositivi di comunicazione, *middleware* e software applicativo) che affianchi il Comando della Polizia Locale di Bari nell'espletamento delle proprie attività, nel monitoraggio e controllo dell'intero iter procedurale sanzionatorio
  - Progetto Civico Bilancio – prevede, in riferimento alle attività del progetto proposto, di progettare un sistema informativo per la gestione di permessi inerenti l'utilizzo di spazi pubblici (passo carrabile, cartellonistica, occupazione suolo pubblico, ecc.)

***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***

Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 inerenti al

| | |
|---|---|
| | campo della digitalizzazione dei processi amministrativi ed alla progettazione di servizi interoperabili. Inoltre, sarà di rilievo strategico incrociare le varie fonti informative (catasto strade, catasto infrastrutture, catasto cartelloni pubblicitari, ecc) per creare un sistema autosostenibile che alimenta le fonti stesse, fornendo servizi avanzati di utilità sociale e di pianificazione urbana. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la Qualità delle medesime", relativi all'Agenda Digitale, sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020. In conformità al CAD, inoltre, il progetto delineerà una infrastruttura tecnologica che adotterà i servizi di interoperabilità e cooperazione applicativa offerti dalle piattaforme nazionali, negli scenari in cui saranno applicabili al contesto urbano del Comune di Bari. L'obiettivo è quello di ottenere il progetto tecnico, organizzativo ed operativo di una infrastruttura HW/SW, fatta tanto di oggetti fisici quanto di servizi, che risulti replicabile, scalabile, modulare e personalizzabile in base alle esigenze di amministrazioni di "dimensioni" diverse.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>*Progetto MUSICA* – fornisce cruscotto di BI per il monitoraggio della città che potrà attingere dati dalle sorgenti informative alfanumeriche create dal progetto (catasto digitale urbano)<br>● *Progetto E-GOV* – prevede il potenziamento dei principali strumenti comunali di governo del territorio, SIT e SUE. Il SIT potrà essere usato dal progetto come strumento per la visualizzazione su mappa degli oggetti della città; mentre SUE fornirà il front-end per la raccolta di ulteriori informazioni ad integrazione del catasto digitale urbano e dei procedimenti ad esso collegati.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>Il Comune di Bari finanzierà la realizzazione dell'intero progetto attraverso i fondi messi a disposizione dal PON METRO, capitalizzando gli investimenti precedenti fatti per acquisire know-how/competenze in ambito "Città e comunità intelligenti", potenziare l'infrastruttura tecnologica e la governance del territorio (progetti EOF, SIT/E-GOV e Servizio Gestione violazioni CdS e amministrative). La governance di progetto sarà invece garantita in parte dalle risorse interne all'amministrazione comunale, coinvolgendo le strutture interessate nel pieno rispetto del concetto di codesign previsto dal PON METRO, ed in parte da operatori, opportunamente selezionati, in accordo al vigente disciplinare normativo per l'assegnazione delle gare. Inoltre, si utilizzeranno idonei strumenti di monitoraggio dei risultati attesi da pubblicarsi periodicamente in formato aperto sul portale comunale opendata.comune.bari.it<br>in base alle specifiche tecniche ed agli standard vigenti (Data Specification (DS) INSPIRE, Linee guida RNDT, ecc.).<br>***Livello di progettazione:*** *progetto di fornitura* |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani. |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020 |

| | |
|---|---|
| | 40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br>IO01: L'attività in oggetto garantisce la funzionalità dei servizi descritti al solo Comune di Bari (1) sia al 2018 che al 2023, in quanto in buona parte dipendenti dall'utilizzo di dispositivi IoT non scalabili. Il software è impostato in maniera scalabile in modo tale da poter essere riutilizzato negli altri comuni della Città Metropolitana in relazione alle esigenze di gestione e monitoraggio che potranno essere avanzate dalle singole amministrazioni. |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Maggio 2018<br>Fine: Dicembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 2.000.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 2.000.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | | *2021* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 1.000.000,00 |
| *2019* | € 900.000,00 |
| *2020* | € 100.000,00 |
| *2021* | |
| **Totale** | **€ 2.000.000,00** |

| Quadro economico | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo (€)** | **Note** |
| Materiali inventariabili | € 70.000,00 | |
| Costi per elaborazioni dati | € 142.000,00 | |
| Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto | € 40.000,00 | |
| Servizi esterni (compresi lavori) | € 1.330.480,24 | |
| Costi forfettizzati e spese generali | € 31.249,60 | |
| IVA | € 355.020,56 | |
| Altro | € 31.249,60 | Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 dlgs 50/2016 e costi personale dipendente per progetti obiettivo |
| Totale | € 2.000.000,00 | |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA 1.1.1.e |
| **Titolo progetto** | **Città Resiliente** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Antonio Cantatore |
| | a.cantatore@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari:***<br>L'obiettivo principale del progetto è di mettere a disposizione degli enti locali, dei cittadini e dei professionisti del territorio della città di Bari elementi utili alla conoscenza approfondita del contesto urbano e le informazioni di dettaglio per le attività di partecipazione e gestione del territorio. Il progetto è incentrato sul tema della resilienza urbana intesa come capacità dell'ambiente naturale ed antropico della città di Bari di gestire eventi improvvisi e traumatici di natura ambientale e ridurre i rischi per la cittadinanza.<br>In particolare, attraverso questo intervento l'AC intende munirsi di strumenti tecnologici all'avanguardia potenziando il contrasto ai reati contro l'ambiente e il monitoraggio del territorio per evitare fenomeni naturali. Il monitoraggio continuo del territorio si tradurrà in un immediato effetto deterrente contro fenomeni di vandalismo, eco-reati, la creazione di discariche abusive e il consumo non autorizzato di suolo pubblico. Oltre a ciò, il sistema permetterà di migliorare la resilienza territoriale contro fenomeni naturali permettendo l'attuazione di interventi di contrasto preventivi e migliorando la sicurezza percepita dei cittadini mediante l'utilizzo di un sistema di notifica degli allarmi multicanale, tempestivo ed efficace.<br>Questo obiettivo sarà possibile raggiungerlo attraverso l'adozione di paradigmi tecnologici quali Internet of Thing, Big Data, Open Data. Elemento tecnologico abilitante alla realizzazione di questi servizi sarà quello della progettazione di una architettura tecnologica a strati che sia comune a tutti i progetti in ambito Smart City (vedi anche schede progetto Città Connessa, Tracciamento Rifiuti, MUSICA II).<br><br>***Descrizione intervento:***<br>L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un sistema per il monitoraggio del territorio attraverso l'integrazione di una rete distribuita di sensori multi-parametrici e l'utilizzo di tecnologie satellitari in grado di monitorare e rilevare il verificarsi di condizioni di allerta ambientale o meteorologica e realizzare al contempo una base dati utile alla realizzazione di strumenti per la prevenzione di emergenze ambientali.<br>Le principali emergenze ambientali segnalate nel piano della protezione civile della città di Bari e da altri studi effettuati in ambito urbano riguardano: rischio idrogeologico dovuto alla presenza delle cd. lame, isole di calore nelle zone maggiormente urbanizzate, allagamenti di strade dovuti a fenomeni metereologici di particolare intensità. A tali emergenze si aggiungono i seguenti rischi ambientali derivanti da attività antropiche: |

| | |
|---|---|
| | discariche abusive, contaminazioni del suolo e del mare, abusivismo edilizio.<br>Gli allarmi saranno gestiti in automatico dal sistema attraverso l'implementazione di opportune funzionalità in grado di notificare alle autorità di competenza possibili criticità o il verificarsi di emergenze ambientali per attuare il più efficacemente possibile le relative procedure d'intervento e informare tempestivamente la cittadinanza attraverso l'uso di SMS, social-media, e servizi applicativi con licenza open-source. Oltre a ciò l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una rete di telecamere fisse e mobili per un totale di 100 unità, integrate nel sistema per un monitoraggio costante e real-time del territorio. Il flusso dati provenienti dalle telecamere sarà elaborato da un centro elaborazione dati attraverso strumenti di post-processing delle immagini per individuare eventuali sinistri contro l'ambiente identificando i soggetti responsabili del reato, in automatico e nel rispetto della tutela della privacy dei cittadini, permettendo la geolocalizzazione del sinistro.<br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>L'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 ha avviato un percorso programmatico finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" aderendo all'iniziativa "Smart Cities" promossa dall'Unione Europea. In questo contesto, l'intervento si colloca con l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune di Bari e degli altri Comuni dell'Area Metropolitana rivolta a cittadini e ad AC inerenti all'area tematica "ambiente e territorio", e quindi, pienamente coerente con le strategie definite all'interno dell'Agenda Digitale Europea per quanto concerne il rafforzamento degli strumenti di e-Government e i conseguenti vantaggi offerti dalle TIC. Inoltre, l'intervento in oggetto risulta essere compatibile con le linee programmatiche previste nell'"Agenda Digitale - Puglia 2020" e la sua declinazione locale "Agenda Digitale – Comune di Bari". Stessa logica d'intervento per la diffusione dei servizi digitali si ritrova nel POR Puglia 2014-2020 dove si prevede l'attuazione di azioni volte a rafforzare tale processo mediante l'evoluzione di progetti finanziati nella precedente programmazione 2007-2013 in tema di e-Government.<br><br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 del Programma, inerenti al campo della digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 1.1.1. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'impiego e la qualità delle medesime" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020. L'AC intende realizzare un servizio rientrante nell'area tematica "ambiente e territorio" in grado di contrastare i reati contro l'ambiente, lo sfruttamento non autorizzato del territorio e dotarsi di strumenti per rispondere efficacemente a possibili emergenze ecologiche.<br>La tecnologia implementativa che si adotterà sarà open e scalabile, in piena compatibilità con gli standard nazionali definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nella Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020 e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). L'adozione di opportuni formati e protocolli per lo scambio dati e soluzioni commerciali per le componenti hardware della piattaforma, garantiranno al sistema piena interoperabilità, replicabilità e integrabilità con le equivalenti piattaforme nazionali e degli altri Comuni di cintura. Nella fase di progettazione verranno coinvolti i principali stakeholder come enti di ricerca e l'associazione Bari Smart City oltre ad una rappresentanza della cittadinanza al fine di sviluppare un sistema efficiente, condiviso e al contempo user-friendly.<br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>*Integrazione progetto MUSICA II*<br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati al rilevamento di possibili condizioni di allarme e/o emergenza nonché l'occorrenza dei |

| | |
|---|---|
| | sinistri ambientali in particolari aree del territorio. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>La governance di progetto sarà garantita dall'AC che prevederà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money). La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permetterà, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. La gestione automatizzata dei dati sensibili da parte del sistema, garantirà il rispetto del regolamento della privacy nel rispetto dell'anonimato per i cittadini se non strettamente necessario (come l'identificazione di soggetti che commettono reato). Di contro, i dati non soggetti al regolamento per la tutela della privacy saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.<br><br>***Livello di progettazione:*** *studio di fattibilità* |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani. |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020<br>40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br>IO01: L'attività in oggetto garantisce la funzionalità dei servizi descritti al solo Comune di Bari (1) sia al 2018 che al 2023, in quanto in buona parte dipendenti dall'utilizzo di dispositivi IoT non scalabili. Il software è impostato in maniera scalabile in modo tale da poter essere riutilizzato negli altri comuni della Città Metropolitana in relazione alle esigenze di gestione e monitoraggio che potranno essere avanzate dalle singole amministrazioni. |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Ottobre 2017<br>Fine: Settembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 2.000.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 2.000.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 615.000,00 |
| *2019* | € 770.000,00 |
| *2020* | € 615.000,00 |
| **Totale** | **€ 2.000.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA 1.1.1.f |
| **Titolo progetto** | **Tracciamento rifiuti** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Vincenzo Campanaro |
| | v.campanaro@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | AMIU SpA |
| | |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari:***<br>L'AC intende munirsi di strumenti digitalizzati per una mappatura e relativa misurazione puntuale dei conferimenti in tutta la città per poter superare l'attuale regime di tassazione dei rifiuti (TARSU) e passare, progressivamente, alla tariffazione puntuale. Attraverso l'adozione di meccanismi incentivanti si vuole incrementare la percentuale di popolazione attiva nella raccolta differenziata permettendo alle varie utenze di pagare il servizio di raccolta rifiuti in maniera equa. Ogni cittadino accedendo ai servizi digitali, messi a disposizione dall'AC, mediante il proprio identificativo (SPID) pagherà in base al proprio comportamento monitorato tramite contenitori ed in caso di comportamenti scorretti essere sanzionato.<br>Il sistema di workforce automation attraverso tecnologie tipiche della Business Intelligence, permetterà una gestione ottimizzata del personale addetto alla raccolta dei rifiuti permettendo una razionalizzazione delle risorse (assegnazione task di lavoro, geotimbratura, reporting geolocalizzato) anche grazie all'utilizzo di dispositivi mobili.<br>Questi strumenti permetteranno l'ottimizzazione dei consumi di carburante e le conseguenti emissioni di gas serra associati alla modalità di raccolta dei rifiuti.<br>Il tracciamento del servizio di gestione dei rifiuti rappresenta uno dei tasselli principali della strategia complessiva della città di Bari verso la smart city. Il progetto mette al centro il cittadino come fruitore finale ed al contempo fonte di dati e prevede l'adozione di paradigmi tecnologici quali Internet of Thing, Big Data, Open Data. Elemento tecnologico abilitante alla realizzazione di questi servizi sarà quello della progettazione di una architettura tecnologica a strati che sia comune a tutti i progetti in ambito Smart City (vedi anche schede progetto Città Resiliente, Città Connessa, MUSICA II).<br><br>***Descrizione intervento:***<br>La tariffazione puntuale agli utenti è un'esigenza che si avverte sempre più frequentemente sia presso gli enti pubblici sia presso le società che operano nel settore dell'igiene urbana. L'organizzazione di una gestione informatizzata della raccolta è spesso complicata da molteplici fattori.<br>Il sistema di tracciamento rifiuti consisterà nella definizione di una base dati e relativa sperimentazione di un sistema informatizzato per l'identificazione, distribuzione e gestione dei contenitori. La fornitura di contenitori predisposti ad effettuare il riconoscimento delle utenze per la raccolta porta a porta è la base sulla quale il sistema svilupperà una serie di funzionalità per migliorare la raccolta differenziata. In ciascuno dei contenitori sarà posizionato un microchip TAG in grado di trasmettere il codice del contenitore, la georeferenziazione del dato letto e quindi dell'utente. |

| | |
|---|---|
| | Tutti i contenitori per i quali si intende realizzare la rilevazione dei conferimenti saranno quindi dotati di un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza, denominato Trasponder. La lettura di questo codice avviene, senza manualità alcuna da parte degli operatori preposti alla raccolta, attraverso un lettore fornito in dotazione agli stessi operatori. L'utente espone il proprio contenitore in base ai giorni previsti dalla raccolta. Al momento dello svuotamento il codice viene riconosciuto dal lettore e fornito automaticamente attraverso una trasmissione GPS/GPRS sui server e importati nei software di gestione dati per essere utilizzati a fini statistici dall'AC e per funzionalità rivolte agli utenti e gestori dei servizi.<br>Nella base dati sarà possibile mappare capillarmente la produzione dei rifiuti, acquisendo in breve tempo e in modo ampiamente automatizzato serie di dati di dettaglio e complessivi che potranno essere utilmente impiegati nell'ottimizzazione dei servizi, rendendo il sistema più efficiente e razionalizzando i costi associati alla pianificazione dei turni di raccolta.<br>L'AC intende di rilevare puntualmente tutte le raccolte principali sia delle utenze domestiche per un totale di 137.265 (32% abitazioni singole, 68% condomini) che di quelle non domestiche per un totale di 18.905 utenze. In particolare la raccolta puntuale riguarderà: vetro, multimateriale leggero, carta, frazione organica e frazione non differenziabile. Sarà previsto un servizio su richiesta per i pannolini. Per il caso del multimateriale le utenze domestiche singole e gran parte delle utenze non domestiche conferiranno mediante un sacchetto sul quale si applicherà un codice identificativo adesivo a lettura con rilevatore ottico.<br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>L'intervento in oggetto ha come obiettivo il potenziamento dell'offerta dei servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune di Bari e degli altri Comuni dell'Area Metropolitana rivolta a cittadini ed imprese inerenti alle aree tematiche "tributi locali" e "ambiente e territorio", e quindi, pienamente coerente con le strategie definite all'interno dell'Agenda Digitale Europea per quanto concerne il rafforzamento degli strumenti di e-Government ed i conseguenti vantaggi offerti dalle TIC. La coerenza dell'intervento a livello nazionale è definita attraverso la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020, la quale ha portato alla realizzazione di opportuni strumenti tecnologici che costituiscono pre-requisiti fondamentali per la digitalizzazione dei servizi pubblici (SPID, ANPR, OpenData e BigData nazionali, etc). Inoltre, l'intervento in oggetto risulta essere compatibile con le linee programmatiche previste nell'"Agenda Digitale - Puglia 2020" e la sua declinazione locale "Agenda Digitale – Comune di Bari". Stessa logica d'intervento per la diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili si ritrova nel POR Puglia 2014-2020 dove sono si prevede la realizzazione di azioni volte a rafforzare tale processo mediante l'evoluzione di progetti finanziati nella precedente programmazione 2007-2013 in tema di e-government. Oltre a ciò, l'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 ha avviato un percorso programmatico finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" aderendo all'iniziativa "Smart Cities" promossa dall'Unione Europea nell'ambito del SET-Plan. Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione comunale con la sottoscrizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), l'AC ha previsto una serie di interventi volti a incrementare la raccolta differenziata fino al 65%, così come previsto dalla legge (testo unico ambientale DLgs 152/2006 s.m.i.), introducendo innovazioni nella modalità di raccolta, realizzando nuovi centri di compostaggio e valorizzazione dei rifiuti nell'attuale sede dell'AMIU. Nel dettaglio, sono previsti il potenziamento dei sistemi di conferimento (anche a pagamento) e selezione dei rifiuti (RSU e RAEE) attraverso l'incentivazione dei comportamenti virtuosi e la realizzazione di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione umida proveniente da raccolta differenziata. Verranno inoltre sviluppati sistemi per il completamento del ciclo dei rifiuti urbani con la realizzazione dell'impianto complesso di produzione di CDR e la valorizzazione delle alghe mediante un impianto pilota di compostaggio e cattura di biogas. Nell'ambito delle politiche ambientali sul ciclo dei rifiuti sono state sviluppate campagne ed iniziative per il contenimento della produzione dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso la creazione di centro di conferimento dei rifiuti.<br>L'AMIU sta realizzando (entrata in esercizio 2016) il primo impianto per il recupero |

| | |
|---|---|
| | energetico della frazione organica da rifiuti urbani e la produzione di compost di qualità. Si tratta di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti urbani finanziati dal Ministero dello Sviluppo economico nell'ambito del Programma operativo interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico" (POI Energie).l<br><br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 del Programma, inerenti al campo della digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 1.1.1. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'impiego e la qualità delle medesime" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020 incentrati sullo sviluppo della filiera del riciclaggio e la riorganizzazione del sistema di smaltimento dei rifiuti, con il coinvolgimento dei privati in un sistema integrato a rete. L'AC intende realizzare un servizio pienamente interattivo rientrante nelle aree tematiche "tributi locali" e "ambiente e territorio" attraverso una mappatura dei sistemi di tracciamento dei rifiuti su basi dati tematiche ed una loro sperimentazione sul campo. L'intervento intende perseguire la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti urbani aumentando la percentuale di materia da destinare alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio secondo gli obiettivi comunitari minimizzando lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani. Inoltre, grazie ad esso sarà possibile potenziare il sistema di raccolta informazioni relativo al conferimento dei rifiuti. La tecnologia implementativa che si adotterà sarà open e scalabile, in piena compatibilità con gli standard nazionali definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nella Strategia nazionale per la crescita digitale 2014-2020 e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). L'adozione di opportuni formati e protocolli per lo scambio dati garantiranno al sistema piena interoperabilità, replicabilità e integrabilità con le equivalenti piattaforme nazionali e degli altri Comuni di cintura. Nella fase di progettazione verranno coinvolti i principali stakeholder pubblici e privati, l'associazione Bari Smart City, aziende controllate come l'AMIU e una rappresentanza della cittadinanza al fine di sviluppare un sistema efficiente, condiviso e al contempo user-friendly. I servizi applicativi realizzati verranno rilasciati con licenze open source.<br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>*Integrazione progetto MUSICA II*<br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai percorsi degli operatori dell'AMIU e relativi costi per il carburante per individuare i percorsi ottimali Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.<br><br>*Integrazione progetto eGov II*<br>Integrazione con il nuovo front-end previsto dalla scheda progetto eGov II. La piattaforma software del Sistema Tracciamento Rifiuti dovrà prevedere lo sviluppo di una serie di servizi web che debbano integrarsi con la parte front-end del progetto eGov II previsto e descritto in altra scheda progettuale PON Metro.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>La governance di progetto sarà garantita dall'AC attraverso un accordo con l'azienda AMIU. L'AMIU è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che gestisce il servizio raccolta e smaltimento rifiuti secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. Il succitato accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto ed è stato sottoscritto per assicurare gli obblighi di sevizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore. La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente ed |

| | |
|---|---|
| | attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money).<br>La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.<br><br>***Livello di progettazione:*** *progetto di fornitura* |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani. |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020<br>40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br>IO01: L'attività in oggetto riguarderà il solo comune di Bari (1) sia al 2018 che al 2023. Una parte delle componenti di progetto potrà essere ampliata agli altri comuni della città metropolitana. |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Dicembre 2017<br>Fine: Dicembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.800.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 1.800.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | €450.000,00 |
| *2019* | € 600.000,00 |
| *2020* | € 750.000,00 |
| **Totale** | **€ 1.800.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA1.1.1.g |
| **Titolo progetto** | **E_gov per i servizi scolastici** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Antonio Cantatore |
| | a.cantatore@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari:***<br>L'obiettivo del progetto è di assicurare l'accesso ai cittadini baresi al portale E_GOV relativi all'iscrizione ai servizi scolastici offerti dall'AC: mensa, trasporto, iscrizione.<br>La piattaforma non si limiterà alle attività di iscrizione ma fornirà anche continui feedback e informazioni ai cittadini aventi accesso al servizio. Ad esempio, per quanto attiene il servizio trasporto scolastico, saranno disponibili informazioni sui percorsi e orari in tempo reale, per la mensa le modalità di fruizione, per il pedibus gli orari e i percorsi. A queste funzionalità si aggiungono funzionalità di community e di e-participation per favorire la realizzazione di progetti per la collettività (orti scolastici, apertura biblioteche scolastiche,….) e iniziative di sensibilizzazione ambientale e civica.<br>I beneficiari dell'intervento sono i cittadini e le amministrazioni comunali che potranno usufruire di servizi scolastici pienamente interattivi tali da agevolare la gestione delle procedure amministrative migliorando al contempo la soddisfazione dell'utenza.<br>Grazie alle funzionalità di e-participation si intende incrementare il numero degli utenti di età non inferiore ai 14 anni che hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi contribuendo alla riduzione del digital divide incentivando la partecipazione dei giovani utenti alla cosa pubblica. La piattaforma che si intende realizzare garantirà la piena compatibilità ed interoperabilità con le banche dati pre-esistenti e le piattaforme nazionali. Saranno adottate tecnologie implementative e formati dati tali da garantire piena scalabilità ed integrabilità con i sistemi dei comuni dell'area metropolitana.<br><br>***Descrizione intervento:***<br>L'intervento prevedrà la realizzazione di una piattaforma in grado di integrarsi con banche dati nazionali e locali adottando standard e formati tali da garantire la piena interoperabilità, al fine di offrire servizi telematici sia a cittadini, nello specifico genitori o studenti, che al personale amministrativo. Gli utenti potranno beneficiare di servizi di front-end messi a disposizione dall'Amministrazione per la digitalizzazione dei processi di iscrizione agli istituti scolastici a cui potranno accedere tramite la propria unica identità digitale (SPID) agevolando la gestione delle pratiche. Grazie all'integrazione con la banca dati del sistema dei tributi locali, la piattaforma offrirà funzionalità in grado di stabilire sulla base dello stato tributario e patrimoniale di ciascun utente eventuali agevolazioni o esenzioni per il servizio mensa dei propri figli o la conformità di partecipazione a bandi per l'erogazione di borse di studio e agevolazioni fiscali. La piattaforma integrerà le informazioni relative al sistema di tracciamento GPS del trasporto dedicato al servizio scolastico grazie al quale saranno realizzati servizi rivolti ai genitori per il monitoraggio del |

| | |
|---|---|
| | trasporto scolastico. Oltre a ciò, l'intervento prevede la creazione di un servizio online a community mediante cui si potranno condividere risorse e fruire di contenuti multimediali sull'accesso ai servizi scolastici, organizzare specifici servizi quali gli orti scolastici, il pedibus, fruire di strumenti di e-participation e gamification con l'obiettivo di stimolare il coinvolgimento degli studenti alla vita pubblica cittadina, offrire strumenti tesi a favorire l'alternanza scuola lavoro e servizi di orientamento in uscita.<br>Al fine di supportare la piena operatività dei servizi proposti sarà estesa la connettività a banda ultra larga alle scuole del territorio.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>L'intervento è funzionale alla "Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020" e ai progetti riguardanti la dematerializzazione dei processi amministrativi. Inoltre, l'AC nella definizione del proprio piano d'azione per la nuova programmazione "Promozione e integrazione sociale: sostegno socio-educativo, sussidiarietà e pari opportunità" ha definito tra gli obiettivi specifici: la realizzazione di progetti sperimentali per l'uso di contenuti digitali e dei computer, il potenziamento del servizio mensa, favorire forme di mobilità nell'apprendimento e consentire l'attuazione di piani di alternanza scuola lavoro in linea con gli standard europei.<br>L'obiettivo è il potenziamento dell'offerta dei servizi digitali pienamente interoperabili da parte del Comune di Bari e degli altri Comuni dell'Area Metropolitana rivolta a cittadini e imprese inerenti alle aree tematiche "tributi locali", "lavoro e formazione" e "cultura e tempo libero", e quindi, pienamente coerente con le strategie definite all'interno dell'Agenda Digitale Europea per quanto concerne il rafforzamento degli strumenti di e-Government ed i conseguenti vantaggi offerti dalle TIC.<br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 1.1 dell'asse prioritario 1 inerenti al campo della digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 1.1.1. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'impiego e la qualità delle medesime" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020" incentrati sullo sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e all'adozione di nuovi strumenti didattici per la realizzazione di scuole innovative. Per l'implementazione del sistema saranno adottate tecnologie e standard di mercato finalizzati alla realizzazione di una piattaforma open, modulare, e scalabile in grado di garantire la replicabilità e l'interoperabilità delle operazioni in un'ottica di visione futura che preveda l'integrazione con i sistemi analoghi in dotazione agli altri Comuni dell'area metropolitana. Nella fase di progettazione verranno coinvolti i principali stakeholder pubblici e privati, enti di ricerca, l'associazione Bari Smart City e una rappresentanza della cittadinanza al fine di sviluppare un sistema efficiente, condiviso e al contempo user-friendly. I servizi applicativi realizzati verranno rilasciati con licenze open source.<br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>*Integrazione progetto MUSICA II*<br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA II (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di Business Intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati alle informazioni tributarie degli utenti. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.<br>*Integrazione progetto eGov II*<br>Integrazione con il nuovo front-end previsto dalla scheda progetto eGov II. La piattaforma software dovrà prevedere lo sviluppo di una serie di servizi web che debbano integrarsi con la parte front-end del progetto eGov II previsto e descritto in altra scheda progettuale PON Metro. |

| | |
|---|---|
| | ***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money). La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permette, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open e la pubblicazione sul portale comunale opendata.comune.bari.it, nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare opportuni voci di spesa nel proprio bilancio.<br>***Livello di progettazione:*** *progetto di fornitura* |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è il Comune capoluogo, con la possibilità di poter scalare il progetto verso gli altri comuni metropolitani. |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020<br>40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br>*IO01: L'attività in oggetto riguarderà il solo comune di Bari (1) sia al 2018 che al 2023 al netto della parte E_Gov relativa alle iscrizioni che sarà resa disponibile per i 41 comuni dell'area Metropolitana* |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Ottobre 2017<br>Fine: Agosto 2019 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 200.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 200.000,00 |

| Cronoprogramma attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 150.000,00 |
| *2019* | € 50.000,00 |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 200.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA1.1.1.h |
| **Titolo progetto** | **Servizi per il turismo digitale** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Antonio Cantatore |
| | a.cantatore@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di realizzare uno Sportello Eventi, offrendo servizi web avanzati e integrati con le diverse realtà locali, pubbliche e private, e implementare nuove funzionalità alla piattaforma Bari Guest Card realizzata dall'Amministrazione Comunale di Bari offrendo agli utenti nuovi servizi turistici lungo gli itinerari e i percorsi turistici nel contesto dell'area metropolitana di Bari.<br><br>I target di riferimento sono:<br>● Turisti, a cui dovrà essere garantito accesso non solo a nuove tipologie di informazioni e servizi attraverso lo Sportello Eventi, ma anche ad un maggior numero di nodi ubicati nei punti cruciali di interesse turistico e culturale dell'itinerario<br>● Operatori turistici, a cui si chiederà supporto alla promozione degli itinerari ed alla divulgazione degli stessi.<br><br>Il progetto si colloca nell'ambito degli interventi di sistematizzazione dell'offerta culturale, d'incremento della dotazione di servizi e di ottimizzazione delle modalità di fruizione del patrimonio artistico, di concerto con la Regione Puglia e con il MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) per ottimizzare l'accesso ai musei cittadini, statali e comunali e per promuovere le offerte di qualità della Città di Bari e della sua area metropolitana.<br><br>**Descrizione dell'intervento**<br>Il progetto si propone di arricchire ed estendere le attività in corso di sviluppo del primo progetto Bari Guest Card, nel contesto più ampio del territorio metropolitano e di una fruizione dei servizi che possa raggiungere il maggior numero di utenti fornendo loro accesso a nuovi percorsi ed itinerari turistici, oltre che a nuovi servizi multimediali da predisporre nei pressi degli itinerari stessi.<br>La realizzazione del progetto dovrà offrire una serie servizi che si suddivideranno nelle seguenti aree:<br>● Manutenzione e gestione dell'attuale Bari Guest Card<br>● Costruzione di uno Sportello Eventi web ed erogazione di nuovi servizi orientati al turista ed ai cittadini<br>● Predisposizione di nuovi servizi multimediali lungo gli itinerari turistici<br><br>*Sportello Eventi*<br>Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un portale web in grado di svolgere e centralizzare funzioni tipiche di uno Sportello Eventi. |

I servizi di cui sarà dotata la piattaforma dello Sportello Eventi saranno:

- Gestione eventi
- Manifestazioni di pubblico spettacolo
- Gestione permessi occupazione suolo pubblico
- Gestione ASL per eventi dove necessitano di controlli di igiene
- Servizi in collaborazione con tour operator per promozione di pacchetti turistici
- Gestione autorizzazione carico/scarico merci
- Gestione autorizzazioni varie
- Servizi per strutture turistico-ricettive

*Servizi multimediali lungo gli itinerari turistici*

A supporto dello Sportello Eventi web, il progetto ha come ulteriore obiettivo l'incremento della presenza di servizi multimediali lungo gli itinerari turistici a integrazione di quanto già previsto dal progetto in corso di Bari Guest Card sulla città di Bari.
Dovranno quindi essere individuati nuovi musei, teatri ed altre attrazione culturali del territorio attraverso nuovi itinerari turistici del contesto barese e metropolitano.

In particolare, dovranno essere previsti:

- Nuovi servizi per la fruizione di contenuti culturali sugli itinerari turistici esistenti lungo il territorio della città di Bari e dell'area metropolitana che prevedono anche l'utilizzo di tecnologie wi-fi e paline informative;
- Definizione di servizi su nuovi itinerari marittimi, da declinare lungo la costa barese e quella metropolitana; per esempio percorso lungo costa della città di Bari, percorso costa Bari Sud (da Bari a Monopoli), percorso costa Bari Nord (da Bari a Molfetta);
- Applicazione di realtà aumentata da realizzarsi sulla skyline della costa barese e metropolitana e da usufruire durante il tragitto degli itinerari marittimi;
- Realizzazione di percorsi geolocalizzati: analisi degli spostamenti dei turisti nella città tramite applicazione mobile integrata alla card turistica (attraverso la tecnologia NFC – Near Field Communication);
- Creazione di sistemi di CRM (customer relationship management) per gli utenti del servizio Bari Guest Card.

***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***

Il progetto è in coerenza con i programmi predisposti dal MiBACT ed è incardinato alle scelte strategiche e agli indirizzi definiti dall'Accordo di Partenariato (AdP) tra l'Italia e la CE costruito in coerenza con l'esito del processo di concertazione condiviso dai diversi livelli istituzionali e dalle parti economiche e sociali.
Tra gli obiettivi tematici individuati dall'AdP vi è quello della protezione, promozione e sviluppo del patrimonio culturale, considerato asset potenzialmente decisivo per lo sviluppo del Paese, sia in quanto fattore cruciale per la crescita e la coesione sociale, capace di assumere un ruolo di "acceleratore di processi innovativi" a scala territoriale/distrettuale, sia per gli effetti e le ricadute positive che esso è potenzialmente in grado di determinare nei rispetti del sistema dell'industria turistica.
Il progetto è in linea anche con l'Agenda Digitale 2016-2018 del Comune di Bari, in particolare con la programmazione triennale relativa all'area tematica 'Città Intelligente' all'interno della quale l'amministrazione comunale ha avviato un percorso programmatico di "Bari Smart City" finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" mediante l'attuazione di interventi orientati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***

Il progetto si atterrà ai principi di efficienza ed efficacia previsti dal Programma nazionale ed in particolare negli obiettivi specifici dell'Asse Agenda Digitale Metropolitana. La realizzazione del progetto risponderà ai criteri di omogeneità in ambito nazionale, oltre che ai principi del CAD ed alle fondamenta dell'Agenda Digitale Europea ed italiana,

| | |
|---|---|
| | evitando l'adozione di strumenti e soluzioni tecnologiche non integrabili tra loro. Saranno ben individuati i ruoli organizzativi interni all'amministrazione che avranno compiti specifici nell'attuazione del progetto e delle sue linee di azione. Il ruolo dell'amministratore locale sarà di fondamentale supporto per garantire una collaborazione ed una partecipazione continua ed efficace con i cittadini che decideranno di interagire con l'ente..<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>La realizzazione del progetto dovrà prevedere una integrazione con il nuovo portale comunale. In particolare sarà prevista una sotto sezione del portale che sarà relativa al Turismo Digitale, all'interno della quale saranno presentati i servizi della Bari Guest Card (BGC).<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>Il Comune di Bari intende finanziare la realizzazione del progetto proposto attraverso i fondi messi a disposizione dal PON METRO.<br>La governance di progetto sarà invece garantita in parte dalle risorse interne all'amministrazione comunale e in parte da una serie di operatori, opportunamente selezionati, coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare.<br>Verrà costituita una Technical Board, formata dal personale comunale e dagli operatori interessati, tale da garantire un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorendone il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolando il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto.<br>La Technical Board si farà carico anche della parte di sperimentazione del progetto (itinerari turistici, allestimenti multimediali, gestione sportello web), con particolare attenzione alla interoperabilità ed alla fruizione di informazioni provenienti dalla mole di oggetti IoT che costituiranno l'infrastruttura della Bari Guest Card.<br>La sperimentazione riguarderà i servizi della BGC in ambito cittadino e metropolitano e prevedrà il coinvolgimento del soggetto gestore del sevizio BGC..<br><br>***Livello di progettazione:*** *progetto di fornitura in fase di progettazione esecutiva* |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è la Città Metropolitana di Bari per la parte software. Le installazioni saranno solo nel comune di Bari. |
| **Risultato atteso** | IR01: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 15,5 (rif. 2012) a:<br>30% per il 2019<br>40% per il 2020<br>50% per il 2021<br>60% per il 2022<br>70% per il 2023<br><br>IR02: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 29,1% (rif. 2013) a:<br>30% per il 2019<br>35% per il 2020<br>40% per il 2021<br>45% per il 2022<br>50% per il 2023<br><br>*IO01: L'attività in oggetto attraverso l'applicazione sul Comune di Bari al 2018 e l'estensione dei servizi a 41 comuni della propria Area Metropolitana al 2023 contribuirà a perseguire l'obiettivo prefissato al 2023 pari a 261 comuni associati a sistemi informativi integrati.* |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Gennaio 2018<br>Fine: Marzo 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 500.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 500.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 200.000,00 |
| *2019* | € 200.000,00 |
| *2020* | € 100.000,00 |
| **Totale** | **€ 500.000,00** |

# Asse 2 Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana

## 1. Sintesi della strategia d'intervento

L'azione si pone l'obiettivo di potenziare il processo di sviluppo di interventi innovativi e condivisi con i cittadini che portino alla rigenerazione ecologica della città, in ottica della trasformazione di Bari in una Smart City. In attuazione di quanto definito dalla Città di Bari nel proprio **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** (PAES) l'azione mira a ridurre il consumo della CO2 della città con interventi in materia di Mobilità. Dall'analisi delle emissioni di CO2 prodotte dalla città (circa 1 milione di ton di CO2) è emerso che circa il 40% è prodotto dal traffico urbano. Tale valore è ancora al di sopra della media riportata negli altri inventari delle emissioni sviluppati in Europa nell'ambito del patto dei sindaci. Questa evidenza ha spinto l'Amministrazione a volere ulteriormente intensificare gli interventi per la mobilità sostenibile definendo uno specifico piano d'azione riportato nel redigendo **PUMS** (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile).
Negli ultimi 10 anni nella città di Bari, in attuazione del vigente **Piano Urbano della Mobilità** di rango metropolitano, è stato sviluppato un programma di interventi che progressivamente ha portato ad una significativa riduzione del traffico cittadino. La strategia adottata si è sostanziata nella realizzazione di park and ride periferici, nel potenziamento delle piste ciclabili e nella realizzazione di sistemi intermodali ferro-gomma.
Nei prossimi anni l'impegno dell'Amministrazione dovrà focalizzarsi sull'implementazione di una rete di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in grado di garantire l'interoperabilità/intermodalità tra gli spostamenti extra-urbani e quelli in città e al contempo promuovere un modello di mobilità urbana incentrato sull'idea di rendere Bari una "active city" prevedendo il ridisegno dello spazio pubblico in modo da favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici (in primis la bicicletta ma anche zone pedonali) e condivisi (car sharing, bike sharing).
Alla definizione della rete TPL concorrono tre componenti:
1. il Servizio Ferroviario Metropolitano con le tratte interne alla città di Bari;
2. una linea costiera il cui percorso sfrutterà, a regime, il sedime dismesso della linea RFI;
3. una rete di trasporto su gomma in sede prevalentemente riservata che prende a riferimento i sistemi BRT (Bus Rapid Transit).
Per quanto riguarda il Servizio Ferroviario Metropolitano con l'apertura di una nuova linea (la Bari-Bitritto), il raddoppio di alcune linee esistenti e l'apertura di nuove fermate urbane (previste lungo il cosiddetto passante da Fesca a Executive) la città sarà dotata di una vera e propria rete con caratteristiche di metropolitana territoriale.
Relativamente all'asse costiero, la realizzazione di una linea con caratteristiche tranviarie garantirebbe un collegamento che partendo dal lungo mare sud (Torre a Mare) sfruttando il sedime dismesso della ferrovia e alcuni assi stradali da riconfigurare e riqualificare possa percorrere l'intero waterfront cittadino fino a nord (Fesca). Un collegamento strategico potrà essere realizzato connettendo attraverso l'asse costiero le due fermate urbane di Executive e Fesca, in un primo momento con il trasporto TPL su gomma e a regime (oltre il 2023) con un sistema tranviario.
La terza componente della rete di Trasporto Pubblico Urbano è costituita a regime da un sistema ispirato al BRT (Bus Rapid Transit) già sperimentato con successo in molte realtà europee, che risponde al meglio alle caratteristiche della città di Bari. Si tratta di un sistema flessibile che prevede l'adozione di veicoli su gomma a basso impatto ambientale, la priorità semaforica per il trasporto pubblico in corrispondenza delle intersezioni principali e la referenziazione della sede ovunque possibile. A tal proposito l'Amministrazione ha elaborato un Piano di efficientamento del servizio TPL che prevede l'acquisto di mezzi più ecologici e la riprogettazione delle linee finalizzata all'incremento delle frequenze delle corse e alla riduzione dei tempi di percorrenza. Ciò potrà essere realizzato sia ricavando corsie riservate sulla viabilità principale che destinando strade centrali a vocazione commerciale alla semi-pedonalizzazione e mantenendo su di esse il transito a senso unico o bidirezionale del trasporto pubblico.
In linea generale il sistema di TPL si potrà attuare solo se accompagnato da un ridisegno complessivo dello spazio stradale e del sistema dei parcheggi nonché dall'acquisto di nuovi mezzi pubblici.

La realizzazione di un sistema di parcheggi, sostitutivi alla sosta su strada, migliorerebbero l'efficienza della Rete di Trasporto Pubblico. In particolare è previsto il potenziamento di alcuni parcheggi periferici che possono incrementare l'intermodalità tra ferro e gomma. A regime, le aree di scambio più importanti dovranno essere ubicate negli accessi alla Città: Pane e Pomodoro, Executive Centre, Zona Fesca, Quartiere Japigia, Area Picone e Poggiofranco. La Stazione Centrale, il quadrilatero murattiano e la zona extramurale Capruzzi diventeranno hub per lo scambio modale tra i mezzi TPL e assicurando al contempo l'intermodalità con ferro e altri servizi di mobilità. In particolare Executive e Fesca diventeranno le due porte della città collegate attraverso la linea ferrotramviaria e l'asse costiero.
Le soluzioni di sosta previste sono finalizzate a:
1. servire la domanda automobilistica di interscambio con la rete portante di trasporto pubblico ( impianti prevalentemente ubicati in corrispondenza di stazioni o capolinea della rete di TPL);
2. soddisfare la domanda di interscambio "di prossimità" a servizio delle zone urbane, che non ricadano nell'area di influenza diretta pedonale delle stazioni/fermate della rete portante.
3. rispondere alla domanda automobilistica in accesso ai poli attrattori di rango metropolitano (ospedali, servizi amministrativi, poli scolastici e universitari ecc.), riducendo la sosta su strada sulla viabilità principale circostante i poli serviti;
4. garantire funzioni miste operativo/pertinenziali, potendo rispondere sia alla domanda di sosta breve che a quella semi-permanente a carattere residenziale;
5. assicurare esclusive funzioni pertinenziali (riservate esclusivamente alla domanda residenziale o assimilabile di attività insediate).
Lo sviluppo di un sistema di TPL efficiente potrà altresì permettere la progressiva chiusura al traffico del centro cittadino (quartiere Murat) comportando un beneficio notevole alle attività economiche in esso presenti. Il centro cittadino rappresenta lo snodo fondamentale da cui si dirameranno tutti i servizi di TPL offerti dalla città. Mediante percorsi ciclo-pedonali, la realizzazione di servizi navetta elettrici, piste ciclabili e una rete di car sharing elettrico (Bari è la prima città del sud ad avere un sistema composto da 50 colonnine elettriche) sarà possibile connettere la stazione al porto.
Le soluzioni miranti a promuovere modelli di mobilità sostenibile prevedono anche il potenziamento della rete ciclabile, attraverso l'individuazione di una serie di nuovi tracciati di percorsi ciclopedonali. A tal proposito il comune di Bari ha redatto un Biciplan (Cycling Mobility Plan Of The City of Bari) dove è indicata l'intera rete di piste ciclabili in parte già realizzata e in parte da realizzare entro il 2020. Il principio ispiratore del Biciplan è di ridisegnare l'intero assetto viario della città di Bari incrementando il numero di strade a misura di ciclista e pedone introducendo isole ambientali e interventi di trafic calming.
In ultimo, la strategia intende dotare la città di un servizio di *last mile logistic* per ridurre l'impatto del traffico merci sul centro cittadino. A tal proposito è stato redatto un piano denominato "city logistics" in cui sono delineate le azioni da intraprendere per meglio regolamentare gli accessi al centro cittadino delle merci.

## 2. Indicatori di risultato

*Indicatori di Risultato del Programma*

| Obiettivo specifico | Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Valore obiettivo |
|---|---|---|---|---|
| IR04 | Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane | GWh | 3,16 | 2,53 |
| IR06 | Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane per abitante | n. | 94 | 99 |
| IR08 | Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane | Teq. CO2/1000 | 2.721,91 | 2.231,97 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| IR09 | Velocità commerciale media per km nelle ore di punta del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus nei Comuni capoluogo delle Città | Km/h | n.d | n.d |
| IR10 | Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia | gg. | 33,40 | 26,70 |

## 3. Dotazione finanziaria

*Tab.5*

| Codice progetto | Titolo progetto | Risorse assegnate |
|---|---|---|
| BA2.2.1.a | Smart Mobility | € 1.600.000,00 |
| BA2.2.1.b | City Logistic | € 536.110,00 |
| BA2.2.2.a | Rinnovo flotta TPL | € 14.300.000,00 |
| BA2.2.3.a | Percorsi Ciclabili | € 9.450.000,00 |
| BA2.2.4.a | Corsie protette TPL | € 2.400.000,00 |
| BA2.2.4.b | Aree di interscambio modale | € 4.095.000,00 |
| | **Totale** | **€ 32.381.110,00** |

## 4. Cronoprogramma finanziario

*Tab.6*

| Codice progetto | 2014/2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA2.2.1.a | | | | € 1.600.000,00 | | | **€ 1.600.000,00** |
| BA2.2.1.b | | | | € 236.000,00 | € 300.110,00 | | **€ 536.110,00** |
| BA2.2.2.a | | | | € 14.300.000,00 | | | **€ 14.300.000,00** |
| BA2.2.3.a | | | | € 5.150.000,00 | € 3.300.000,00 | € 1.000.000,00 | **€ 9.450.000,00** |
| BA2.2.4.a | | | | € 900.000,00 | € 1.000.000,00 | € 500.000,00 | **€ 2.400.000,00** |
| BA2.2.4.b | | | | € 1.800.000,00 | € 1.800.000,00 | 495000 | **€ 4.095.000,00** |
| **Totale** | | | | **€ 23.986.000,00** | **€ 6.400.110,00** | **€ 1.995.000,00** | **32.381.110,00** |

# 5. Schede progetto

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA2.2.1.a |
| **Titolo progetto** | **Smart Mobility** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni e Acquisto e realizzazione servizi |
| **Beneficiario** | AMTAB, 06010490727 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Francesco Lucibello |
| | f.lucibello@amtab.it |
| **Soggetto attuatore** | AMTAB Spa |
| | f.lucibello@amtab.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, Ricadute, destinatari***<br>L'intervento intende perseguire gli obiettivi definiti dal programma PON METRO migliorando l'offerta dei servizi di mobilità relativi alla sosta su strada nelle zone a sosta regolamentata (ZSR) e al TPL gestiti dall'azienda *in house* AMTAB .<br>Il progetto intende realizzare un sistema denominato "smart mobility" in grado di integrare le seguenti funzionalità:<br>- sistema integrato di pagamento dei titoli di viaggio e della sosta attraverso suite multicanale e multiservizio;<br>- sistema di verifica e controllo dei titoli di viaggio mediante obliteratrici di ultima generazione;<br>- sistema automatizzato di verifica e controllo dei titoli della sosta su strada mediante dispositivi mobili;<br>- sistema di monitoraggio in tempo reale del servizio TPL attraverso la reingegnerizzazione del sistema AVM e il potenziamento dei servizi di info-mobilità;<br>- sistema di business intelligence per la gestione delle informazioni per ottimizzare la gestione dei servizi.<br><br>I destinatari del progetto sono gli utenti dell'AMTAB che potranno beneficiare di un accesso più rapido ai servizi di TPL, maggiori informazioni e più puntuali sul servizio TPL ed un miglioramento complessivo dei servizi offerti.<br>L'obiettivo dell'AC è di incrementare del 20% il numero dei passeggeri e quindi il rapporto tra ricavi derivanti dai biglietti e i costi di produzione, entro il 2018. Tale incremento permetterà la riduzione del traffico cittadino abbattendo le emissioni di gas inquinanti (PM10 e CO2) e contribuendo alla strategia delineata nel PAES.<br>Parallelamente il sistema automatizzato per la verifica nelle zone ZSR attraverso tecnologie tipiche della Business Intelligence, porterà ad avere maggiore efficacia nei controlli nonché una gestione ottimizzata del personale addetto permettendo una razionalizzazione delle risorse (assegnazione task di lavoro, geotimbratura, reporting geolocalizzato) anche grazie all'utilizzo di dispositivi mobili.<br><br>***Descrizione intervento:***<br>L'intervento prevede la realizzazione di un sistema digitale multiservizio per la smart mobility. Il sistema prevedrà dei moduli di front-end rivolti ai cittadini per l'emissione |

| | |
|---|---|
| | elettronica di titoli di viaggio per il TPL. Oltre a servizi per il trasporto pubblico il sistema integrerà ulteriori funzionalità per l'emissione e la verifica dei ticket per la sosta tariffata nei parcheggi e nelle ZSR, l'erogazione di concessioni di pass per l'accesso e la sosta in ZTL e ZSR. Sui mezzi saranno installate nuove obliteratrici con la capacità di interfacciarsi con i ticket e i pass degli utenti e di permettere lo scambio di dati con la piattaforma di gestione del sistema per le informazioni sulle transazioni. Un modulo sarà dedicato agli operatori addetti al controllo per agevolare le procedure di verifica e validazione dei ticket e dei pass digitali anche mediante l'utilizzo di combinazioni di tag e badge contactless e appositi strumenti di lettura per le auto in sosta e per gli abbonamenti del TPL. Sarà inoltre potenziato il sistema AVM per il monitoraggio real-time degli autobus<br>La piattaforma prevedrà un modulo di back-end per la centralizzazione dei dati provenienti dai dispositivi in campo, l'interfacciamento ed erogazione dei servizi di front-end, la gestione delle logiche di rilascio e verifica dei titoli di viaggio (e-ticketing per la TPL) e permessi di sosta o accesso (ZTL, ZSR). Un modulo di business intelligence per la supervisione del personale addetto alla verifica di sosta permetterà una gestione ottimizzata del servizio.<br>Infine, verranno effettuati interventi di ottimizzazione dell'attuale parco pensiline nel totale rinnovamento e ammodernamento, integrate al sistema ITS e muniti di pannelli informativi a messaggio variabile, secondo criteri di efficienza e risparmio energetico strettamente connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>L'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 ha avviato un percorso programmatico finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" aderendo all'iniziativa "Smart Cities" promossa dall'Unione Europea nell'ambito del SET-Plan. Tale strategia è stata confermata e definita a livello regionale nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08-06-07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico.<br>Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione comunale con la sottoscrizione del PAES, l'AC ha previsto una serie di interventi volti a facilitare la mobilità cittadina, capaci di ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato. L'intervento in oggetto assieme alle altre iniziative del PAES rientra in questo contesto con l'obiettivo di perseguire la strategia europea per il contrasto dell'inquinamento perseguendo i nuovi obiettivi sulla riduzione degli inquinanti (-40% rispetto ai valori del 1990).<br>L'attuazione di tale strategia da parte dell'AC, si è concretizzata attraverso l'attuazione dei progetti SUMMIT e CIELO, finanziati dalla Commissione Europea, finalizzati alla realizzazione di servizi smart atti a facilitare la mobilità cittadina nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale Grecia-Italia 2007-2013.<br>Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha in corso l'implementazione di un nuovo sistema ITS per la gestione dei flussi di traffico e per la centralizzazione semaforica e prevede l'estensione della zona a sosta regolamentata (ZSR) per un totale di 4000 nuovi posteggi.<br><br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti al campo della sostenibilità e del risparmio energetico nelle aree metropolitane, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.1.<br>Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020".<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br><u>Integrazione con il progetto MUSICA</u><br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.<br><br><u>Integrazione con le altre azioni in materia di TPL</u><br>Il progetto si integra con le altre azioni previste nel PON METRO nell'asse 2 e rappresenta |

| | |
|---|---|
| | un tassello della strategia per il potenziamento del servizio TPL della città di Bari. In particolare, per quanto attiene la rete TPL, il potenziamento del sistema AVM e la sua integrazione all'interno del realizzando sistema ITS cittadino permetterà una maggiore capillarità dei servizi di info-mobilità migliorando sensibilmente la gestione del traffico cittadino. A tale scopo, l'acquisizione di dati più puntuali sui passeggeri saliti sugli autobus permetterà un maggiore allineamento tra domanda e offerta del servizio TPL con una ricaduta positiva sulla gestione del traffico cittadino.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>La governance di progetto sarà garantita dall'AC attraverso un accordo già sottoscritto con l'azienda AMTAB. L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che oltre a gestire il sevizio TPL, è anche responsabile della gestione dei parcheggi pubblici secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. Il succitato accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto ed è stato sottoscritto per assicurare gli obblighi di sevizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore. La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente.<br>La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC, AMTAB ed, eventualmente esperti di settore, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali*** *(e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva*<br>Stato di avanzamento: Attualmente la procedura di evidenza pubblica è in fase di aggiudicazione. |
| **Area territoriale di intervento** | Città di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli* ***Indicatori di Output*** *e di Performance del Programma)*<br>IR06: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 94 (rif. 2012) a 99.<br>IR08: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 2.721,91 Teq CO2/1000 (rif. 2012) a 2.231,97 Teq CO2/1000.<br>IR10: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 33,4 gg (rif. 2012) a 26,70 gg.<br>I004: Estensione in lunghezza delle direttrici ITS – l'intervento contribuisce per 3 km (entro il 2018) rispetto al target fissato dal programma di 9 km al 2023 in quanto lungo le direttrici del centro cittadino è prevista la sincronizzazione del sistema ITS con le corsie preferenziali al passaggio degli autobus. |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Gennaio 2017<br>Fine: Dicembre 2018 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.600.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 1.600.000,00 |

| Cronoprogramma attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 1.600.00,00 |
| *2019* | |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 1.600.000,00** |

| Quadro economico | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo(€)** | **Note** |
| Beni oggetto dell'acquisto | 1.588.000,00 | |
| Assistenza non compresa nel costo del bene | | |
| IVA | | Deducibile |
| Altro | 12.000,00 | Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 |
| **TOTALE** | 1.600.000,00 | |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA2.2.1.b |
| **Titolo progetto** | **City Logistics** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Claudio Laricchia |
| | c.laricchia@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari:***<br>L'obiettivo del progetto è di potenziare le aree destinate a traffico limitato attraverso un sistema di varchi e telecamere nelle zone centrali delle città.<br>Nella città di Bari è presente una zona a traffico limitato nella parte antica della città (Quartiere San Nicola) e una zona a sosta regolamentata diffusa in tutte le aree centrali. Sebbene, tale regolamentazione abbia portato una sostanziale riduzione del flusso di autovetture nel centro cittadino, l'AC ha intenzione di ridurre il traffico veicolare per abbassare le emissioni di CO2 e di PM10 a livello cittadino regolamentando in modo più stringente l'accesso delle merci nei quartieri Murat, Libertà e Madonnella e la gestione delle aree di sosta per il carico e lo scarico.<br>Il trasporto delle merci rappresenta, infatti, un forte impedimento alla fluidificazione del traffico nel centro cittadino ed è spesso motivo di congestionamento soprattutto nelle ore mattutine. Sebbene, infatti, gli attuali regolamenti prevedano degli orari pre-stabiliti e la presenza di aree di sosta dedicate, il grande numero di esercizi commerciali presenti e le difficoltà della Polizia Municipale nell'esecuzione dei necessari controlli determina quotidiani disagi per la popolazione barese.<br>Per questo motivo, il progetto intende attivare un servizio di "last mile logistics" definendo un nuovo regolamento che oltre a fissare regole più stringenti sugli orari da rispettare, definisca percorsi obbligatori per il traffico veicolare delle merci e dei punti di scarico pre-stabiliti.<br>***Descrizione intervento:***<br>Tale iniziativa si inquadra nel progetto di city logistics, progettato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del progetto europeo SUMMIT e diventato parte integrante del PUMS, con cui si intende implementare un nuovo sistema logistico per la distribuzione delle merci in città.<br>Tale sistema prevede la realizzazione di centri di raccolta periferici e di un sistema di percorsi pre-definiti per la distribuzione delle merci nelle zone centrali a cui si potrà accedere in orari stabiliti e con determinate tipologie di veicoli. Il regolamento per il city logistics è in fase di discussione con gli stakeholders del territorio (associazioni sindacali e datoriali, operatori logistici) e presto sarà approvato dall'AC.<br>Nello specifico, con il PON METRO, s'intende potenziare il sistema dei varchi nel centro cittadino, riprogrammare il sistema dei varchi nella città vecchia e attivare un sistema di monitoraggio lungo le corsie dedicate mediante telecamere e sensori.<br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>L'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 ha |

| | |
|---|---|
| | avviato un percorso programmatico finalizzato alla conversione della propria realtà urbana a "smart" aderendo all'iniziativa "Smart Cities" promossa dall'Unione Europea nell'ambito del SET-Plan. A tal proposito ha sottoscritto il Patto dei Sindaci ed ha redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ponendosi l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di CO2 entro il 2020. All'interno del PAES sono previste numerose iniziative in materia di mobilità sostenibile e per la city logistics. Lo studio per la razionalizzazione del traffico delle merci nelle zone centrali della città a integrazione del sistema ITS in corso di realizzazione è parte sostanziale del redigendo PUMS.<br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti al campo della sostenibilità e del risparmio energetico nelle aree metropolitane, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.1.<br>Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020".<br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>L'intervento si integra con il progetto ITS della città di Bari ed è fortemente sinergico con l'intervento Smart Mobility, specie nelle attività di verifica della sosta nelle zone di carico e scarico delle merci. Il sistema di controllo dei percorsi per il traffico merci sono coincidenti con quelli relativi alle corsie protette degli autobus e quindi potrà svolgere, in alcuni casi, la duplice funzione di regolamentazione del traffico merci e di verifica sul TPL.<br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>L'AC intende finanziare la realizzazione dell'intervento mediante i fondi messi a disposizione del PON METRO. La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money). La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permetterà, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per cui l'AC prevede di stanziare particolari voci di spesa nel proprio bilancio.<br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva***<br>Stato di attuazione: Progetto di fornitura |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | Risultato previsto dal progetto:<br>IR08: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 prefissato per il 2020 al 35% nel comune di Bari<br>IR10: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 per la riduzione della concentrazione media annua PM10 fino a 12 giorni nel comune di Bari.<br>I004: Estensione in lunghezza delle direttrici ITS – l'intervento contribuisce per 3 km rispetto al target fissato dal programma di 9 km. L'intervento è complementare al progetto "smart mobility" e contribuirà alla realizzazione dell'integrazione tra TPL e sistema ITS nel centro cittadino. |

| | |
|---|---|
| **Data inizio / fine** | *Gennaio 2017*<br>*Dicembre 2018* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 536.110,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | - |
| **Risorse private** (se presenti) | - |
| **Costo totale** | € 536.110,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 236.000,00 |
| *2019* | € 300.110,00 |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 536.110,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA2.2.2.a |
| **Titolo progetto** | **Rinnovo flotta TPL** |
| **CUP** (se presente) | H90D16000000006 |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità pubblica |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni e Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | AMTAB, 06010490727 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Ing. Francesco Lucibello |
| | |
| **Soggetto attuatore** | AMTAB Spa |
| | |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari***<br>L'obiettivo del presente intervento è di potenziare la flotta di autobus con l'acquisto di nuovi mezzi più ecologici. Tale azione è indispensabile per l'attuazione del piano di rilancio dell'azienda approvato dal Consiglio Comunale e inserito all'interno del PAES e del redigendo PUMS.<br>I destinatari dell'intervento sono i cittadini i quali potranno beneficiare di servizi e interventi finalizzati a migliorare e riqualificare il servizio di trasporto pubblico urbano incentivando l'utilizzo del trasporto pubblico locale.<br>L'azienda municipalizzata AMTAB, attraverso l'adozione di nuove tecnologie a bordo, potrà migliorare l'offerta del proprio servizio attraverso servizi per la bigliettazione elettronica e relativa verifica riducendo il fenomeno dei passeggeri non paganti. I principali obiettivi che si intende conseguire con questa azione riguarderanno la riduzione del traffico all'interno dell'area urbana, anche per quei cittadini che vengono da aeree extra urbane. I benefici attesi riguarderanno la riduzione delle emissioni di CO2 ed il conseguente miglioramento dell'aria (PM10).<br>L'AC, al contempo, potenzierà il proprio sistema ITS attraverso la raccolta dati sullo stato effettivo del traffico permettendone la razionalizzazione e fornire informazioni utili per monitorare lo stato delle emissioni e dell'ambiente della città.<br>***Descrizione intervento:***<br>Il comune di Bari ha avviato un piano di rilancio dell'azienda AMTAB che prevede numerosi interventi finalizzati al miglioramento del servizio TPL nella città di Bari. All'interno di tale piano sono previste delle azioni finalizzate alla razionalizzazione e all'efficientamento del servizio.<br>In tale ambito è prevista una azione specifica per il rinnovo del parco autobus con mezzi più ecologici da realizzarsi con fonti PON METRO.<br>Al fine di ridurre l'anzianità media del parco autobus attualmente di circa 12 anni e le relative percorrenze annuali medie è necessario un potenziamento della flotta, che conta ad oggi 176 bus marcianti, prevedendo un incremento del numero e della capacità dei bus e un rinnovo (sostituzione dei bus più vecchi) della flotta con mezzi meno inquinanti.<br>Per fare fronte alle suddette necessità si procederà all'acquisto di almeno 51 bus come segue:<br>- n° 35 autobus urbani lunghi di circa 12 metri alimentati a metano<br>- n° 13 autobus urbani medi di circa 9 metri alimentati a gasolio<br>- n° 3 autobus urbani autosnodati di circa 18 metri alimentati a metano<br>Tali acquisti potranno essere realizzati mediante una unica procedura di gara ovvero |

| | |
|---|---|
| | suddividendoli in tre lotti funzionali.<br>Secondo quanto previsto dal piano di efficientamento, nel 2018 si intendono acquistare ulteriori 20 Bus con ulteriori fonti di finanziamento complementari rispetto al PON METRO.<br>Le differenti dimensioni e capacità dei mezzi sono state valutate al fine di adattarsi al meglio al contesto cittadino e alle reali esigenze dell'utenza. Tutti i mezzi saranno selezionati nel rispetto degli standard di sostenibilità ambientale garantendo adeguati standard di confort all'utenza (climatizzazione, ergonomia, etc) e agevolando la fruibilità degli automezzi anche da parte dai soggetti deboli e/o diversamente abili.<br>Tutti i mezzi saranno muniti di opportuni dispositivi per la georeferenziazione e la comunicazione dati real-time dei mezzi verso la piattaforma di elaborazione ITS al fine di gestire in maniera ottimizzata la flotta, aggiornare l'utenza sulle posizioni dei veicoli, in campo ed estrarre informazioni utili per una gestione ottimale del traffico cittadino.<br>Saranno installate obliteratrici in grado di emettere biglietti elettronici e interfacciarsi con i ticket e i pass degli utenti permettendo la verifica dei titoli di viaggio attraverso lo scambio di dati con la piattaforma di e-ticketing.<br>A bordo la sicurezza degli utenti sarà garantita attraverso l'utilizzo di videocamere.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>L'Amministrazione Comunale (AC) nel precedente programma quadro 2007-2013 attraverso la redazione e sottoscrizione de il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed il Piano Urbano della Mobilità (PUM) Metropoli Terra di Bari ha previsto una serie di interventi volti a ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato.<br>Oltre a ciò, in materia di programmazione del servizio TPL, l'Amministrazione Comunale ha redatto Il Piano di Efficientamento del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano di Bari con la duplice finalità di soddisfare gli obiettivi fissati dal DPCM 11/03/2013 e confermati dalla Regione Puglia nel proprio Piano di Riprogrammazione e di definire uno scenario di potenziamento del Trasporto Pubblico Urbano rispetto al quale individuare anche gli investimenti propedeutici e fissare alcune delle strategie del futuro Piano d'ambito della Città Metropolitana.<br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra riconducibili al trasporto (al netto del trasporto merci), in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.2. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020".<br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):***<br><u>Integrazione progetto SmartMobility:</u><br>Il sistema di obliterazione impiegato a bordo dei mezzi della TPL sarà realizzato per essere compatibile ed interoperabile con il sistema di bigliettazione elettronica descritto nel progetto Smart Mobility (vedi Scheda progetto di riferimento).<br><u>Integrazione progetto MUSICA II</u><br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA dell'AC per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai tempi di percorrenza e alla fruizione del servizio TPL per effettuare elaborazioni statistiche ed individuare possibili azioni da intraprendere per la razionalizzazione del traffico. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.<br><br><u>Integrazione progetto efficientamento TPL:</u><br>L'intervento è parte integrante del piano di efficientamento del servizio TPL insieme agli altri interventi finanziati con il PON METRO per la realizzazione di corsie preferenziali e di |

| | |
|---|---|
| | aree di scambio modale.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>La governance di progetto sarà garantita dall'AC attraverso un accordo con l'azienda AMTAB sottoscritto nel 2016.<br>L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che gestisce il sevizio TPL secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. Il succitato accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto ed è stato sottoscritto per assicurare gli obblighi di sevizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore.<br>La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente.<br>Un board tecnico congiunto del comune di Bari ed AMTAB, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. |
| **Area territoriale di intervento** | Città di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto*<br>IR06: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 94 (rif. 2012) a 99.<br>IR08: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 2.721,91 Teq CO2/1000 (rif. 2012) a 2.231,97 Teq CO2/1000.<br>IR10: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 portando il valore da 33,4 gg (rif. 2012) a 26,70 gg.<br>IO05: L'attività in oggetto favorirà l'acquisto di nuovi beni per il trasporto (autobus) per un totale di 62 unità entro il 2018, contribuendo a perseguire l'obiettivo prefissato al 2023 dal programma pari a 331. |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Ottobre 2016<br>Fine: Ottobre 2018 per la consegna e il collaudo dei mezzi |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 14.300.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | **€ 14.300.000,00** |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 14.300.000,00 |
| *2019* | |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 14.300.000,00** |

| Quadro economico | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo(€)** | **Note** |
| Beni oggetto dell'acquisto | 14.250.000,00 | |
| Assistenza non compresa nel costo del bene | | |
| IVA | | Deducibile |
| Altro | 50.000,00 | Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 |
| **TOTALE** | 14.300.000,00 | |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA2.2.3.a |
| **Titolo progetto** | **Percorsi Ciclabili** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Lavori pubblici |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Claudio Laricchia |
| | c.laricchia@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche |

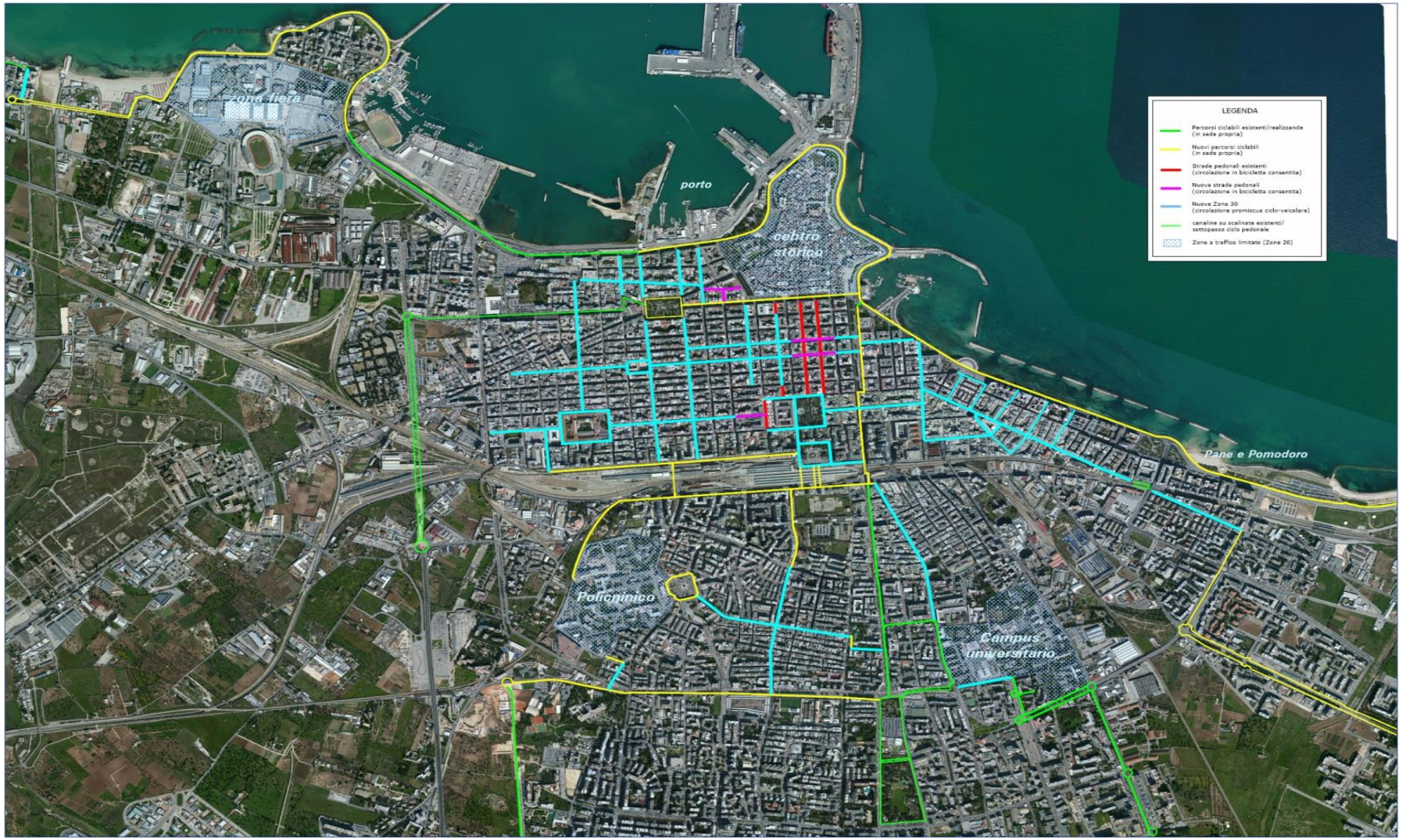
| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari:***<br>La mobilità ciclistica rappresenta uno dei punti cardine della strategia che si sta delineando nel PUMS della città di Bari. Il principio giuda è di rendere Bari una città a misura di ciclista ridisegnando lo spazio pubblico e ridefinendo la gerarchia degli assi stradali in modo da favorire la creazione di isole ambientali.<br>Nel Biciplan, in corso di approvazione da parte del consiglio comunale, sono presenti oltre 150 km di percorsi ciclabili di cui solo una minima parte da realizzare in sede propria (solo lungo le direttrici principali). La gran parte dei percorsi verrà realizzata attraverso interventi di traffic calming e incrementando le zone 10.,20 e 30. In questa ottica anche gli interventi previsti nel PON METRO riguardano sia piste in sede propria sia la creazione di zone 30 e aree ciclo-pedonali.<br>In questo modo si intendono perseguire gli obiettivi definiti dal programma PON METRO di riduzione del numero di veicoli inquinanti pubblici e privati all'interno del territorio urbano.<br>L'intervento permetterà la riduzione del traffico cittadino abbattendo le emissioni di gas inquinanti (PM10) e contribuirà alla riduzione attesa del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 fissato nel PAES del comune di Bari.<br>***Descrizione intervento:***<br>L'AC intende estendere l'attuale rete di percorsi ciclabili della città di Bari, costituita da circa 20 km di piste ciclabili e 30 in programmazione con nuovi percorsi per un totale di circa 50 km. Di seguito si riportano i percorsi previsti che saranno parzialmente o in toto finanziati con il PON METRO e/o con altre fonti di finanziamento.<br>**Percorsi in sede propria**<br>Lungomare (da Santo Spirito a Torre a Mare, inclusa la pedonalizzazione di Santo Spirito, escluse le isole ambientali a Santo Spirito, Palese e Torre a Mare, inclusi i tronchi realizzati con il Piano città e waterfront san Girolamo) Km 15,52<br>Corso Vittorio Emanuele Km 0,82<br>Piazza Garibaldi km 0,52<br>Corso Cavour km 0,87<br>Corso Italia km 1,15<br>Via Einaudi (fino a Via Pavoncelli) km 1,66<br>Via Giulio Petroni (da via Capruzzi fino a via Lembo) km 0,42<br>Perimetrale Piazza Giulio Cesare km 0,46 |

| | |
|---|---|
| | Tronco chiesa russa su Corso Benedetto Croce km 0,07<br>Viale Papa Giovanni XXIII km 2,25<br>Via Tommaso Storelli km 0,09<br>Via Caldarola km 1,90<br>Via Toscanini - Regione Puglia km 0,60<br>Via Magna Grecia km 0,55<br>Via Topputi- Amendola- Omodeo km 2,51<br>**Totale 29,39**<br>Oltre alle piste ciclabili, l'intervento prevede la realizzazione di nuove zone a mobilità lenta per un'estensione totale pari a circa 24 km distinguendo tra percorsi su strade carrabili e su strade pedonali.<br><br>Nuovi percorsi ciclabili in zone 30/20/10:<br><br>- Via Nino Rota (connessione con percorso San Girolamo - water front) km 0,16<br>- Via Napoli (da largo Disfida di Barletta a piazza Padre de Pergola) km 0,56<br>- Via Trevisani (dal lungomare a via Carlo Perrone) km 0,21<br>- Via Niccolò Pizzoli (dal lungomare a piazza Garibaldi) km 0,25<br>- Via Gianbattista Bonazzi (dal Lungomare a piazza Garibaldi) km 0,24<br>- Via Giosuè Carducci (dal Lungomare a Corso Vitt. Emanuele) km 0,30<br>- Via Martiri d'Otranto (da via Don Bosco a Corso Italia) km 0,23<br>- Via Ettore Fieramosca (Disfida di Barletta - via Domenico Nicolai) km 0,70<br>- Via Manzoni km 0,75<br>- Via Sagarriga Visconti km 0,75<br>- Via Marchese di Montrone km 0,43<br>- Via Roberto da Bari (da via Nicolò Piccinni a via Dante Alighieri) km 0,34<br>- Via Andrea da Bari (da via Domenico Nicolai a piazza Moro) km 0,25<br>- Via Abbrescia (piazza Nicola Balenzano) km 0,53<br>- Via Giovanni Bovio km 0,54<br>- Via Nicolò Putignani (escluso tronco da via Andrea da Bari a via Melo) km 0,78<br>- Via Calefati (da via S. Visconti a corso Cavour, escluso tronco da via A. da Bari a via Melo) km 0,59<br>- Via Garruba (da via Ravanas a via De Rossi) km 0,56<br>- Via Don Bosco km 0,33<br>- Via Davanzati e via M. Celentano km 0,41<br>- Via XXIV Maggio km 0,25<br>- Circuitazione ex Manifattura km 0,77 |

| | |
|---|---|
| | - Circuitazione scuola elementare Garibaldi km 0,35<br>- Circuitazione Ateneo e piazza Umberto I km 0,72<br>- Circuitazione piazza Moro km 0,50<br>- Via Caduti di Via Fani km 0,15<br>- Corso S. Sonnino km 1,08<br>- Viale Japigia (da via Apulia al viale Magna Grecia) km 0,46<br>- Via Tanzi km 0,30<br>- Via Valona km 0,29<br>- Via Durazzo e via Addis Abeba km 0,32<br>- Via Vaccaro km 0,23<br>- Via Zara, piazza Diaz e via Giandomenico Petroni km 0,45<br>- Via Re David (da via Capruzzi a via De Ruggiero) km 0,79<br>- Via Giulio Petroni (da via Lembo a viale Papa Giovanni XXIII) km 0,69<br>- Via Picone km 0,16<br>- Via Scipione l'Africano e via Pasubio km 0,75<br>- Via Orabona km 0,25<br>- Via Lembo/Devito Francesco km 0,51<br>- Via Pavoncelli km 0,25<br>Lungomare San Girolamo - Palese km 3,20<br>- Lungomare Palese - Santo Spirito km 1,15<br>**Totale km 22,93**<br><br><u>Nuovi percorsi ciclabili in zone pedonali:</u><br>- Via Nicolò Putignani (da via Andrea da Bari a via Melo) km 0,20<br>- Via Calefati (da via Andrea da Bari a via Melo) km 0,20<br>- Via Garruba (da via de Rossi a piazza Cesare Battisti) km 0,14<br>- Via Roberto da Bari km 0,12<br>- Via Francesco Lombardi km 0,07<br>- Via Bozzi e Largo Adua km 0,06<br>**Totale km 0,79**<br><br>Si specifica che l'elenco potrà subire variazioni in relazione all'attivazione di altre fonti di finanziamento complementari che potranno portare a qualche sostituzione dei tracciati e/o a scelte differenti, nelle fasi più avanzate dei singoli progetti, circa l'opportunità di realizzare interventi di traffic calming (revisione marciapiedi, intersezioni) piuttosto che piste in sede propria. Gli interventi finanziati con il PON METRO saranno una parte delle |

| | |
|---|---|
| | aree sopra richiamate per un totale di circa 28 km tra piste e/o percorsi ciclabili.<br><br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti al campo della sostenibilità e del risparmio energetico nelle aree metropolitane, in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.3.<br>Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT4 dall'OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020.<br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>*Area Scambio intermodale:*<br>Le aree di scambio intermodale saranno munite di stazioni per il bike-sharing al fine di promuovere la mobilità dolce all'interno del territorio urbano.<br>*Smart Mobility:*<br>Saranno previste funzionalità per la prenotazione dei veicoli a quattro ruote messi a disposizione dal servizio di bike-sharing cittadino.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione comunale con la sottoscrizione del PAES, l'AC ha previsto una serie di interventi volti a facilitare la mobilità cittadina, capaci di ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato. Il settore dei trasporti pesa per circa il 35% delle emissioni di cui il 96% di queste dovute a mobilità privata. In questo contesto si rende necessario operare oltre che sul fronte dell'offerta e della razionalizzazione dei servizi pubblici, anche sullo shift modale dall'automobile verso la bicicletta.<br>All'interno del PAES sono previste numerose iniziative in materia di mobilità sostenibile ed in particolare in materia di mobilità ciclabile.<br>Nel Piano della mobilità ciclistica (BICIPLAN) sono programmati tutti i percorsi ciclabili in ambito cittadino distinguendo tra piste ciclabili in sede propria, interventi di trafic calming e zone 30, percorsi e/o vie ciclopedonali per un totale di oltre 150 km. In particolare, gli interventi infrastrutturali sono ridotti al minimo in favore dell'introduzione di sistemi di traffic calming, revisione dei marciapiedi, pedonalizzazioni, revisione delle intersezioni.<br>L'AC ha avviato l'iter di approvazione del PUMS cittadino, integrando e coordinando le azioni previste nel Biciplan con le altre di mobilità sostenibile per favorire lo scambio tra la bicicletta e i sistemi TPL e i servizi di mobilità condivisa.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>L'AC intende finanziare la realizzazione dell'intervento mediante i fondi messi a disposizione del PON METRO. La governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money). La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. Nel particolare, quest'ultimo aspetto permetterà, nella fase di progettazione, un approccio condiviso per la definizione dei requisiti del sistema secondo i principi del co-design. I dati saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per cui il comune prevede di stanziare specifiche voci di spesa nel proprio bilancio.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione*** |

| | |
|---|---|
| | ***esecutiva***<br>*Livello di progettazione:* progetto preliminare/definitivo**.**<br>Gli interventi sono suddivisi in tre lotti di progettazione e saranno realizzati in momenti differenti. Allo stato attuale i primi 2 lotti il progetto definitivo è in corso di approvazione mentre il terzo lotto è in corso il progetto preliminare. In fase di cantiere, i tre lotti saranno ulteriormente suddivisi in base al grado di complessità delle opere. |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | IR08: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 prefissato per il 2020 al 35% nel comune di Bari<br>IR10: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il 2023 per la riduzione della concentrazione media annua PM10 fino a 12 giorni nel comune di Bari<br>IO06: L'attività in oggetto favorirà l'incremento dell'estensione delle piste ciclabili per un totale di 28 km di ulteriori percorsi ciclabili al 2023. Entro il 2018 l'obiettivo raggiunto sarà di 6 km di piste ciclabili e di 10 km di percorsi ciclabili.FA01: Numero di operazioni avviate n. 2 al 2018 e la 3° al 2023 |
| **Data inizio / fine** | *Settembre 2016 – Dicembre 2020* |


LEGENDA
Percorsi ciclabili esistenti/realizzande (in sede propria)
Nuovi percorsi ciclabili (in sede propria)
Strade pedonali esistenti (circolazione in bicicletta consentita)
Nuove strade pedonali (circolazione in bicicletta consentita)
Nuove Zone 30 (circolazione promiscua ciclo-veicolare)
canaline su scalinate esistenti/ sottopasso ciclo pedonale
Zone a traffico limitato (Zone 20)
zona fiera
porto
centro storico
Pane e Pomodoro
Policlinico
Campus universitario

PERCORSI CICLOPEDONALI ZONA EST
(JAPIGIA E DA TORRE QUETTA A
TORRE A MARE)
Japigia
San Giorgio
Torre a Mare

PERCORSI CICLOPEDONALI
ZONA OVEST
(DA SAN GIROLAMO A SANTO
SPIRITO)
Palese
Santo Spirito
San Girolamo

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 9.450.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0 |
| **Costo totale** | € 9.450.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2014/2015 | 2016 | | | | 2017 | | | | 2018 | | | | 2019 | | | | 2020 | | | |
| Trimestre | | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| 2014/2015 | |
| 2016 | |
| 2017 | |
| 2018 | € 5.150.000,00 |
| 2019 | € 3.300.000,00 |
| 2020 | € 1.000.000,00 |
| **Totale** | **€ 9.450.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA2.2.4.a |
| **Titolo progetto** | **Corsie protette e paline accessibili per il TPL** |
| **CUP** (se presente) | -Operazione multi-intervento – prevista l'attivazione di due CUP distinti per i seguenti interventi:<br>1. Riorganizzazione degli schemi di circolazione e realizzazione di corsie preferenziali per il TPL nel Murattiano<br>2. Realizzazione di paline accessibili |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Lavori Pubblici e Acquisto beni |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento (intervento 1)** | Claudio Laricchia |
| | c.laricchia@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore (intervento 1)** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche |
| **Responsabile Unico del Procedimento (intervento 2)** | Francesco Lucibello |
| | f.lucibello@amtab.it |
| **Soggetto attuatore (intervento2)** | AMTAB S.p.A. |
| | Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | **Obiettivi, ricadute, destinatari:**<br>L'AC ha redatto un piano di efficientamento del TPL che prevede il ridisegno complessivo di tutte le linee in modo da incrementare, a parità di km percorsi annualmente, la puntualità e la frequenza delle corse lungo le direttrici principali. Per assicurare tale obiettivo, l'AC ha intenzione di introdurre la preferenziazione lungo gli assi stradali maggiormente utilizzati dai mezzi pubblici.<br>I destinatari dell'intervento sono i cittadini ed i city user metropolitani i quali potranno beneficiare di un servizio TPL più efficiente grazie ad una migliore razionalizzazione dei percorsi. Tale riorganizzazione permetterà l'aumento della velocità media di percorrenza del trasporto pubblico con conseguente riduzione dei costi associati al carburante da parte del gestore dei servizi e la riduzione del traffico all'interno del territorio urbano con relativa riduzione delle emissioni di CO2 ed il conseguente miglioramento della qualità dell'aria (PM10).<br>**Descrizione intervento:**<br>Nell'ambito del progetto complessivo di riorganizzazione delle linee urbane del TPL, l'intervento riguarderà:<br>- la riorganizzazione degli schemi di circolazione connessi alla modifica dei collegamenti tra le principali radiali e il Murattiano con la realizzazione di tratti di corsia preferenziale nell'area del Murattiano;<br>- La realizzazione di paline di fermata TPL accessibili grazie a dispositivi tecnologici<br><br>*Riorganizzazione degli schemi di circolare e realizzazione di corsie preferenziali nel Murattiano*<br>Per quanto concerne il primo intervento, si procederà all'eliminazione del transito dei bus attraverso i sottopassi di via Quintino Sella e di via Duca degli Abruzzi sostituiti, da un lato, |

| | |
|---|---|
| | dal nuovo ponte dell'asse Nord-Sud (o da un transito su corsia preferenziale in direzione S-N nel sottopasso Giuseppe Filippo posto a senso unico su unica corsia in direzione opposta per tutte le categorie di autoveicoli).<br>L' intervento dovrà essere adeguatamente approfondito in un Piano particolareggiato della circolazione delle corrispondenti porzioni di viabilità interessata.<br>All'interno del quartiere Murattiano si prevede la realizzazione di un anello di circolazione a senso unico tutto su corsia preferenziale che interessa Corso Vittorio Emanuele II (370 m.), Corso Italia (370 m.), Via R. De Cesare (130 m.) e tratti da ripristinare su via Quintino Sella (140 m.).<br>Su Corso Vittorio Emanuele all'altezza del Palazzo del Governo, su Piazza Massari in direzione Corso Vittorio Emanuele II e su Corso Vittorio Emanuele II (marciapiede sud) dopo l'incrocio con via A.da Bari in direzione lungomare è prevista la realizzazione di fermate attrezzate per agevolare l'interscambio tra linee radiali.<br>Verranno inoltre effettuati interventi per la creazione di parco pensiline lungo le corsie preferenziali, integrate al sistema ITS e muniti di pannelli informativi a messaggio variabile, secondo criteri di efficienza e risparmio energetico strettamente connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino.<br><br>*Realizzazione di paline di fermata accessibili*<br><br>L'intervento in essere riguarderà la sostituzione di 950 paline esistenti sulla rete di TPL .<br>Le nuove paline di fermata saranno realizzate con materiali e finiture antivandalismo, in alluminio espanso estruso, complete di tabellino porta-orari utilizzato anche per eventuali comunicazioni agli utenti, connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino e strutturabile anche ai fini pubblicitari.<br>Il pannello con le indicazioni delle linee verrà realizzato in alluminio, del tipo "modulare" con una sezione superiore, uguale per tutte le fermate, denominata "cresta della fermata" identificativa, con logo dell'azienda esercente il servizio, in modo da rendere la stessa univoca ed identificabile dagli utenti.<br>La parte centrale del pannello sarà composto da diversi "mini-pannelli", a seconda del numero di linee in transito dalla fermata in oggetto, che potranno essere eventualmente sostituiti evitando la sostituzione dell'intero pannello in casi di soppressioni o variazioni del servizio TPL.<br>Elemento essenziale della nuova palina di fermata diventa il "time table" di dimensioni triplicate rispetto a quelle attuali. Il tabellino porta-orari, oltre ad indicare in maniera semplice ed univoca il transito delle linee dalla fermata, potrà fornire avvisi ed informazioni ai cittadini ed ai city user metropolitani. La struttura anti-vandalismo consentirà agli operatori aziendali una più facile manutenzione e utilizzazione per le operazioni di routine.<br>La palina sarà inoltre dotata di un'apposita giuntura al piede al fine di evitare corrosioni e rottura della palina, per infiltrazioni d'acqua.<br>Le paline saranno caratterizzate inoltre da sistemi "intelligenti" per il riconoscimento e la geolocalizzazione, del tipo "tag NFC" e codice QR a matrice, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata.<br>Lo smartphone dell'utente con l'app accessibile, si integrerà con i servizi di trasporto eserciti da AMTAB in maniera da rendere l'esperienza di viaggio il più possibile vicina a quella degli utenti non disabili. In particolare si potranno individuare quattro tipi di integrazione:<br>In questa fase verranno rivisti posizionamenti delle fermate con l'obiettivo di salvaguardare la sicurezza ed il comfort di tutti gli utenti.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>All'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e nel Piano Urbano della Mobilità (PUM) Metropoli Terra di Bari, l'AC ha previsto una serie di interventi volti a facilitare la mobilità cittadina, capaci di ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico/privato. Il settore dei trasporti pesa per circa il 35% delle emissioni di cui il 96% di queste dovute a mobilità privata. In questo contesto si rende necessario operare sul fronte |

| | |
|---|---|
| | dell'offerta e della razionalizzazione dei servizi pubblici, oltre che sulla fluidificazione del traffico privato.<br>La logica perseguita dalle politiche comunali nel redigendo PUMS è incentrata sul miglioramento dello stile di vita della cittadinanza e dei visitatori che si traduce in un minor tempo di percorrenza, costo di viaggio e soprattutto impatto sull'ambiente cittadino.<br>L'intervento in oggetto assieme alle altre iniziative del PAES rientra in questo contesto con l'obiettivo di perseguire la strategia europea per il contrasto dell'inquinamento perseguendo i nuovi obiettivi sulla riduzione degli inquinanti (-40% rispetto ai valori del 1990).<br>**Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:**<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra riconducibili al trasporto (al netto del trasporto merci), in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.4. Gli interventi saranno conformi alle direttive del Codice della Strada. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020.<br><br>**Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**<br><u>Integrazione progetto MUSICA II</u><br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai tempi di percorrenza e alla fruizione del servizio TPL per effettuare elaborazioni statistiche ed individuare possibili azioni da intraprendere per la razionalizzazione del traffico. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.<br><br><u>Integrazione progetto efficientamento TPL:</u><br>L'intervento è parte integrante del piano di efficientamento del servizio TPL insieme agli altri interventi finanziati con il PON METRO per il rinnovo della flotta TPL e per la realizzazione delle aree di scambio modale.<br><br>**Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:**<br>Per l'intervento 1 la governance di progetto sarà garantita dall'AC che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money).<br>Per l'intervento 2 il soggetto beneficiario è l'AMTAB Spa. La governance di progetto è disciplinata dall'AC attraverso un accordo con l'azienda AMTAB. L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che oltre a gestire il sevizio TPL, è anche responsabile della gestione dei parcheggi pubblici secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. L'accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto che serve ad assicurare gli obblighi di sevizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore. La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente.<br>I rapporti tra AC e AMTAB sono regolati da un accordo approvato dai rispettivi organi competenti. Tale accordo disciplina le modalità di "sterilizzazione" degli interventi rispetto ai riflessi sul bilancio di AMTAB.<br>L'azienda AMTAB possiede i requisiti previsti dall'art.125 del Reg. UE 1303/2013 in quanto possiede la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per il sostegno dell'operazione. |

| | |
|---|---|
| | La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC, AMTAB e degli portatori di interesse garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto.<br>I dati di monitoraggio saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare specifiche voci di spesa nel proprio bilancio.<br><br>Stato di attuazione: Progetto di fornitura per i beni e progetto preliminare in corso di aggiudicazione per i lavori. Il progetto sarà realizzato in lotti distinti e tra loro funzionali durante la fase di cantiere. La fase di progettazione è unica. |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>IR06: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo PON METRO prefissato per il 2023 portando il valore da 94 (rif. 2012) a 99.<br>IR08: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo PON METRO prefissato per il 2023 portando il valore da 2.721,91 Teq CO2/1000 (rif. 2012) a 2.231,97 Teq CO2/1000.<br>IR10: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo PON METRO prefissato per il 2023 portando il valore da 33,4 gg (rif. 2012) a 26,70 gg.<br>IO08: L'attività in oggetto favorirà l'incremento dell'estensione delle corsie preferenziali per un totale di 4 km contribuendo a perseguire l'obiettivo PON METRO prefissato al 2023 pari a 150 km. Entro il 2018 sarà garantito il raggiungimento di circa 2 km. |
| **Data inizio / fine** | Data Inizio Maggio 2018<br>Data Fine: Marzo 2020 |

Figura: Ipotesi di preferenziazione nei quartieri centrali della città

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 2.400.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 2.400.000,00 |

**Cronoprogramma attività Intervento 1**

| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aggiudicazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Realizzazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Chiusura intervento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Cronoprogramma attività Intervento 2**

| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aggiudicazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Realizzazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Chiusura intervento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Cronoprogramma attività Complessivo**

| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| Progettazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aggiudicazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Realizzazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Chiusura intervento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Denominazione interventi** | **Tipologia intervento** | **CUP Intervento** | **Codice locale progetto** | **Costo lordo intervento (€)** | **Procedure di aggiudicazione prevalente** |
|---|---|---|---|---|---|
| Intervento 1 -Corsie Protette | Lavori pubblici | | BA2.2.4.a.1 | € 1.400.000 | *Avviso Pubblico* |
| Intervento 2 – Realizzazione di paline accessibili | Lavori pubblici e acquisto di beni | | BA2.2.4.a. 2 | € 1.000.000 | *Avviso Pubblico* |
| | | | **Totale costo operazione** | **€ 2.400.000** | |

| Cronoprogramma finanziario | Totale | Intervento 1 | Intervento 2 |
|---|---|---|---|
| *2017* | | | |
| *2018* | € 900.000 | € 400.000 | € 500.000 |
| *2019* | € 1.000.000 | € 500.000 | € 500.000 |
| *2020* | € 500.000 | € 500.000 | |
| 2021 | | | |
| 2022 | | | |
| 2023 | | | |
| **Totale** | **€ 2.400.000,00** | **€ 1.400.000** | **€ 1.000.000** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA2.2.4.b |
| **Titolo progetto** | **Aree di interscambio modale** |
| **CUP** (se presente) | Operazione multi-intervento, prevista l'attivazione di CUP distinti per i seguenti interventi:<br>1. realizzazione ex-novo di un Park&Ride in Via Mitolo,<br>2. adeguamento delle aree ParkRide attraverso la dotazione di sistemi di automazione,<br>3. riorganizzazione delle aree di fermate nei capolinea |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Lavori pubblici e acquisto beni |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento intervento 1** | Claudio Laricchia |
| | c.laricchia@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore (intervento 1)** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche |
| **Responsabile Unico del Procedimento (intervento 2e 3)** | Francesco Lucibello |
| | f.lucibello@amtab.it |
| **Soggetto attuatore (interventi 2 e 3)** | AMTAB S.p.A. |
| | Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute, destinatari:***<br>Il programma di razionalizzazione ed efficientamento del servizio TPL all'interno della città di Bari prevede, oltre agli interventi sulla flotta e sulle linee, il potenziamento del sistema dei park and ride e dei capolinea periferici. La strategia, infatti, prevede l'eliminazione dei capolinea nella zona centrale della città in favore di un incremento di zone di scambio tra le linee (fermate attrezzate) e di scambio intermodale (ferro-gomma o mezzo privato/pubblico) nei punti più periferici. In presenza di tali punti saranno intensificati i servizi di mobilità condivisa di tipo elettrico per favorire anche altre forme di mobilità sostenibile.<br>I destinatari dell'intervento sono i cittadini ed i city user metropolitani i quali potranno beneficiare di servizi ed interventi finalizzati a migliorare e riqualificare i nodi di interscambio modale.<br>Questo permetterà di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale, l'utilizzo di forme di trasporto collettivo e condiviso, favorire la diffusione di veicoli elettrici. I principali obiettivi che si intende conseguire con questa azione riguarderanno la riduzione del traffico all'interno dell'area urbana, anche per quei cittadini che vengono da aeree extra urbane. I benefici attesi riguarderanno la riduzione delle emissioni di CO2 ed il conseguente miglioramento dell'aria (PM10)<br><br>***Descrizione intervento:***<br>L'intervento prevede la realizzazione ed ammodernamento di area di scambio intermodale sul territorio urbano. Tra gli interventi si prevede:<br>1. realizzazione ex-novo di un Park&Ride in Via Mitolo,<br>2. adeguamento delle aree Park&Ride attraverso la dotazione di sistemi di automazione,<br>3. riorganizzazione delle aree di fermate nei capolinea |

| | |
|---|---|
| | *Realizzazione ex-novo di un Park&Ride in Via Mitolo*<br><br>Per quanto concerne il Park&Ride in via Mitolo, l'intervento consisterà nell'attrezzaggio dell'area di sosta e comprenderà la pavimentazione dell'area, la realizzazione degli stalli, l'installazione della segnaletica, e la realizzazione delle infrastrutture necessarie per l'accoglienza e l'informazione all'utenza e per la gestione dell'area di sosta da parte degli operatori. L'area di sosta verrà inoltre dotata di sistema di automazione con l'installazione di barriere di ingresso e uscita, casse manuali e automatiche per il pagamento dei corrispettivi. Verrà inoltre predisposto un sistema di videosorveglianza per la sicurezza degli utenti e degli operatori e verrà attrezzata la fermata del bus che effettuerà il servizio Park & Ride dal parcheggio al centro cittadino.<br>Per incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici, all'interno dell'area saranno installate colonnine per la ricarica elettrica di veicoli a due e quattro ruote.<br><br>*Adeguamento delle aree Park&Ride attraverso la dotazione di sistemi di automazione*<br><br>L'intervento per l'adeguamento delle aree di parcheggio esistenti consisterà nella realizzazione degli stalli, nell'installazione della segnaletica e nella realizzazione di un sistema informatico per la gestione automatizzata delle aree. L'automazione comprenderà l'installazione di barriere di ingresso/uscita oltre all'installazione di casse automatiche e manuali, inoltre si procederà alla collocazione di semafori sulla rampa di accesso/uscita per aumentare al massimo la sicurezza degli utenti in fase di transito. Verrà potenziato inoltre il sistema di videosorveglianza già esistente e verranno installate colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici. I sistemi informativi che regoleranno la gestione dei parcheggi, condivideranno le informazioni sullo stato occupazionale delle aree di sosta con il sistema ITS centralizzato permettendo ai singoli utenti di essere costantemente aggiornati sulla disponibilità dei parcheggi.<br>In corrispondenza di tutte le aree interessate dall'intervento saranno effettuati interventi di ottimizzazione dell'attuale parco pensiline nel totale rinnovamento e ammodernamento, integrate al sistema ITS e muniti di pannelli informativi a messaggio variabile, secondo criteri di efficienza e risparmio energetico strettamente connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino.<br>Le attività di ammodernamento riguarderanno le aree di sosta Park & Ride "Polipark" e "Corso Vittorio Veneto – Lato Terra" oltre che la nuova area di sosta indirettamente collegate al Park & Ride "Interno Policlinico". Verrà infine avviato il progetto di ammodernamento, attrezzaggio e automazione del parcheggio interrato di Via Pappacena allo scopo di snellire il traffico nel quartiere Poggiofranco.<br><br>Gli interventi previsti in Via Mitolo, sulla direttrice dell'asse N-S e l'adeguamento delle aree di parcheggio esistenti (ivi incluse le aree di sosta non park and ride) risultano strategici per contenere la congestione del traffico cittadino favorendo al contempo l'accesso alle zone del centro città da parte dei possessori di mezzi privati che qui potranno lasciare i propri autoveicoli in sicurezza e fruire di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale come i mezzi per il trasporto pubblico collettivo o infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.<br><br>*riorganizzazione delle aree di fermate nei capolinea.*<br><br>Le attività riguarderanno:<br>• la riorganizzazione delle aree di fermata di Piazza Moro migliorando la specializzazione dei marciapiedi per direttrici,<br>• in corrispondenza di 10 capolinea esterni della nuova rete portante si prevede la realizzazione di fermate attrezzate dotate di marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale e servizi igienici per gli autisti (dove non già disponibili). |

| | |
|---|---|
| | • sostituzione di 250 paline esistenti sulla rete di TPL .<br><br>Le nuove paline di fermata saranno realizzate con materiali e finiture antivandalismo, in alluminio espanso estruso, complete di tabellino porta-orari utilizzato anche per eventuali comunicazioni agli utenti, connessi al miglioramento dei servizi di mobility per il cittadino e strutturabile anche ai fini pubblicitari.<br>Le paline saranno caratterizzate da sistemi "intelligenti" per il riconoscimento e la geolocalizzazione, del tipo "tag NFC" e codice QR a matrice, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata.<br>Lo smartphone dell'utente con l'app accessibile, si integrerà con i servizi di trasporto eserciti da AMTAB in maniera da rendere l'esperienza di viaggio il più possibile vicina a quella degli utenti non disabili. In particolare si potranno individuare quattro tipi di integrazione:<br>In questa fase verranno rivisti posizionamenti delle fermate con l'obiettivo di salvaguardare la sicurezza ed il comfort di tutti gli utenti.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale:***<br>L'Amministrazione Comunale nella propria programmazione ha definito una strategia attuativa finalizzata alla riduzione delle emissioni generate dal trasporto sia pubblico che privato. Questi interventi sono stati definiti dapprima a livello urbano tramite la sottoscrizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile della Città di Bari e successivamente estesi all'intera Area Metropolitana attraverso la definizione del Piano Urbano della Mobilità Metropoli Terra di Bari.<br>L'attuazione di tale strategia si è concretizzata negli anni passati con la realizzazione di quattro aree di scambio intermodale, denominate Park&Ride per un totale di 2000 posti di parcheggio e nella programmazione 2007-2013 con la partecipazione dell'AC al progetto "Bari Smart City" prevedendo l'installazione di 23 colonnine per la ricarica elettrica per favorire la mobilità sostenibile e ridurre le emissioni generate dal trasporto pubblico e privato. Oltre a ciò, l'AC ha successivamente intrapreso ulteriori azioni finalizzate ad incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici ed ibridi estendendo il numero delle colonnine di ricarica fino a 50 unità e la realizzazione di nuove stazioni di scambio intermodale<br>L'AC in collaborazione con ACI ha avviato il servizio di car-sharing elettrico GirACI, il servizio oltre alle funzionalità di gestione e fruizione del servizio ha previsto la dotazione di 30 auto elettriche.<br><br>***Coerenza con il programma, criteri selezione strategia asse:***<br>Il progetto si pone in linea con gli obiettivi specifici 2.2 dell'asse prioritario 2 inerenti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra riconducibili al trasporto (al netto del trasporto merci), in particolare l'intervento è conforme con la tipologia di azione 2.2.4. Gli interventi saranno conformi alle direttive del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIre, Legge del 7/08/2012 n134) e le specifiche tecniche definite dalla Direttiva Europea 2014/94/UE. Gli obiettivi di progetto rientrano in quelli definiti dall'OT 4 sottoscritti con gli Accordi di Partenariato (AP) per il periodo 2014-2020".<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):***<br><u>Integrazione progetto SmartMobility:</u><br>I servizi di bigliettazione elettronica per la TPL e di prenotazione aree di sosta sarà realizzato per essere compatibile ed interoperabile con il sistema descritto nel progetto Smart Mobility (vedi Scheda progetto di riferimento).<br><u>Integrazione progetto MUSICA II:</u><br>E' prevista l'integrazione con il progetto MUSICA (vedi Scheda progetto di riferimento) per l'analisi dei dati raccolti con algoritmi di business intelligence. In particolare verrà sfruttata la componente di Business Intelligence per consentire l'analisi dei dati associati ai tempi di percorrenza e alla fruizione del servizio TPL per effettuare elaborazioni statistiche ed |

| | |
|---|---|
| | individuare possibili azioni da intraprendere per la razionalizzazione del traffico. Inoltre, il cruscotto di Business Intelligence degli indicatori messo a disposizione della piattaforma sarà utilizzato per le attività di monitoraggio al fine di quantificare gli impatti degli interventi durante la fase operativa del progetto.<br><br><u>Integrazione progetto efficientamento TPL:</u><br><br>L'intervento è parte integrante del piano di efficientamento del servizio TPL insieme agli altri interventi finanziati con il PON METRO per il rinnovo della flotta TPL e per la realizzazione di corsie preferenziali.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br><br>Per l'intervento 1 la governance di progetto sarà garantita dalla PA che prevedrà la selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi attraverso il regolamento interno per l'assegnazione delle gare secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Best Value for Money).<br><br>Per gli interventi 2 e 3 il soggetto beneficiario è l'AMTAB Spa. La governance di progetto è disciplinata dall'AC attraverso un accordo con l'azienda AMTAB. L'AMTAB è l'azienda in house dell'Amministrazione Comunale che oltre a gestire il sevizio TPL, è anche responsabile della gestione dei parcheggi pubblici secondo le modalità specificate nel contratto di servizio. L'accordo contiene tutti gli estremi relativi alle modalità di attuazione e i tempi del presente progetto che serve ad assicurare gli obblighi di sevizio pubblico così come disciplinati dalla normativa di settore. La selezione degli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi avverrà in ottemperanza alla legislazione vigente.<br>I rapporti tra AC e AMTAB sono regolati da un accordo approvato dai rispettivi organi competenti. Tale accordo disciplina le modalità di "sterilizzazione" degli interventi rispetto ai riflessi sul bilancio di AMTAB.<br>L'azienda AMTAB possiede i requisiti previsti dall'art.125 del Reg. UE 1303/2013 in quanto possiede la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per il sostegno dell'operazione.<br><br>La costituzione di una Technical Board formata dal personale dell'AC e degli operatori interessati, garantirà un adeguato monitoraggio dei progressi di progetto, favorirà il coordinamento delle attività di promozione e disseminazione dei risultati di progetto e agevolerà il coinvolgimento dei principali stakeholder durante l'intero ciclo-vita del progetto. I dati di monitoraggio saranno resi pubblici attraverso l'adozione di formati open nel rispetto dei principi di trasparenza utilizzando opportuni gradi di misurabilità per valutare efficacemente l'impatto dell'intervento. Gli interventi di manutenzione saranno dati in carico ad opportuni operatori per il quale il comune prevede di stanziare particolari voci di spesa nel proprio bilancio.<br><br>**Livello di progettazione:** Stato di attuazione: progetto preliminare/definitivo in corso di approvazione |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br><br>IR06: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo PON METRO prefissato per il 2023 portando il valore da 94 (rif. 2012) a 99.<br><br>IR08: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo PON METRO prefissato per il 2023 portando il valore da 2.721,91 Teq CO2/1000 (rif. 2012) a 2.231,97 Teq CO2/1000.<br><br>IR10: L'attività in oggetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo prefissato a livello di Programma per il 2023 portando il valore da 33,4 gg (rif. 2012) a 26,70 gg.<br><br>IO07 Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio) 15.000mq |
| **Data inizio / fine** | Inizio: Maggio 2018<br><br>Fine: Marzo 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 4.095.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 4.095.000,00 |

| **Cronoprogramma attività 1** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma attività 2** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma attività 3** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma attività Complessivo** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Denominazione interventi | Tipologia intervento | CUP Intervento | Codice locale progetto | Costo lordo intervento (€) | Procedure di aggiudicazione prevalente |
|---|---|---|---|---|---|
| Intervento 1 Park&Ride via Mitolo | Lavori pubblici | | BA2.2.4.b.1 | € 1.195.000,00 | *Avviso Pubblico* |
| Intervento 2 – Automatizzazione Park&Ride | Lavori pubblici e acquisto di beni | | BA2.2.4.b. 2 | € 800.000,00 | *Avviso Pubblico* |
| Intervento 3 – Riorganizzazione fermate | Lavori pubblici e acquisto di beni | | BA2.2.4.b. 3 | € 2.100.000,00 | *Avviso Pubblico* |
| | | | **Totale costo operazione** | **€ 4.095.000,00** | |

| Cronoprogramma finanziario | Totale | Intervento 1 | Intervento 2 | Intervento 3 |
|---|---|---|---|---|
| *2017* | | | | |
| *2018* | € 1.800.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 600.000 |
| *2019* | € 1.800.000 | € 400.000 | € 400.000 | € 1.100.000 |
| *2020* | € 495.000 | € 395.000 | | € 400.000 |
| 2021 | | | | |
| 2022 | | | | |
| 2023 | | | | |
| **Totale** | **€ 4.095.000,00** | **€ 1.195.000** | **€ 800.000** | **€ 2.100.000** |

# Asse 3 Servizi per l'inclusione sociale

## 1. Sintesi della strategia di intervento

*Riportare in una, massimo due pagine la sintesi della Strategia di intervento in materia di servizi per l'inclusione sociale, con l'indicazione delle integrazioni con gli interventi previsti nell'Asse 4 e, se del caso, con gli altri Assi del Programma.*

Oggi, più che ieri, è necessario acquisire a Bari la consapevolezza di essere una Comunità. Una Comunità che si riconosca in un modello di crescita sensibile alle disuguaglianze e ai diritti. Una Comunità che riesca a disegnare politiche adeguatamente orientate all'integrazione e alla tutela dei più deboli. Una Comunità che riesca a far convergere su obiettivi di coesione sociale, sviluppo ed equità non solo le istituzioni, ma anche gli attori economici e finanziari, le rappresentanze di categoria, la società civile, le associazioni, il terzo settore. Il tema della coesione sociale e dello sviluppo sarà una delle sfide centrali di questa programmazione. E l'efficacia dei modelli e delle policy da attuare, dipenderà anche e soprattutto dalla convergenza di obiettivi che gli attori territoriali sapranno darsi, dal rafforzamento dei presidi di welfare a bassa soglia e dall'implementazione di un sistema unico e integrato di accesso ai servizi in grado di gestire la presa in carico degli utenti e veicolarne tempestivamente le istanze verso soluzioni e risposte adeguate e tese all'emancipazione dal bisogno. A questo proposito, coerentemente con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3/2016 (Reddito di Dignità), l'Amministrazione attiverà dei punti di accesso integrati coordinati da Porta Futuro (equipe multiprofessionali), in grado di garantire delle prese in carico dei nuclei familiari interessati dalle misure, redigendo una 'diagnosi sociale' del nucleo e attivando i componenti su percorsi di qualificazione, inserimento lavorativo, accompagnamento alla casa e accesso ai servizi educativi e di sostegno familiare. L'azione individua contestualmente, come punto qualificante della propria strategia, lo sviluppo di nuovi modelli di welfare e di attivazione sociale, rivolti alle fasce deboli e tesi a sperimentare forme di impresa sociale comunitaria e di prossimità (es. distretti sociali, ristorazione sociale ecc. ecc.) e di rafforzamento delle capabilities e del capitale sociale (job centre, incubatori di impresa sociale, laboratori e percorsi di innovazione sociale ecc.) che possano attenuare gli effetti prodotti dalla relazione tra povertà, povertà educativa, marginalità, disagio sociale e illegalità, dando ai cittadini gli strumenti per interrompere questa spirale esclusiva, attraverso il proprio impegno e migliorando le proprie chance di occupabilità. L'azione, a tal proposito, insiste su processi più tradizionali ma guarda con favore anche alle iniziative di insurgent city, nelle quali gruppi di cittadini sviluppano la capacità di auto-definire le proprie necessità e auto-gestire i propri relativi servizi (in maniera anche informale e non strutturata). Questa tipologia di iniziativa può trovare sostegno e sviluppo nelle pratiche di riqualificazione urbana previste dall'Amministrazione presso l'ex Manifattura dei Tabacchi e/o presso ex Scuole e/o ulteriori spazi pubblici da recuperare e riconvertire in laboratori permanenti territoriali presso le aree bersaglio individuate dal Piano Operativo, con il supporto di associazioni, attori del terzo settore e gruppi locali di giovani, attraverso il coinvolgimento delle persone residenti e il coordinamento di gruppi di volontari. Sullo stesso principio sono previste azioni di attivazione sociale presso gli ex mercati rionali da ridefinire nella mission e nella vocazione attraverso i soggetti del terzo settore e presso ulteriori contenitori pubblici individuati e destinati ad operazioni di riutilizzo a fini sociali. Sul versante delle politiche abitative, la città di Bari, intende focalizzare il proprio intervento sulla costituzione di un'Agenzia della Casa. Grazie al contributo dello IACP e della Regione Puglia, il capoluogo ha realizzato numerosi interventi negli anni per incrementare il numeri di abitazioni disponibili per le fasce più deboli ma il patrimonio edilizio è ancora in parte fatiscente e andrebbe recuperato e comunque non è adeguato alla domanda sociale in crescita per via della crisi. Mentre infatti le fasce più povere hanno avuto accesso alla casa popolare, in questi ultimi anni si è venuta a creare una situazione di emergenza determinata dall'impoverimento progressivo delle famiglie con redditi medio-

bassi, gravati dalla perdita di lavoro o dai carichi familiari eccessivi, segnati dalla presenza prolungata dei giovani disoccupati. Per questo motivo l'azione integrata ha anche come obiettivo, oltre che fornire una risposta più solida ai bisogni dei senza fissa dimora (diurni e notturni), quello di individuare servizi e soluzioni innovative integrate e volte a favorire l'accesso alla casa ma contestualmente attivare processi di inclusione attiva dei destinatari, attraverso l'affiancamento, il bilancio di competenze, la formazione e l'inserimento lavorativo. A questo proposito si intende supportare proposte innovative per promuovere iniziative pilota di co-housing sociale anche mediante l'attivazione di gruppi appartamento ed esperienze di recupero e manutenzione del patrimonio pubblico attraverso pratiche di auto-costruzione e di laboratori cantiere.

## 2. Indicatori di risultato

*Indicatori di Risultato del Programma*

| Obiettivo specifico | Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Valore obiettivo |
|---|---|---|---|---|
| IR11 | Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Altre persone svantaggiate (C.I. 17) | % | 0 | 90 |
| IR12 | Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (C.I 12) | % | 0 | 85 |
| IR13 | Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17) | % | 0 | 1.000 |
| IR14 | Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - | % | 0 | 1.000 |
| IR16 | Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Homeless o persone colpite da esclusione abitativa (C.I.18) | % | 0 | 80 |
| IR18 | Numero di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20) | Numero | 0 | 50 |
| IR18a | Percentuale di partecipanti che hanno beneficiato delle attività e che sono ancora coinvolti nelle attività del network dopo 1 anno dall'intervento | % | n.d | 40% |

# 3. Dotazione finanziaria

*Tab.7*

| Codice progetto | Titolo progetto | Risorse assegnate |
|---|---|---|
| BA3.1.1.a | Agenzia della Casa | € 730.000,00 |
| BA3.1.1.b | Habitare | € 4.652.337,50 |
| BA3.1.1.c | Laboratorio Cantiere | € 400.000,00 |
| BA3.1.1.d | Gruppi Appartamento e cohousing | € 335.000,00 |
| BA3.1.1.e | Case di Comunità | € 651.000,00 |
| BA3.2.2.a | Alloggio Sociale | € 720.000,00 |
| BA3.2.2.b | Pronto Intervento Sociale | € 1.300.000,00 |
| BA3.2.2.c | Prima Accoglienza | € 1.900.000,00 |
| BA3.2.2.d | Centri Diurni accoglienza | € 955.000,00 |
| BA3.2.2.e | Centro accoglienza notturna per persone senza fissa dimora | € 815.000,00 |
| BA3.3.1.a | HUB dell'economia solidale (DES) | € 1.300.000,00 |
| BA3.3.1.b | Bricolage | € 270.000,00 |
| BA3.3.1.c | Porta Futuro | € 1.500.000,00 |
| BA3.3.1.d | Faber | € 2.910.000,00 |
| BA3.3.1.e | Microcredito Comunità | € 500.000,00 |
| BA3.3.1.f | Liberi_D | € 400.000,00 |
| BA3.3.1.g | Bari Social Innovation | € 1.830.000,00 |
| | **Totale** | **€ 21.168.337,50** |

## 4. Cronoprogramma finanziario

| Codice progetto | 2014/2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA3.1.1.a | | | | € 200.000,00 | € 350.000,00 | € 180.000,00 | € 730.000,00 |
| BA3.1.1.b | | | | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 | € 1.652.337,50 | € 4.652.337,50 |
| BA3.1.1.c | | | | € 200.000,00 | € 200.000,00 | | € 400.000,00 |
| BA3.1.1.d | | | | € 235.000,00 | € 100.000,00 | | € 335.000,00 |
| BA3.1.1.e | | | € 441.690,00 | € 209.310,00 | | | € 651.000,00 |
| BA3.2.2.a | | | € 70.525,00 | € 219.735,00 | € 219.735,00 | € 210.005,00 | € 720.000,00 |
| BA3.2.2.b | | | € 129.824,01 | € 440.383,91 | € 440.383,91 | € 289.408,17 | € 1.300.000,00 |
| BA3.2.2.c | | | € 104.567,75 | € 642.990,26 | € 642.990,26 | € 509.451,73 | € 1.900.000,00 |
| BA3.2.2.d | | | € 130.375,00 | € 321.870,00 | € 321.870,00 | € 180.885,00 | € 955.000,00 |
| BA3.2.2.e | | | € 66.938,35 | € 275.461,97 | € 275.461,97 | € 197.137,71 | € 815.000,00 |
| BA3.3.1.a | | | | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € 300.000,00 | € 1.300.000,00 |
| BA3.3.1.b | | | | | € 150.000,00 | € 120.000,00 | € 270.000,00 |
| BA3.3.1.c | | | | € 300.000,00 | € 600.000,00 | € 600.000,00 | € 1.500.000,00 |
| BA3.3.1.d | € 300.000,00 | € 500.000,00 | € 500.000,00 | € 700.000,00 | € 500.000,00 | € 410.000,00 | € 2.910.000,00 |
| BA3.3.1.e | | | | € 150.000,00 | € 200.000,00 | € 150.000,00 | € 500.000,00 |
| BA3.3.1.f | | | | € 200.000,00 | € 200.000,00 | | € 400.000,00 |
| BA3.3.1.g | | | | € 830.000,00 | € 800.000,00 | € 200.000,00 | € 1.830.000,00 |
| **Totale** | **€ 300.000,00** | **€ 500.000,00** | **€ 1.443.920,11** | **€ 6.924.751,14** | **€ 7.000.441,14** | **€ 4.999.225,11** | **€ 21.168.337,50** |

# 5. Schede progetto

*Inserire per ciascun progetto la scheda allegata*

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA.3.1.1.a |
| **Titolo progetto** | **Agenzia della Casa** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Dott. Onofrio Padovano |
| | o.padovano@comune.bari.it – 080 5773214 |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari – CF:80015010723 – P.IVA: 00268080728 |
| | rip.patrimonio@comune.bari.it |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'Agenzia per la casa è uno strumento dinamico e innovativo promosso dall'Amministrazione comunale, per contrastare l'emergenza abitativa e rispondere in modo efficiente ed efficace ai bisogni dei cittadini baresi. Operativamente si tratta di facilitare l'incontro fra domanda e offerta, organizzando un sistema in grado di offrire tutele sia ai proprietari di alloggi sia agli inquilini e potenziare l'offerta di alloggi per le fasce più deboli della popolazione. L'Agenzia sarà dotata di sistema informativo (anagrafe assegnatari) e di un osservatorio immobiliare coadiuvato dalla Camera di Commercio di Bari. L'Osservatorio si propone di aggiornare e qualificare, in un'ottica evolutiva, l'attuale Borsino Immobiliare, garantendo il consolidamento nel triennio successivo, di un sistema innovativo di Osservazione sul fenomeno dell'Abitare Sostenibile che rientri nel più ampio framework delle politiche di networking e sviluppo sociale in atto a scala locale. I cittadini, infatti, attraverso questo strumento potranno conoscere in maniera più trasparente i valori di mercato immobiliare, le disponibilità del patrimonio pubblico e definire il quadro delle loro scelte in maniera più semplice consapevole. Allo stesso tempo i soggetti pubblici disporranno di un ottimo strumento di conoscenza e previsione territoriale in grado di supportare il processo di decision making alle diverse scale (quartiere, municipio, area metropolitana). Anche i soggetti privati si avvantaggeranno del lavoro svolto dalla Rete perché potranno definire in maniera più compiuta i prezzi per le fasce sociali più deboli, le caratteristiche degli andamenti immobiliari e i segmenti di domanda, prevedendo i trend e le preferenze. Da ultimo, infine, analisti e studiosi del territorio disporranno di un moderno ed innovativo strumento delle dinamiche sociali sul tema della Casa, delle stime dei beni e dei patrimoni immobiliari. I destinatari cui l'azione si rivolge sono individui e nuclei familiari in condizione di povertà abitativa oppure a rischio rilevante di essa, che appartengono a gruppi sociali e target di popolazione in situazioni di particolare fragilità (di reddito, fisica, psicologica o socioculturale,) e sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa "adatta" al di fuori di una rete di protezione. A titolo esemplificativo si citano: donne vittima di violenza o che vivono a rischio di violenza domestica; persone dimesse da comunità terapeutiche, ospedali e istituti di cura – o che potrebbero essere dimesse per accelerare il loro reinserimento; persone dimesse da istituti, case famiglia e comunità per minori, o da istituzioni penali; ospiti di dormitori, strutture di accoglienza notturna; famiglie in condizioni di morosità incolpevole legata alla perdita di lavoro, al basso reddito e/o a una particolare situazione familiare. |

| | |
|---|---|
| | *Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*<br>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in coerenza con le "Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" adulta, in stretta sinergia con le azioni previste nell'Asse 4 del PON METRO (FESR), con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE. L'azione è strategica e di sistema per l'Amministrazione Comunale perché garantisce una governance efficace e di nuova generazione al tema dell'abitare ed è coerente con quanto approvato recentemente con la Legge Delega del 9 maro 2017 (REI), con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di RED (Reddito di Dignità) di cui alla Legge Regionale n. 3/2016 che prevede la presa in carico dei nuclei familiari svantaggiati a scala regionale e promuove la sottoscrizione di un patto per l'inclusione attiva che prevede un percorso di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario (dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà) insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare destinati congiuntamente. L'Agenzia è stata istituita a mezzo Delibera della G.M. n. 987 del 30/12/2015 e l'intervento è pienamente coerente con gli strumenti comunali attualmente in utilizzo dall'Amministrazione quali i contributi alloggiativi, il fondo contro la morosità incolpevole, il fondo per l'housing giovanile, l'assegnazione di alloggi pubblici, le misure di calmierazione dei fitti.<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>L'intervento è coerente con l'azione 3.1.1. del Programma che prevede l'attivazione di "Agenzie sociali per la casa" in ciascuna Città Metropolitana con funzioni di primo contatto, diagnosi multi-dimensionale e orientamento per individuare una soluzione "adatta" alle esigenze specifiche (abitative, sociali, giuridiche, linguistiche, etc.) espresse dai gruppi target operando come "one stop shop".<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione rappresenta la precondizione per attivare il set di servizi previsti sul tema della casa, dell'abitare e della strategia più complessiva della Città di Bari sui principi dell'housing first ed è complementare agli investimenti in infrastrutture sociali abitative previste a valere su risorse di cui all'Asse 4<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>L'intervento è supportato da un modello organizzativo deliberato con Delibera della G.M. n. 987 del 30/12/2015<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione risiede nella ottimizzazione dei flussi relativi alle assegnazioni e nella razionalizzazione e qualificazione del patrimonio pubblico immobiliare (di proprietà o in locazione) finalizzato all'offerta abitativa e per il contrasto all'emergenza sfratti |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>*C012 - n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: si stimano 100 partecipanti al 2018 e 500 al 2023*<br>*C017 - n. altre persone svantaggiate: nuclei familiari in emergenza abitativa n. 80 al 2018 e 260 al 2023*<br>*C022 - numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello locale (Agenzie per la casa): 1* |
| **Data inizio / fine** | *Gennaio 2017 – Dicembre 2020* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 730.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | **€ 730.000,00** |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 200.000,00 |
| *2019* | € 350.000,00 |
| *2020* | € 180.000,00 |
| **Totale** | **€ 730.000,00** |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA.3.1.1.b |
| **Titolo progetto** | **Habitare** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Aiuti e Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Giuseppa Sannicandro |
| | g.sannicandro@comune.bari.it – 080 5773227 |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728 |
| | rip.patrimonio@comune.bari.it |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'azione, gestita dalla Agenzia per la Casa, prevede l'individuazione attraverso criteri multidimensionali di condizione di povertà relativa e/o assoluta e/o rischi povertà, di un set di destinatari per l'attuazione di un piano di accompagnamento alla casa che prevede:<br>1. l'individuazione sul mercato di immobili sfitti da costituire entro un perimetro di offerta di casa ulteriore rispetto alla disponibilità del patrimonio; 2. l'erogazione di voucher alloggiativi per il sostegno alla locazione a favore di nuclei familiari ammessi ai programmi integrati di inserimento sociale, professionalizzante e lavorativo; 3. misure di mitigazione del rischio per i proprietari che garantiscono la disponibilità degli immobili sfitti a favore delle categorie svantaggiate inserite nei suddetti programmi; 4. misure di sostegno ai nuclei familiari destinatari di atti di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida, oppure nel caso in cui sia intervenuta la convalida ma non ci sia stata ancora l'esecuzione. Attraverso la stipula di Protocolli d'intesa con le associazioni di categoria aderenti, i proprietari che stipulano contratti a canone agevolato saranno garantiti in caso di morosità degli inquilini per n. 3 mensilità e alle famiglie che si trovano in situazione di morosità rispetto al pagamento del canone di affitto. I destinatari dell'intervento non saranno solo beneficiari delle misure suddette, bensì inseriti in un programma più generale di accesso ai servizi creati a valere su risorse della 3.3.1 (i.e. orientamento, bilancio di competenze, corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica, ecc.), per sviluppare e/o partecipare a progetti di servizi di comunità che possano promuoverne il pieno protagonismo nella vita sociale e lavorativa della Città.<br>*Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*<br>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE di cui è pienamente complementare in quanto non sostitutiva dei contributi al reddito SIA previsti dal PON Inclusione né delle azioni di attivazione in forma di tirocinio per il capofamiglia previsti dal FSE Puglia (RED). Habitare rappresenta la risposta barese agli indirizzi di Housing First promosse dalla Strategia Nazionale di contrasto alla povertà adulta e dal PON METRO, accompagnando l'utenza alla casa attraverso misure di supporto in forma di voucher ma vincolate a un progetto globale di presa in carico, integrazione e inserimento sociale e lavorativo. L'azione è strategica e di sistema per l'Amministrazione Comunale perché garantisce una governance efficace e di nuova generazione al tema dell'abitare ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di RED (Reddito di Dignità) di cui alla Legge Regionale n. 3/2016 che prevede la presa in carico dei nuclei familiari |

| | |
|---|---|
| | svantaggiati a scala regionale e promuove la sottoscrizione di un patto per l'inclusione attiva che prevede un percorso di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario (dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà) insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare destinati congiuntamente. L'azione è coerente con le misure dell'Amministrazione in tema di contrasto alla povertà e di supporto alle famiglie nell'accesso alle abitazioni sfitte in Città per evitare il consumo di suolo.<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>L'intervento è coerente con la strategia multi-dimensionale dell"Housing First" di cui all'azione 3.1.1 e prevede percorsi di accompagnamento alla Casa unitamente all'inserimento lavorativo, sociale, educativo dei soggetti presi in carico. Le componenti specifiche dell'intervento multidimensionale sono realizzate prevedendo un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico e in caso di nucleo familiare sottoposto a sfratto esecutivo sarà accompagnato nell'iter giuridico che lo coinvolge, nella ricerca di un nuovo alloggio inserito in un percorso di miglioramento della propria posizione lavorativa tale da consentire la solvibilità del canone di locazione in futuro; oppure, con riferimento a individui de-istituzionalizzati e/o affetti da disturbi psichici, l'individuo target sarà accompagnato nella stipula di un contratto di locazione a canone concordato ex art. 2.3 della Legge 431/1998, anche in un alloggio in condivisione, e sarà oggetto di un percorso dedicato al reinserimento nella società (ad es. con attività lavorative di utilità collettiva nel quartiere o in favore del vicinato) e di un monitoraggio costante dei progressi verso l'autonomia (i.e. calendario di visite psichiatriche, visite di monitoraggio domiciliare, supporto d'emergenza disponibile 24/24H, ecc.).<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è complementare agli investimenti programmati a valere su risorse dell'asse 4 ed è pienamente integrata con l'azione 3.3.1.d Porta Futuro, il Job Centre comunale che opera nelle politiche di coaching e di inserimento e reinserimento lavorativo, coerentemente con i servizi previsti nel contrasto alle povertà a valere su risorse del bilancio comunale.<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>L'azione è in fase esecutiva<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione risiede nel maggior sostegno alle famiglie in povertà e nel minor consumo di suolo che verrebbe determinato dalle nuove costruzioni di case pubbliche |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>*C012 - n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: si stimano 100 famiglie al 2018 e 500 famiglie al 2023*<br>*C017 - n. altre persone svantaggiate: nuclei familiari in emergenza abitativa n.80 al 2018 e 260 al 2023*<br>*IR14 – Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica 33* |
| **Data inizio / fine** | *Maggio 2017 - Dicembre 2019* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 4.652.337,50 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 4.652.337,50 |

| Cronoprogramma attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 1.500.000,00 |
| *2019* | € 1.500.000,00 |
| *2020* | € 1.652.337,50 |
| **Totale** | **€ 4.652.337,50** |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA.3.1.1.c |
| **Titolo progetto** | **Laboratorio Cantiere** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Avv. Giuseppe Ceglie |
| | g.ceglie@comune.bari.it – 080 5773231 |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari – CF: 80015010723 – P.IVA : 00268080728 |
| | rip.patrimonio@comune.bari.it |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'azione, gestita dalla Agenzia per la Casa, si articola nel seguente modo:<br>*4)* l'attivazione di un laboratorio di formazione professionalizzante con esercizi di piccolo auto-recupero (residuali e inseriti nel percorso formativo) per la sistemazione di spazi del patrimonio edilizio residenziale del Comune di Bari e di alcuni spazi fisici dismessi di proprietà del Comune di Bari presso i Quartieri degradati e periferici e semiperiferici della Città segnati da un alto tasso di presenza criminale e tesi a un riutilizzo sociale e culturale. I laboratori di formazione e auto-recupero, da condurre attraverso il know how di società o cooperative specializzate nel settore, coinvolgeranno i soggetti presi in carico attraverso l'azione B.3.1.1.b (HABITARE) e avranno il duplice obiettivo di formarli in campo edile e di restituire alle associazioni civiche del territorio delle aree per esercitare il proprio ruolo di anticorpi sociali. L'individuazione dei soggetti destinatari avverrà attraverso i criteri multidimensionali di condizione di povertà relativa e/o assoluta e/o rischi povertà di cui all'azione precedentemente citata, ed è coerente con le finalità di accesso ai percorsi formativi e di inserimento lavorativo a valere su risorse della 3.3.1 (i.e. orientamento, bilancio di competenze, corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica, ecc.), per sviluppare e/o partecipare a progetti di servizi di comunità che possano promuoverne il pieno protagonismo nella vita sociale e lavorativa della Città.<br>*5)* l'attivazione di protocolli d'intesa o accordi di partenariato con Università, centri di ricerca, associazioni di categoria, per promuovere, anche attraverso la realizzazione di metodi partecipativi, prototipi e interventi tipo, la riqualificazione sociale degli spazi dell'abitare, con particolare riferimento ai nuclei di edilizia residenziale pubblica ubicati nelle zone periferiche e più degradate dal punto di vista sociale e ambientale<br><br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>L'intervento è coerente con la strategia multi-dimensionale dell"Housing First" di cui all'azione 3.1.1 che prevede percorsi di accompagnamento alla Casa unitamente alla qualificazione professionale e all'inserimento lavorativo dei soggetti presi in carico.<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è fortemente integrata con le progettualità rivolte alla qualificazione delle competenze delle fasce svantaggiate e alle azioni di recupero di spazi fisici in aree degradate previste entro l'Asse 4<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio* |

| | |
|---|---|
| | *di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>La progettazione dell'azione è in forma di studio di fattibilità e andrà resa esecutiva entro i tempi previsti<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione è determinata dal recupero sine die degli spazi individuati e nella formazione al lavoro in campo edile dei destinatari sottratti ai rischi di coinvolgimento in attività criminali |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>*C012 – n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro : si stimano 20 al 2018 e 50 al 2023*<br>*C022 – numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello locale 1* |
| **Data inizio / fine** | ***Gennaio 2018 – Dicembre 2019*** |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 400.000 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | **€ 400.000** |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 200.000,00 |
| *2019* | € 200.000,00 |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 400.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA 3.1.1.d |
| **Titolo progetto** | **Gruppo appartamento e Co-Housing** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | **Acquisto e realizzazione di servizi** |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Francesco Elia |
| | f.elia@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>L'azione offre un servizio a "bassa intensità assistenziale" organizzato in appartamenti collocati in civili abitazioni. L'alloggio offre un contesto di vita il più possibile simile all'ambiente familiare, in un contesto autogestito nel quale gli ospiti, nella prospettiva del co-housing, con l'aiuto degli operatori, curano i propri spazi di vita personali e collettivi, preparando i pasti, facendo la spesa, curando la manutenzione etc.. Il clima e l'atmosfera sono quelli di una vera casa, un luogo di vita in cui si evita qualunque medicalizzazione degli spazi, degli arredi e delle relazioni. Il servizio è coerente con il modello d'intervento 'housing first'. Il Target d'utenza saranno gli individui senza fissa dimora in stato di povertà estrema, nello specifico nuclei familiari con bambini 0-36 mesi.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>L'intervento è coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'intervento è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul rafforzamento dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento volti a trovare una temporanea soluzione alloggiativa a coloro che sono in stato di bisogno.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>Il progetto è individuato come fase successiva ai servizi PIS e di prima accoglienza di persone senza fissa dimora e come alternativa alla loro sistemazione nei centri diurni di accoglienza o alloggi sociali.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***<br>Il Servizio è nella fase di progettazione esecutiva.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e |

| | |
|---|---|
| | gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetti di una indicazione di priorità. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder. |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | IR16 – Numero di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento – Homeless o persone colpite da esclusione abitativa 90 (30 famiglie)<br>IR16 – Percentuale di partecipanti che escono dal disagio abitativo dopo 1 anno dalla conclusione dell'intervento – Homeless o persone colpite da esclusione abitativa % 80<br>*C012 - n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: si stimano 5 famiglie al 2018 e 10 famiglie al 2023*<br>*C017 - n. altre persone svantaggiate: nuclei familiari in emergenza abitativa n.10 al 2018 e 20 al 2023* |
| **Data inizio / fine** | Gennaio 2017 - Dicembre 2019 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 335.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 335.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 235.000,00 |
| *2019* | € 100.000,00 |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 335.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA 3.1.1.e |
| **Titolo progetto** | **Case di Comunità** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità, mediante avviso pubblico di co-progettazione (in conformità alla Delibera Anac n. 32 del 20.01.2016) per l'affidamento del servizio sperimentale di minima accoglienza residenziale e semiresidenziale a bassa soglia nella Città Metropolitana di Bari. |
| **Tipologia di operazione** | **Acquisto e realizzazione di servizi** |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Vito Bivacco |
| | v.bivacco@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>L'azione offre un percorso di accompagnamento alla casa dei senza fissa dimora secondo i paradigmi dell'housing first organizzato in immobili presso cui garantire servizi a "bassa intensità assistenziale".<br>Saranno realizzati interventi a carattere sperimentale in un contesto parzialmente autogestito nel quale gli ospiti, nella prospettiva del co-housing e con l'aiuto degli operatori, cureranno i propri spazi di vita personali e collettivi, assolveranno ai propri bisogni, si occuperanno della gestione dell'immobile e soprattutto saranno sottoposti a un progetto personalizzato di progressiva integrazione sociale<br>Il servizio è coerente con il modello d'intervento 'housing first' previsto dal PON METRO.<br>Il Target d'utenza saranno gli individui senza dimora in stato di povertà estrema.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>L'azione prevede una strategia di accompagnamento alla casa dei senza dimora in linea con gli indirizzi della Strategia Nazionale di contrasto alla povertà adulta e del PON METRO, che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Agenzia della Casa, con le equipe multidimensionali previste dal PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE di cui è pienamente complementare in quanto non sostitutiva dei contributi al reddito SIA previsti dal PON Inclusione né delle azioni di attivazione in forma di tirocinio per il capofamiglia previsti dal FSE Puglia (RED). L'intervento è inoltre coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014 e successive rimodulazioni annuali.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del Pon Metro e specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:<br>- Priorità d'investimento: 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;<br>- Obiettivo Specifico 3.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4];<br>- Azione 3.1.1: Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa;<br>L'intervento è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul rafforzamento dei servizi a bassa soglia e di |

| | |
|---|---|
| | pronto intervento volti a trovare una temporanea soluzione alloggiativa a coloro che sono in stato di bisogno.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>Il progetto è individuato come fase successiva ai servizi PIS e di prima accoglienza di persone senza fissa dimora e come alternativa alla loro sistemazione nei centri diurni di accoglienza o alloggi sociali e dormitori .<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***<br>Il Servizio è nella fase di esecuzione<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>*L*a gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; Il progetto è stato progettato a seguito di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale, all'interno del tavolo povertà, sul modello di governance da adottare che ha portato all'adozione del disciplinare del servizio di bassa soglia, che individua gli standard prestazionali, le condizioni e priorità di accesso, la durata delle prestazioni, col fine di supportare gli stakeholder verso l'autonomia. |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | *C012 - n. partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: al 2018 n. 500, al 2023 n. 1000* |
| **Data inizio / fine** | Gennaio 2017 – Dicembre 2018 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 651.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 651.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 441.690,00 |
| *2018* | € 209.310,00 |
| *2019* | |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 651.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.2.2.a |
| **Titolo progetto** | **Alloggio sociale per povertà estrema** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità, mediante procedura aperta per appalto di servizi |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Daniela Nicoletti |
| | d.nicoletti@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>L'azione sostiene il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale dedicati agli individui senza dimora, nello specifico l'attività sarà indirizzata al soddisfacimento dei bisogni primari del soggetto quali alloggio, accoglienza, nutrizione adeguata, cura di sé e cura degli spazi in comune, per un graduale progetto di reinserimento sociale, attraverso percorsi individualizzati, per meglio orientare la reinclusione nel tessuto sociale e/o familiare. A carico del Pon Metro saranno solo i servizi di presa in carico, di gestione e di accompagnamento. Coerentemente infatti con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta e secondo i principi dell'housing led e dell'housing first l'obiettivo principale è quello di utilizzare l'accoglienza notturna in strutture esclusivamente come soluzione emergenziale e di transito, in attesa di reperire, nel minor tempo possibile, una soluzione alloggiativa stabile e adeguata per ciascuna persona. L'Alloggio Sociale prevede periodi di accoglienza congruenti con le esigenze progettuali di ciascuno così come definite nei relativi percorsi di presa in carico individuale, stabilisce circuiti di comunicazione continui ed efficaci tra la struttura e tutti gli altri servizi rivolti agli ospiti accolti, coinvolge le persone ospiti della struttura nel maggior numero di attività possibili relative alla manutenzione e alla cura degli ambienti, cura la comunicazione e la relazione con il contesto sociale ambientale in cui la struttura è inserita per mediare eventuali conflitti e rendere meno stigmatizzante per le persone l'accesso alla struttura stessa e prevede specifiche azioni mirate all'attivazione e al potenziamento della partecipazione degli ospiti in modo da creare, negli ambiti in cui questo sia possibile, una gestione parzialmente condivisa tra operatori e persone accolte. Il Target d'utenza saranno gli individui senza fissa dimora in stato di povertà estrema e lo scopo è quello di offrire a persone che versano in stato di povertà estrema, la possibilità di trascorrere un periodo limitato di tempo in un ambiente protetto, che consenta loro di raggiungere un'autonomia individuale e sociale.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>L'intervento è coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del Pon Metro e specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale: |

| | |
|---|---|
| | - Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom;<br>- Obiettivo Specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5];<br>- Azione 3.2.2: Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema);<br>L'intervento è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul rafforzamento dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento volti a trovare una temporanea soluzione alloggiativa a coloro che sono in stato di bisogno.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>Il progetto è individuato come fase successiva ai servizi PIS BA3.2.2.b e prima accoglienza di persone senza fissa dimora e come alternativa alla loro sistemazione nei centri diurni o gruppi appartamento.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***<br>Il Servizio è nella fase esecutiva.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetti di una indicazione di priorità. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder. |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio residenziale: n. 25 al 2018 e n. 60 al 2023 |
| **Data inizio / fine** | Settembre 2017 – Agosto 2021 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 720.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 720.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 70.525,00 |
| *2018* | € 219.735,00 |
| *2019* | € 219.735,00 |
| *2020* | € 210.005,00 |
| **Totale** | **€ 720.000,00** |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.2.2.b |
| **Titolo progetto** | **Pronto Intervento Sociale (PIS)** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A Titolarità, mediante procedura ad evidenza pubblica al fine della conclusione dell'Accordo quadro "Care for People" |
| **Tipologia di operazione** | **Acquisto e realizzazione di servizi** |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Daniela Nicoletti |
| | d.nicoletti@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento:***<br>Il progetto Care for People si struttura in due Lotti con la medesima finalità di sostegno alla rete di servizi a bassa soglia dedicati agli individui senza dimora.<br>Nello specifico il progetto si compone degli interventi Pronto Intervento Sociale e Unità di Strada che insieme garantiscono l'intervento nell'arco delle 24 ore attraverso: accoglienza, ascolto telefonico ed informazioni di base; immediato intervento sul posto della segnalazione; decodifica delle richieste avanzate ed elaborazione di un progetto di intervento; attivazione dell'intervento ed eventuale affidamento dell'utente ad un referente istituzionale e non. Il progetto prevede inoltre il rafforzamento del servizio attraverso l'attivazione di unità si strada, servizi di mediazione e sportelli di prossimità. Il Target d'utenza saranno gli individui senza fissa dimora, nello specifico: adulti in situazioni di difficoltà sociale, donne vittime di violenza e tratta, minori soli anche stranieri, donne con figli temporaneamente privi di alloggio, anziani in stato di abbandono. Lo scopo sarà di offrire un intervento immediato in favore di adulti in difficoltà; contrastare i processi di espulsione e di isolamento sociale; dare risposte tempestive ai cittadini in condizione di fragilità sociale; contenere le emergenze sociali; migliorare il livello di collaborazione e integrazione con e fra le diverse realtà territoriali; rilevare e analizzare le emergenze sociali per indirizzare gli interventi e i servizi.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:***<br>L'intervento ben si inquadra nella programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale riguardanti i servizi di prima accoglienza e inclusione sociale, infatti è altresì in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:***<br>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del Pon Metro e specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:<br>- Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom;<br>- Obiettivo Specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a |

| | |
|---|---|
| | favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5];<br>- Azione 3.2.2: Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema);<br>E' altresì coerente con i criteri di selezione degli interventi previsti nel Programma Operativo Nazionale degli interventi in quanto viene garantita la sostenibilità economica e finanziaria e l'adeguatezza del piano nel medio e lungo periodo grazie al contributo del Comune di Bari e della Regione Puglia, in quanto trattasi di intervento contemplato anche nel Piano Sociale di Zona 2014-2016; essendo inoltre un servizio già attivo, è già strutturato di un sistema volto al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti di anno in anno.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del Pon Metro (azioni integrate):***<br>Il PIS è progettato, unitamente all'intervento di cui alla scheda BA3.2.2.c quale rafforzamento dei servizi integrati di prima accoglienza.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):***<br>Il Servizio è nella sua piena fase esecutiva.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetti di una indicazione di priorità.<br>Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder. |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio di emergenza: n. 2.500 al 2018 e n. 5.000 al 2023 |
| **Data inizio / fine** | Agosto 2017 – Novembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.300.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 1.300.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 129.824,01 |
| *2018* | € 440.383,91 |
| *2019* | € 440.383,91 |
| *2020* | € 289.408,17 |
| **Totale** | **€ 1.300.000,00** |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.2.2.c |
| **Titolo progetto** | **Servizi di prima accoglienza** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A Titolarità, mediante procedura aperta per l'affidamento di appalto di servizi |
| **Tipologia di operazione** | **Acquisto e realizzazione di servizi** |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Maria Cristina Di Pierro |
| | mc.dipierro@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>L'azione sostiene il rafforzamento della rete di servizi di prima accoglienza a bassa soglia dedicati agli individui senza dimora, mediante erogazione di un servizio di segretariato sociale mirato sull'emergenza abitativa. Nello specifico l'azione sarà indirizzata alla presa in carico iniziale e all'attivazione delle risorse territoriali per il soddisfacimento dei bisogni espressi dai richiedenti; raccolta e diffusione dei dati sullo stato globale dei servizi offerti; rilevazione degli interventi realizzati.<br>Il Target d'utenza saranno gli individui senza fissa dimora in stato di povertà e di marginalità sociale ed emergenza abitativa.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>L'intervento ben si inquadra nella programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale riguardanti i servizi di prima accoglienza e inclusione sociale, infatti è altresì in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del Pon Metro e specificatamente nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:<br>- Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom;<br>- Obiettivo Specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5];<br>- Azione 3.2.2: Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema);<br>E', altresì coerente con i criteri di selezione degli interventi previsti nel Programma Operativo Nazionale degli interventi in quanto viene garantita la sostenibilità economica e finanziaria e l'adeguatezza del piano nel medio e lungo periodo grazie al contributo del Comune di Bari in quanto trattasi di intervento contemplato anche nel Piano Sociale di Zona 2014-2016; essendo inoltre un servizio già attivo, è già strutturato di un sistema volto al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti di anno in anno. |

| | |
|---|---|
| | ***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>Il servizio di prima accoglienza, essendo inquadrato come un servizio di segretariato sociale, è progettato, unitamente all'intervento PIS, come il servizio di accesso e di primo contatto con l'utenza senza fissa dimora al fine di monitorarla, accoglierla e indirizzarla successivamente agli altri interventi in maniera integrata.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***<br>Il Servizio è nella sua fase esecutiva e, proprio in quanto ormai servizio indispensabile alla comunità, alla scadenza dell'appalto vigente si provvederà al potenziamento mediante progressiva attivazione dei moduli di un accordo quadro.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetti di una indicazione di priorità. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder. |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio di sportello: n. 600 al 2018 e n. 1700 al 2023 |
| **Data inizio / fine** | Novembre 2017 – Ottobre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.900.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 1.900.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 104.567,75 |
| *2018* | € 642.990,26 |
| *2019* | € 642.990,26 |
| *2020* | € 509.451,73 |
| **Totale** | **€ 1.900.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.2.2.d |
| **Titolo progetto** | **Centri Diurni di prima accoglienza** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità, mediante procedura aperta per appalto di servizi |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Daniela Nicoletti |
| | d.nicoletti@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>L'azione sostiene il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia diurni e di pronto intervento sociale dedicati agli individui senza dimora, nello specifico prevede spazi per la cura dell'igiene della persona, servizio mensa, custodia di effetti personali e di indumenti, servizi di lavanderia, raccolta e distribuzione di indumenti, guardaroba solidale, informazioni sulle principali norme igieniche per ridurre rischi da infezioni, attività ricreative e culturali, domiciliazione della corrispondenza personale, consulenza medico-psicologica, consulenza e assistenza legale, reinserimento. Il Target d'utenza saranno gli individui senza fissa dimora in stato di povertà estrema e lo scopo quello di migliorare lo standard qualitativo della vita delle persone senza fissa dimora e la loro integrazione. Le azioni a carico del PON METRO riguarderanno esclusivamente la gestione della struttura e le misure di presa in carico, di alfabetizzazione, di consulenza e inserimento sociale. Saranno escluse la distribuzione pasti e la distribuzione di indumenti a carico del civico Bilancio e dei Fondi FEAD. L'accoglienza diurna si caratterizza in base a due necessità prevalenti: l'offerta di spazi di socializzazione e rifugio durante il giorno a chi non ne disponga e l'offerta di contesti protetti in cui recuperare o sviluppare abilità o comunque impiegare in modo significativo e produttivo il proprio tempo. Si tratta di obiettivi senza dubbio importanti ma dietro ad essi si cela un duplice rischio. Gli interventi e le prestazioni erogate dai centri diurni sono programmate e indirizzate alla persona in chiave propedeutica e preliminare alla strutturazione di un percorso di aiuto di più lungo periodo. In quest'ottica è prevista la presa in carico della persona senza dimora mediante una fattiva collaborazione e integrazione tra servizi sociali e sanitari pubblici. Al fine di valorizzare e impiegare al meglio le risorse di accoglienza diurna hanno l'orientamento ad aprire per quanto possibile tali strutture alla fruizione da parte di destinatari diversi dalle sole persone senza dimora, integrarsi con i circoli ricreativi e culturali presenti sul territorio e organizzare laboratori di empowerment dell'utenza.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:***<br>L'intervento ben si inquadra nella programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale riguardanti i servizi di prima accoglienza e inclusione sociale, infatti è altresì in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:***<br>L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del Pon Metro e specificatamente |

| | |
|---|---|
| | nell'Asse 3 riguardante i servizi per l'inclusione sociale:<br>- Priorità d'investimento: 9ii - Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom;<br>- Obiettivo Specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5];<br>- Azione 3.2.2: Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema);<br>E' altresì coerente con i criteri di selezione degli interventi previsti nel Programma Operativo Nazionale degli interventi in quanto viene garantita la sostenibilità economica e finanziaria e l'adeguatezza del piano nel medio e lungo periodo grazie al contributo del Comune di Bari e della Regione Puglia, in quanto trattasi di intervento contemplato anche nel Piano Sociale di Zona 2014-2016; essendo inoltre un servizio già attivo, è già strutturato di un sistema volto al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti di anno in anno.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del Pon Metro (azioni integrate):***<br>Il centro diurno di accoglienza è progettato come fase successiva all'intervento PIS e di prima accoglienza, dai quali vengono segnalate e affidate le persone senza fissa dimora al fine di fornirgli servizi essenziali e un luogo provvisorio in cui sostare in attesa del compimento di tutte le operazioni che mirano successivamente alla loro inclusione sociale.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):***<br>Il Servizio è nella sua fase esecutiva.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:***<br>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder. |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio a ciclo diurno: n. 1.500 al 2018 e n. 4.000 al 2023 |
| **Data inizio / fine** | Agosto 2017 – Luglio 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 955.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 955.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 130.375,00 |
| *2018* | € 321.870,00 |
| *2019* | € 321.870,00 |
| *2020* | € 180.885,00 |
| **Totale** | **€ 955.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA 3.2.2.e |
| **Titolo progetto** | **Centro di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora ex art. 81 ter RR 4/2007** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità<br>appalto di servizi; procedura aperta |
| **Tipologia di operazione** | **Acquisto e realizzazione di servizi** |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Daniela Nicoletti |
| | d.nicoletti@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari - C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>Il centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora si configura quale servizio socio assistenziale per il pronto intervento sociale in favore di adulti senza fissa dimora; l'accoglienza è realizzata in regime semiresidenziale; il centro costituisce luogo in grado di permettere l'erogazione di prestazioni connesse alle funzioni quotidiane quali il riposo l'igiene personale degli individui, anche mediante prestazioni a carattere assistenziale, correlate alle eventuali terapie mediche già prescritte dal SSN; il servizio prevede altresì altri servizi "di comunità" quali la lavanderia sociale, il deposito effetti personali ecc.<br>Saranno realizzati interventi conformi alle caratteristiche strutturali e standard di servizio di cui all'art. 81 ter del RR Pualia n. 4/2007<br>Il Target d'utenza saranno gli individui senza dimora in stato di povertà estrema.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>L'azione prevede una strategia di accompagnamento alla casa dei senza dimora in linea con gli indirizzi della Strategia Nazionale di contrasto alla povertà adulta e del PON METRO, che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Agenzia della Casa, con le equipe multidimensionali previste dal PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE di cui è pienamente complementare in quanto non sostitutiva dei contributi al reddito SIA previsti dal PON Inclusione né delle azioni di attivazione in forma di tirocinio per il capofamiglia previsti dal FSE Puglia (RED). L'intervento è inoltre coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. Inoltre tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013 ed è incluso nel Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'intervento è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul rafforzamento dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento volti a trovare una temporanea soluzione alloggiativa a coloro che sono in stato di bisogno.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>Il progetto è individuato come fase successiva ai servizi PIS e di prima accoglienza di persone senza fissa dimora e come alternativa alla loro sistemazione nei centri diurni di accoglienza |

| | |
|---|---|
| | ***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***<br>Il Servizio è nella fase di esecuzione.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale; si tratta infatti di una misura definita obiettivo di servizio dalla programmazione regionale in materia di politiche sociali e, come tale, oggetti di una indicazione di priorità. Il progetto è stato oggetto di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare al fine di definire il disciplinare del servizio |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | *CO18 – numero di senzatetto e/o persone colpite da esclusione abitativa che usufruiscono del servizio semiresidenziale: n. 300 al 2018 e n. 700 al 2023* |
| **Data inizio / fine** | Il servizio è stato attivato nel 2017 e si concluderà nel 2020 in conformità al cronoprogramma. |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 815.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | **€ 815.000,00** |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 66.938,35 |
| *2018* | € 275.461,97 |

| | |
|---|---|
| *2019* | € 275.461,97 |
| *2020* | € 197.137,71 |
| **Totale** | **€ 815.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.3.1.a |
| **Titolo progetto** | **Hub economia solidale** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | **Acquisto e realizzazione di servizi** |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Daniela Nicoletti |
| | d.nicoletti@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>il progetto punta a allestire uno spazio-incubatore (hub) di imprese di economia solidale, attraverso la costruzione e l'animazione di un network di persone e organizzazioni che lavorino alla costituzione di un distretto dell'economia solidale (DES) nell'area metropolitana. Un DES si caratterizza per lo sviluppo di attività economiche che s'ispirano a principi e valori etici: il rispetto dell'ambiente, la consapevolezza dei consumi, la filiera corta, la trasparenza dei prezzi, il sostegno al commercio equo, le produzioni biologiche, la solidarietà sociale e la riscoperta delle relazioni. La misura prevede anche il sostegno allo start-up di nuovi servizi di prossimità e animazione territoriale, nell'area dell'innovazione sociale. Il Target d'utenza saranno individui, associazioni e soggetti del terzo settore; in via indiretta residenti e frequentatori delle aree bersaglio (persone svantaggiate e in condizione di esclusione sociale).<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>L'intervento è coerente con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. In particolare tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013, laddove chiede agli Assessorati al welfare dei Comuni pugliesi di definire dei Cantieri per l'innovazione sociale, intesi come strumenti di costruzione di pratiche di welfare di tipo comunitario. L'intervento è inoltre coerente con il Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'intervento è altresì coerente con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul rafforzamento dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>Per tale azione si agirà in sinergia con il Fondo FESR dal quale si attingeranno finanziamenti per € 2.338.000,00<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione*** |

| | |
|---|---|
| | ***esecutiva)***<br>Il Servizio è nella fase di progettazione.<br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. Il programma prevede il sostegno allo start up di impresa sociale, della filiera dell'economia solidale (social food, economia circolare, commercio equo). L'hub, dopo la fase di start up, si sosterrà attraverso la fornitura di servizi alle imprese di filiera. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder. |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | N CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative – 10<br>IO16 - Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività 100 |
| **Data inizio / fine** | Gennaio 2017 – Dicembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.300.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | **€ 1.300.000,00** |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | 0 |
| *2016* | 0 |
| *2017* | |
| *2018* | 500.000,00 |
| *2019* | 500.000,00 |
| *2020* | 300.000,00 |
| **Totale** | **€ 1.300.000,00** |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.3.1.b |
| **Titolo progetto** | **Bricolage** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Franco Lacarra |
| | f.lacarra@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'azione è complementare agli investimenti programmati entro l'Asse 4 sulla ex Manifattura dei Tabacchi (4.2.1.a) e mira a promuovere la formazione e l'inserimento lavorativo di circa 60 svantaggiati nell'ambito della ristorazione sociale e dell'artigianato di prossimità presso gli spazi dell'ex mercato e presso le nuove funzioni insediate attraverso l'erogazione di borse lavoro. Gli spazi suddetti saranno appaltati a cooperative sociali di inserimento lavorativo che avranno l'onere di gestione degli spazi e di presa in carico dei soggetti da formare al lavoro. Saranno altresì previste forme di inserimento per neo-maggiorenni usciti dalle comunità educative attraverso l'attivazione di borse lavoro.<br>*Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*<br>L'azione è coerente con l'intervento di riuso complessivo della ex Manifattura dei Tabacchi come opificio del lavoro, dello sviluppo, dell'innovazione sociale, al servizio dell'occupabilità dei soggetti svantaggiati. E' inoltre coerente con le misure comunali dei Cantieri di Cittadinanza già sperimentati con successo nell'annualità 2014 e 2015<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>L'azione ricade nell'area bersaglio del Quartiere Libertà individuata dall'Amministrazione ed è coerente con la strategia del Programma che mira al conseguimento del miglioramento del tessuto urbano attraverso l'attivazione a fini inclusivi della società civile e dell'economia sociale nella ricerca di nuovi servizi e nella promozione di percorsi integrati di inserimento lavorativo per individui svantaggiati. Al fine di promuovere l'attivazione di nuovi servizi, l'Azione sostiene la definizione e implementazione di percorsi e attività di accompagnamento, coaching e formazione, realizzazione di ipotesi progettuali finalizzati a trasformare reti e progetti embrionali di innovazione sociale in vere e proprie organizzazioni strutturate e in grado di sostenersi nel tempo. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è complementare agli investimenti programmati entro l'Asse 4 sulla ex Manifattura dei Tabacchi (4.2.1.a)<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)* |

| | |
|---|---|
| | L'azione è a livello di studio di fattibilità e dipende dai tempi di recupero della ex Manifattura previsti alla fine del 2017.<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione risiede nell'occupabilità dei soggetti svantaggiati entro il sistema più ampio della Manifattura dei Tabacchi ove si prevede di insediare imprese sociali in grado di gestire in modo sostenibile le attività economiche insediate. |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)<br>CO20 - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali<br>o da organizzazioni non governative 3<br>IO16 - Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività 60 |
| **Data inizio / fine** | *Gennaio 2018 – Dicembre 2020* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 270.000 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 270.000 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | |
| *2019* | € 150.000,00 |
| *2020* | € 120.000,00 |
| **Totale** | **€ 270.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.3.1.c |
| **Titolo progetto** | **Porta Futuro Bari** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Franco Lacarra |
| | f.lacarra@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | ***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>L'azione si propone l'**obiettivo** di consolidare ed innovare l'offerta del Job Centre di nuova generazione attraverso servizi e/o supporti integrati volti a:<br>- categorizzare i bisogni degli utenti qualificando la domanda sociale di lavoro attraverso un sistema di accoglienza e di bilancio delle competenze;<br>- rafforzare le competenze attraverso percorsi formativi e/o di orientamento al lavoro;<br>- sostenere e supportare le esperienze individuali e collettive di auto-impiego, di imprenditoria giovanile e/o pratiche di innovazione sociale anche attraverso un incubatore di impresa;<br>- favorire un dialogo efficiente ed efficace tra il sistema della scuola, della formazione professionale, delle agenzie educative e formative pubbliche, delle rappresentanze datoriali e sindacali e dei distretti, orientato a produrre valore.<br>Le **ricadute** attese dall'erogazione dei servizi consistono quindi nel favorire l'occupazione, anche con riferimento a soggetti appartenenti a target disagiati, favorendo il potenziamento del partenariato pubblico-privato e l'attivazione di reti di cooperazione tra soggetti privati (imprese ed operatori del terzo settore) ed Istituzioni pubbliche.<br>Il Job Centre "Porta Futuro" si colloca nel quartiere Libertà, incluso nelle aree bersaglio del PO per la rilevante presenza dei fattori di disagio. Il quartiere risentirà dell'effetto di animazione sociale derivante dalle attività svolte dal Job Centre e dai flussi di frequentatori attratti. Quali ricadute dell'Azione vanno quindi considerati, in aggiunta a quelle direttamente connesse ai servizi erogati, il miglioramento della percezione delle periferie, l'animazione sociale e la diffusione di pratiche di social innovation tra gli attori locali che saranno coinvolti nelle iniziative del Job Centre, l'attrazione di nuovi investimenti da parte dei privati.<br>Il **target** di riferimento è costituito, in via diretta, da individui (studenti, adulti, persone in cerca di occupazione) e imprese, associazioni e soggetti del terzo settore portatori di idee progettuali meritevoli e ad alto impatto sociale; in via indiretta, da residenti e frequentatori delle aree bersaglio, con particolare riferimento a soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale.<br><br>**Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**<br>Porta Futuro Bari è una misura che si inserisce coerentemente nella programmazione multilivello a scala nazionale, regionale, metropolitana e comunale sui temi del lavoro, dell'inclusione attiva e del rafforzamento delle reti sociali ma opera anche in coerenza con i piani e programmi di rigenerazione urbana e di innovazione sociale del capoluogo. L'azione opera infatti sul quartiere Libertà, contesto marginale ove insistono i principali investimenti dell'Amministrazione in materia di rigenerazione urbana (DPRU) e riqualificazione delle periferie (Piano Periferie) e si integra coerentemente con le misure comunali di sostegno all'attivazione di nuova impresa commerciale nelle aree marginali (Bando MAP) nonché con le esperienze pilota condotte dal Comune di Bari attraverso pratiche di |

| | |
|---|---|
| | innovazione sociale (Spazio13, Officina degli Esordi).<br>I contenuti dell'attività, programmata a valere sull'Azione 3.3.1. "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" del PON METRO, sono fortemente coerenti con le linee programmatiche della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Bari, approvata con DGC n. 661 del 13 ottobre 2017.<br>La misura altresì opera in sinergia con il PON Inclusione che prevede il rafforzamento territoriale delle equipe multidimensionali per la presa in carico e il rafforzamento della formazione professionalizzante per i soggetti svantaggiati che operano in modo integrato con Porta Futuro Bari.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'azione è stata declinata in stretta coerenza con quanto definito nell'Azione 3.3.1. del PON METRO e contribuisce al conseguimento dell'obiettivo tematico 9 "*promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione"* dell'Accordo di Partenariato e opera quindi in collegamento con altre azioni del PON Metro (Azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2) prevedendo, ad esempio, percorsi integrati di inserimento lavorativo per individui svantaggiati, tirocini presso le imprese, percorsi di autoimpiego, ma anche con le azioni previste entro l'Asse 1 "Agenda digitale metropolitana" (piattaforme di matching domanda/offerta di lavoro). L'Azione, inoltre, concorre all'implementazione di strategie integrate di azione locale in sinergia con l'Asse 4-FESR, che consentirà di mettere a disposizione i luoghi fisici necessari ad ospitare le attività di accompagnamento sostenute dal FSE e i nuovi servizi di prossimità.<br><br>***Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)***<br>La gestione della misura è affidata alla Ripartizione Politiche Educative, Giovanili, Istruzione e Lavoro che ha già consolidato un'esperienza specifica nella gestione del Job Centre grazie allo start-up 2015-2018 già sperimentato con successo. Attualmente l'organizzazione dei servizi di PORTA FUTURO BARI prevede un core group interno al Comune di Bari che garantisce i servizi minimi di accoglienza e amministrazione. A questo core group si affiancano gli appaltatori esterni dotati di competenze specialistiche per ampliare il set di opportunità e misure garantite da PORTA FUTURO BARI. I servizi offerti in presenza sono garantiti anche attraverso piattaforma online www.portafuturobari.it che consente l'attivazione individuale sul mercato del lavoro da parte dei beneficiari e la gestione del recruitment da parte delle aziende su un database attualmente di circa 10.000 iscritti e profilati. La gestione fisica e informatica dei servizi è strutturata in modo incrementale per specializzarsi nel medio – lungo periodo ed ha ottenuto l'accreditamento regionale come nodo della rete dei servizi per il lavoro.<br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>Il budget della Misura copre il set di servizi di front office (accoglienza, orientamento, formazione, empowerment e inclusione attiva) e back office (data entry, recruitment, matching domanda/offerta) previsti dal Job Centre e attuati da appaltatori di servizi esterni da individuare attraverso procedura di evidenza pubblica. La struttura del progetto funzionerà attraverso risorse principalmente interne (personale distaccato dalla Città Metropolitana di Bari) e si avvarrà di competenze esterne specialistiche per il rafforzamento e l'integrazione dei suoi servizi. |
| **Area territoriale di intervento** | *Comune di Bari e area metropolitana* |

| | |
|---|---|
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>IR18 - Numero di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20): 30<br>IR18a - Percentuale di partecipanti che hanno beneficiato delle attività e che sono ancora coinvolti nelle attività del network dopo 1 anno dall'intervento: % 40<br>CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative: 25<br>IO16 - Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività: - 3.000 |
| **Data inizio / fine** | *Gennaio 2018 – Dicembre 2020* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.500.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 1.500.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 300.000 |
| *2019* | € 600.000 |
| *2020* | € 600.000 |
| **Totale** | **€ 1.500.000** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.3.1.d |
| **Titolo progetto** | **FABER** |
| **CUP** (se presente) | Operazione multi-intervento – prevista l'attivazione di due CUP distinti per i seguenti interventi:<br>1. "Cantieri di cittadinanza";<br>2. "BA29" |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive |
| **Beneficiario** | Città di Bari |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Franco Lacarra |
| | f.lacarra@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'azione ha ad oggetto un' operazione "Multi-intervento" secondo quanto recentemente definito dall'AdG nella nota orientativa sui quadri economici e il Progetto è fortemente complementare all'azione 3.3.1.c (Porta Futuro) e prevede l'attivazione di interventi tesi all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati residenti presso i Quartieri bersaglio caratterizzati di particolari condizioni di degrado identificati nel territorio della Città di Bari (quartieri disagiati di cui al Programma), mediante tirocini della durata di 6 mesi da espletarsi presso il tessuto operatori economici del terzo settore e produttivo del territorio (soggetti ospitanti), previa presa in carico, orientamento e coaching da parte del Job Centre Porta Futuro.<br>L'azione prevede il riconoscimento a favore dei partecipanti di un'indennità di € 450 mensili per un totale di € 2.700, nonché di un'ulteriore indennità a favore dei soggetti ospitanti a ristoro dei costi da essi sostenuti per le attività di tutoring e per l'attivazione delle posizioni assicurative a favore dei fruitori dei tirocini Il Progetto prevede per entrambi gli interventi la medesima procedura ossia due step procedurali: a. l'accreditamento preliminare a mezzo Avviso Pubblico da parte dell'Autorità urbana dei soggetti pubblici e privati idonei ad ospitare i tirocini (soggetti ospitanti) su piattaforma dedicata e previa presentazione di un "Cantiere" inteso come progetto specifico di inserimento del beneficiario nell'organizzazione (imprese, associazioni riconosciute e non, enti ecclesiastici, APS, cooperative, fondazioni Onlus, studi professionali ecc.); b. l'individuazione a mezzo Avviso Pubblico dei fruitori dei tirocini coerentemente con i criteri di selezione reddituali, anagrafici e di residenza presso aree e quartieri marginali così come definiti dalla strategia del Programma. Il tutoring aziendale verrà condotto da figure interne alle imprese ospitanti.<br>I due interventi che compongono l'azione sono:<br>BA3.3.1.d.1 "Cantieri di Cittadinanza": rivolti al target ricompreso nella fascia di età 30-55 anni non compiuti, residenti da almeno sei mesi nel Comune di Bari, con ISEE non superiore a € 3.000 euro e residenti presso una delle aree marginali della Città definite dal Piano Operativo di Bari;<br>BA3.3.1.d.2: "BA29": rivolta al target ricompreso nella fascia 18-29 anni compiuti, residenti da almeno sei mesi nel Comune di Bari o in protezione internazionale presso una Comunità Educativa o un Centro di Accoglienza del Comune di Bari per gli immigrati, con ISEE della |

| | |
|---|---|
| | famiglia di provenienza non superiore a € 6.000 e residenti presso una delle aree marginali della Città definite dal Piano Operativo di Bari. I tirocini rivolti a questa fascia di età, così come previsto dalla L.R. Regione Puglia, n° 23 del 5 agosto 2013 *"Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro"* saranno di tipologie differenti: a. tirocini formativi e di orientamento, finalizzati a favorire la transizione scuola-lavoro attraverso una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro da parte di soggetti che abbiano conseguito da non più di dodici mesi il titolo di studio; b. tirocini estivi di orientamento, finalizzati alla formazione e rivolti a soggetti regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'università o presso un istituto scolastico secondario superiore; c. tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, finalizzati ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro di inoccupati e il reinserimento di disoccupati, anche in mobilità, nonché di lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione. Quest'ultima tipologia sarà quella individuata per l'intervento "Cantieri di Cittadinanza"<br>*Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*<br>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (3.3.1a, 3.3.1b, 3.3.1c, 3.3.1e 4.2.1), con il PON Inclusione che prevede il riconoscimento del SIA, il rafforzamento territoriale delle equipe multidimensionali per la presa in carico e il rafforzamento della formazione professionalizzante per i medesimi soggetti ed il Programma Operativo Regionale Puglia FSE attualmente impegnato sull'attuazione della Misura RED (Reddito di Dignità) di cui alla Legge Regionale n. 3/2016 che prevede la presa in carico dei nuclei familiari svantaggiati a scala regionale e promuove la sottoscrizione di un patto per l'inclusione attiva da parte degli stessi. L'azione 1. Cantieri di Cittadinanza di fatto anticipa la Misura Regionale RED e ne ha ispirato la nascita, tanto da terminarsi nel 2017, poiché successivamente proseguita dall'azione regionale. L'azione 2. BA29 invece si pone in complementarietà con la Misura RED poiché, pur mantenendo la medesima logica dei Cantieri nelle modalità di inclusione attiva, si rivolge ad un target completamente escluso da RED (16-29), in quanto la Misura regionale identifica come beneficiari i capofamiglia di un nucleo familiare già con 1 o più figli a carico.<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>L'azione è coerente con la strategia del Programma che mira alla definizione e implementazione di percorsi e attività di accompagnamento, coaching, formazione, inclusione attiva e inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate L'approccio proposto è integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, imprese, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è fortemente integrata con le azioni 3.3.1a, 3.3.1b, 3.3.1c, 3.3.1e 4.2.1<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>La progettazione dell'azione 1. Cantieri di Cittadinanza è esecutiva ed è stata attuata negli anni 2015, 2016 e 2017 (attualmente in corso). Sono stati banditi gli Avvisi Pubblici, individuati i beneficiari e attivati i tirocini con un tasso di occupabilità del 20% sul totale delle esperienze finora terminate. L'azione non è attualmente terminata ai sensi dell'art 65 del Reg. 1303/2013. La sostenibilità dell'azione oltre il 2018 è garantita dalla Legge Regionale RED che al termine del 2017 proseguirà nell'inclusione attiva dei nuclei familiari svantaggiati attraverso i tirocini lavorativi e quindi si intende agire contestualmente su un altro target complementare attraverso l'azione 2 per evitare sovrapposizioni.<br>La progettazione dell'azione 2. BA29 è esecutiva.<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione è implicita nella sua portata di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati presso le imprese ospitanti ed è garantita dagli orientamenti regionali in materia di inclusione attiva. Gli impatti positivi indiretti dell'azione sono rinvenibili inoltre nell'aumento di sicurezza presso le aree bersaglio della Città di Bari a seguito |

| | |
|---|---|
| | dell'occupabilità dei soggetti attivati entro la Misura. La sostenibilità dell'azione Cantieri di Cittadinanza oltre il 2018 è garantita dalla Legge Regionale RED che al termine del 2017 proseguirà nell'inclusione attiva dei nuclei familiari svantaggiati attraverso i tirocini lavorativi. La sostenibilità dell'azione BA29 sarà garantita da un impegno di fondi di bilancio destinati all'iniziativa. |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari (quartieri disagiati di cui al Programma) |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative - 2<br>IO16 - Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività – 900 |
| **Data inizio / fine** | *Gennaio 2015 – Dicembre 2020* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 2.910.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 2.910.000,00 |

| **Cronoprogramma attività - Intervento 1 "Cantieri di Cittadinanza"** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma attività - Intervento 2 "BA29"** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma attività complessivo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | Totale | Intervento 1 | Intervento 2 |
|---|---|---|---|
| *2014* | | | |
| *2015* | € 300.000 | € 300.000 | |
| *2016* | € 500.000 | € 500.000 | |
| *2017* | € 500.000 | € 500.000 | |
| *2018* | € 700.000 | € 200.000 | € 500.000 |
| *2019* | € 500.000 | | € 500.000 |
| *2020* | € 410.000 | | € 410.000 |
| 2021 | | | |
| 2022 | | | |
| 2023 | | | |
| **Totale** | **€ 2.910.000** | **€ 1.500.000** | **€ 1.410.000** |

| Denominazione interventi | Tipologia intervento | CUP Intervento | Codice locale progetto | Costo lordo intervento (€) | Procedura di aggiudicazione prevalente |
|---|---|---|---|---|---|
| Intervento 1 - Cantieri di Cittadinanza | Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive | | BA3.3.1.d.1 | € 1.500.000 | *Avviso pubblico* |
| Intervento 2 – BA29 | Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive | | BA3.3.1.d.2 | € 1.410.000 | *Avviso pubblico* |
| | | | **Totale costo operazione** | **€ 2.910.000** | |

**Intervento 1 - Cantieri di Cittadinanza**

*Tabella 4 – "Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive"*

| Quadro economico | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo** | |
| Altro | € 1.296.000,00 | Contributi ai beneficiari |
| Altro | € 192.000,00 | Rimborsi spese alle imprese |
| Altro | € 9.836,06 | Digitalizzazione fascicoli |
| IVA residua | € 2.163,94 | |
| **TOTALE** | **€ 1.500.000,00** | |

**Intervento 2 – BA29**

*Tabella 4 – "Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive"*

| Quadro economico | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo** | |
| Altro | € 40.000,00 | Supporto al RUP |
| Altro | € 23.770,50 | Comunicazione e animazione territoriale |
| Altro | € 1.188.000,00 | Contributi ai beneficiari |
| Altro | € 132.000,00 | Rimborsi spese alle imprese |
| Materiale di consumo | € 10.000,00 | Registri, cartelline, risme, stampe e materiale di ufficio |
| IVA residua | € 16.229,50 | |
| **TOTALE** | **€ 1.410.000,00** | |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.3.1.e |
| **Titolo progetto** | **Microcredito Valore Fiducia** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Regia |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi e Aiuti |
| **Beneficiario** | Comune di Bari |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Franco Lacarra |
| | f.lacarra@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'azione ha l'obiettivo di attivare uno strumento di microcredito di comunità rivolto alle categorie svantaggiate per la creazione di nuovi servizi di prossimità e abilitare reti associative, produrre piccole esperienze di autoimpiego. Uno strumento di potenziamento dei servizi svolti da Porta Futuro (Cfr. BA.3.3.1.d) e che prevede l'accreditamento da parte dell'Autorità urbana di soggetti idonei a svolgere le attività di accompagnamento e l'erogazione di micro-contributi per l'accesso a tali prestazioni da parte di coloro che promuovono idee-progetto di prossimità.<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>I servizi di prossimità saranno fortemente collegati alle attività promosse in relazione alle Azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2, (ad esempio percorsi integrati di inserimento lavorativo per individui svantaggiati, tirocini presso le imprese, percorsi di autoimpiego). L'Azione, inoltre, concorre all'implementazione di strategie integrate di azione locale in sinergia con l'Asse 4-FESR, che consentirà di mettere a disposizione i luoghi fisici necessari ad ospitare le attività di accompagnamento sostenute dal FSE e i nuovi servizi di prossimità<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è fortemente integrata con le progettualità 3.3.1.b e 4.2.1.a<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>La progettazione dell'azione è in forma definitiva e andrà resa esecutiva entro i tempi previsti. La procedura prevede l'individuazione di un Istituto di Credito che istruisca le pratiche ed eroghi il micro-credito per importi di massimo € 5.000,00<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione è implicita nella attivazione di uno strumento finanziario di rotazione destinato ad autoalimentarsi e rifondersi nel tempo |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali<br>o da organizzazioni non governative - 30<br>IO16 Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività - 150 |

| | |
|---|---|
| **Data inizio / fine** | *Febbraio 2018 – Dicembre 2020* |
| **Fonti di finanziamento** | |
| **Risorse PON METRO** | € 500.000 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 500.000 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 150.000 |
| *2019* | € 200.000 |
| *2020* | € 150.000 |
| **Totale** | **€ 500.000** |

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.3.1.f |
| **Titolo progetto** | **Liberi_D** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Aiuti e Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Daniela Santospirito |
| | d.santospirito@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>Partendo dagli obiettivi di sviluppo sul fronte sociale indicati dalle Nazioni Unite riguardo la povertà educativa e le chance di apprendimento (i minori/giovani devono poter apprendere, sperimentare, sviluppare capacità, talenti e aspirazioni), l'azione intende supportare l'empowerment giovanile attraverso l'attivazione di esperienze collaborative e di start-up in ambito scolastico nella ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che possano trasformarsi in Cooperative Scolastiche promosse da gruppi di studenti con adeguato sostegno formativo, di coaching e supporto all'autoimpiego. L'azione avrebbe un duplice scopo: consolidare una cultura di impresa presso i giovani nel momento prossimo alla fuoriuscita dal percorso formativo (4° e 5° anno) perché possa traghettarli sul mercato, appena fuori dal circuito scolastico, attraverso la Cooperativa Scolastica e coinvolgere, attraverso l'esperienza di impresa, soggetti svantaggiati che normalmente frequentano a fatica i percorsi curriculari e che sono portatori di competenze e abilità tecniche. L'azione si pone in continuità e in complementarietà con gli obiettivi della Legge n. 107/2015 (Buona Scuola) che promuove forme di apprendimento e di sviluppo delle capacità in un'ottica di maggiore orientamento al mercato attraverso le esperienze dell'alternanza scuola – lavoro, della bottega scuola e della scuola-impresa. I beneficiari sarebbero i ragazzi/e in età scolare degli ultimi due anni di scuola residenti presso i quartieri e le aree urbane ad elevata criticità socioeconomica individuate secondo i criteri del Programma e una call pubblica attraverso cui selezionare le migliori idee di start-up che beneficerebbero di un'attività di accompagnamento, di coaching e di formazione nonché di un sostegno economico (piccoli sussidi) per l'acquisto di materiali e attrezzature funzionali al'avvio del progetto di sviluppo. La Cooperativa Scolastica può non solo rappresentare un'opportunità concreta di avvio all'autoimpiego in uscita dal circuito scolastico ma anche un'esperienza di impresa di comunità, sostenuta e partecipata da docenti, genitori ed enti pubblici e privati che gravitano attorno alla scuola oggetto dell'intervento e che potrebbero favorire attività di crowdfunding e supporto. Costituire una Cooperativa Scolastica permette al gruppo informale di sperimentare le peculiarità di un lavoro cooperativo anche nei suoi aspetti amministrativi, di ruolo e di responsabilità (progettuale, contabile). Negli ultimi due anni si sono registrate esperienze embrionali presso la Città di Bari in particolar modo nel settore Alberghiero, Informatico e Meccanico e progressivamente le si intende valorizzare e far crescere, intercettando l'innovazione sociale e la nascita di nuove realtà dal basso, sin dall'età scolare, per prevenire il fenomeno della disoccupazione giovanile 18-25 anni che segna in particolar modo il Mezzogiorno.<br>*Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione* |

| | |
|---|---|
| | *previsti per il livello comunale*<br>L'azione prevede una strategia integrata di approccio all'autoimprenditorialità in ambito scolastico in linea con gli orientamenti della Legge 107/2015, da svilupparsi in in stretta sinergia con il PON Inclusione che prevede l'esercizio di tirocini extracurriculari e i Programmi operativi regionali Puglia FSE che sostengono il coordinamento delle azioni sull'alternanza scuola lavoro.<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>Nei contesti marginali e nelle aree urbane degradate dove sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale e dove spesso si osserva una maggiore presenza di fenomeni illegali, di comportamenti antisociali e di criminalità, spesso le scuole rappresentano tra i pochi anticorpi sociali grazie alle spinte dell'apprendimento e custodiscono potenzialità ancora inespresse in termini di empowerment. L'idea di valorizzare la presenza capillare delle scuole in questi contesti come "incubatori diffusi" è in linea con gli obiettivi del Programma di promozione di nuove esperienze di start-up e di servizi di prossimità che possano aggregare anche forme di collaborazione civica attorno a queste esperienze.<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è fortemente integrata con le progettualità rivolte alle fasce deboli di cui agli interventi 3.3.1.a-g, integrando i target previsti dalle altre azioni di quello giovanile in uscita dal circuito scolastico che risulta tra i più esposti al rischio disoccupazione e devianza ed è tra quelli più interessanti da stimolare sull'autoimpiego. In più l'azione si integra con quanto previsto dall'Asse 4 del Programma, che consentirà di mettere a disposizione eventualmente luoghi fisici necessari ad ospitare le attività ed i servizi sostenuti dalla Misura.<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>La progettazione dell'azione è in forma preliminare e andrà resa esecutiva entro i tempi previsti. La procedura prevede la strutturazione di un elenco di esperti per l'accompagnamento alla creazione di impresa da attivare presso le scuole oggetto di intervento (es. commercialisti, management, coaching, formazione) e la pubblicazione di un Avviso Pubblico per selezionare le migliori idee che beneficeranno del supporto tecnico e di piccoli sussidi per lo start-up.<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione è implicita nella attivazione di uno strumento di contrasto alla povertà educativa e teso a migliorare le chance di inclusione sociale dei minori appartenenti a nuclei familiari svantaggiati |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali<br>o da organizzazioni non governative 18<br>IO16 - Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività 52 |
| **Data inizio / fine** | *Settembre 2017 – Dicembre 2019* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 400.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 400.000 |

| Cronoprogramma attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 200.000,00 |
| *2019* | € 200.000,00 |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 400.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA3.3.1.g |
| **Titolo progetto** | **Bari Innovazione Sociale (BIS)** |
| **CUP** (se presente) | Operazione multi-intervento – prevista l'attivazione di 3 CUP distinti per i seguenti interventi:<br>1. "Rete delle biblioteche scolastiche";<br>2. "Riuso creativo"<br>3. "Urbis" |
| **Modalità di attuazione**[13] | Titolarità |
| **Tipologia di operazione**[14] | Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive |
| **Beneficiario**[15] | Comune di Bari |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Daniela Santospirito |
| | d.santospirito@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>***Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)***<br>L'Azione è fortemente ispirata dall'esperienza di Torino Social Innovation e rappresenta un programma integrato di innovazione sociale della Città di Bari. L'azione ha il duplice obiettivo del miglioramento del tessuto urbano attraverso l'attivazione di nuovi servizi e la promozione di nuova imprenditoria attraverso il paradigma della c.d. "innovazione sociale" per favorire il protagonismo della società civile e dell'economia sociale nella ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace delle pratiche e dei servizi dell'azione pubblica esistenti e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In tale quadro, l'Azione-contenitore prevede diverse misure:<br>BA3.3.1.g.1 "Rete delle biblioteche scolastiche": attivazione e animazione di una rete di biblioteche scolastiche e di quartiere attraverso una programmazione culturale e sociale territoriale che possa coinvolgere le comunità locali e le fasce giovanili;<br>BA3.3.1.g.2 "Riuso creativo": attivazione di esperienze di gestione associativa degli spazi pubblici in abbandono e/o sottoutilizzo da ridestinare a laboratori urbani e/o luoghi di produzione, apprendimento informale e officine culturali;<br>BA3.3.1.g.3 "Urbis": promozione di esperienze di start-up di nuovi servizi di prossimità su scala territoriale da parte di collettivi giovanili che possano contaminare le aree bersaglio individuate dall'Amministrazione, stimolando esperienze di innovazione di comunità e disponendo anche di postazioni di coworking.<br>In particolare, per l'attuazione della misura 2 si fa riferimento a due esperienze pilota sperimentate con successo presso la Città di Bari e sostenute dall'ANCI attraverso due Bando: Young Market Lab, ossia l'insediamento di giovani start-up presso il Mercato di Carbonara per una sua diversificazione culturale, sociale e merceologica, in una periferia di |

[13] Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

[14] Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

[15] Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

| | |
|---|---|
| | Bari e SPAZIO 13, un'officina di co-working, produzione culturale, fab lab e servizi di prossimità, creata presso una ex scuola media nel Quartiere bersaglio Libertà, ridestinata dall'Amministrazione ad acceleratore di reti collaborative.<br><br>***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***<br>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di innovazione sociale (Bollenti Spiriti, PIN). L'azione è inoltre coerente con gli investimenti prodotti dall'Amministrazione in tema di riuso di spazi pubblici in abbandono e/o sottoutilizzati a fini sociali e culturali (Young Market Lab e Spazio 13), la rete Biscò delle Biblioteche Scolastiche e le esperienze gestite direttamente sullo start-up come Soft Economy.<br><br>***Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse***<br>L'Azione concorre all'implementazione di strategie integrate di azione locale in sinergia con l'Asse 4-FESR (BA4.2.1.d), che consentirà di potenziare i luoghi fisici entro cui saranno ospitati i nuovi servizi di prossimità ed è coerente con la Priorità d'investimento 9v - La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro e l'animazione territoriale. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, scuole, università, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza. Esso assume come modello di riferimento alcune esperienze di "innovazione sociale" come "Torino Social Innovation" e in particolare l'azione FaciliTO Giovani.<br><br>***Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)***<br>L'azione è fortemente integrata con le progettualità rivolte alle fasce deboli giovanili e ai soggetti svantaggiati ex cassa integrati o che hanno perso il lavoro<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>La progettazione dell'azione è in forma definitiva e andrà resa esecutiva entro i tempi previsti.<br><br>***Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto***<br>La sostenibilità dell'azione è implicita nella attivazione di uno strumento di supporto alla impresa sociale attraverso meccanismi di innovazione sociale rivolte a fasce deboli |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>IR18 - Numero di network operativi 1 anno dopo la conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20) 20<br>IR18a - Percentuale di partecipanti che hanno beneficiato delle attività e che sono ancora coinvolti nelle attività del network dopo 1 anno dall'intervento % 60<br>CO20 - numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative - 3<br>IO16 Numero di partecipanti che hanno beneficiato delle attività - 100 |
| **Data inizio / fine** | *Gennaio 2017 – Ottobre 2020* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.830.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 1.830.000,00 |

**Cronoprogramma attività "Rete delle biblioteche scolastiche"**

| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Cronoprogramma attività "Riuso creativo"**

| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Cronoprogramma attività "Urbis"**

| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**Cronoprogramma attività "Complessivo"**

| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | Totale | Intervento 1 | Intervento 2 | Intervento 3 |
|---|---|---|---|---|
| *2014* | | | | |
| *2015* | | | | |
| *2016* | | | | |
| *2017* | | | | |
| *2018* | € 830.000 | € 100.000 | € 230.000 | € 500.000 |
| *2019* | € 800.000 | € 100.000 | € 200.000 | € 500.000 |
| *2020* | € 200.000 | € 100.000 | € 100.000 | |
| 2021 | | | | |
| 2022 | | | | |
| 2023 | | | | |
| **Totale** | **€ 1.830.000,00** | **€ 300.000** | **€ 530.000** | **€ 1.000.000** |

# Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale

## 1. Sintesi della strategia di intervento

*Riportare in una, massimo due pagine la sintesi della Strategia di intervento in materia di infrastrutture per l'inclusione sociale, con l'indicazione delle integrazioni con gli interventi previsti nell'Asse 3 e, se del caso, con gli altri Assi del Programma.*

L'azione insiste sul tema della rigenerazione urbana, culturale e sociale delle aree marginali della Città con il duplice obiettivo di ricucitura urbana e di riqualificazione sociale ed economica prevista dalle programmazioni in corso (DPRI, PUG, MAP, Piano Sociale di Zona). Per la definizione e individuazione delle aree bersaglio è stato predisposto un esame approfondito delle differenti realtà territoriali della Città sulle quali si intende intervenire, considerando alcuni indicatori basati sul Censimento 2011, rappresentativi dei diversi gradi e situazioni di difficoltà socioeconomica e degrado urbanistico e sociale. In questa ottica si è stratificato e zonizzato il contesto urbano in aree marginali, assumendo come variabili di caratterizzazione la presenza di disoccupati di lunga durata e di cassa integrati, l'intensità di giovani inoccupati, il tasso di alfabetizzazione e la dispersione scolastica, la presenza di famiglie a basso reddito e di anziani con redditi molto bassi, la presenza di fenomeni di microcriminalità e illegalità. Considerando le suddette variabili, sono emersi seguenti quartieri come aree bersaglio: Santo Spirito (una porzione), Palese-Macchie (una porzione), San Girolamo, Fesca, San Nicola, Japigia, San Paolo, Stanic, Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Picone (una porzione), San Pasquale (una porzione), Carrassi (una porzione), Murat (una porzione), Madonnella, Poggiofranco (una porzione) e il Libertà. Quest'ultimo, il Libertà, si individua nella strategia locale, come particolare quartiere bersaglio oggetto di interventi, rappresentando con i suoi 60.000 abitanti la "città" più estesa su scala metropolitana e concentrando in sé molte problematiche della Città. Il Quartiere Libertà nasce dalla prima espansione ad Ovest della Città come segno territoriale di un'esigenza di insediarvi funzioni produttive e infrastrutturali tra le quali nel tempo la Regia Manifattura dei Tabacchi: qui sorgeranno tra gli anni '20 e '30 i blocchi delle case popolari per gli 'alluvionati', gli operai, i primi isolati di case d'affitto per studenti. Un processo di concentrazione produttiva interrotto agli inizi degli anni Trenta da un Piano che prevede una forte polarità verde e di servizi nei pressi della nascente Fiera del Levante (Pineta San Francesco, Spiaggia urbana, Stadio) e che segnala il possibile riscatto del Quartiere, ricucendolo con le 'penisole' di San Girolamo, di San Cataldo e con il Porto Nuovo, proponendo un nuovo affaccio sul mare che rilegge il Quartiere come cerniera tra il mare e le aree interne (Asse Nord-Sud). L'opportunità di riscatto del Quartiere è breve, nuovamente interrotta dalle logiche di lottizzazione del dopoguerra che intensificano ulteriormente il fenomeno abitativo sulle grandi arterie interne di collegamento (via Brigata Regina) e dai fenomeni di sprwal urbano (dispersione) che distendono ulteriormente lungo la costa il territorio urbanizzato sino a coinvolgere l'ex-rione costiero Fesca (antico insediamento di cave) segnato progressivamente da fenomeni di edilizia spontanea e da un conseguente degrado abitativo e sociale. A partire dagli anni '70, il Quartiere avvia un processo di mescolamento interno tra classi sociali e morfologie territoriali, problematizzato ulteriormente dai percorsi di gentrificazione avviati durante gli anni '80 e '90 e dalle ondate migratorie dell'ultimo ventennio (Vlora). Oggi il Quartiere appare molto differenziato al proprio interno: da un'origine esclusivamente popolare e operaia, ha nel tempo arricchito la propria composizione sociale di una classe media, attraendo altresì – per prossimità e prezzi immobiliari - studenti universitari fuori sede e giovani immigrati. E' qui che si concentra la maggiore numerosità di famiglie (il cui 30% è composto da nuclei superiori ai 5 componenti) ed è certamente la più giovanile, considerando che i bambini sino a 9 anni rappresentano quasi il 10% dei residenti (+6% della media cittadina). Ed è qui che si stanno verificando numeri mutamenti anche fisici che il Comune di Bari ha in cantiere nei prossimi anni. Data questa premessa l'azione si pone l'obiettivo di riconvertire alcune strutture strategiche del territorio

attualmente non utilizzate, tra le quali l'edificio di archeologia industriale ex Manifattura dei Tabacchi che recuperato in favore dei cittadini, potrebbe rappresentare, data la centralità nel quartiere, un volano per la rinascita sociale e il rilancio edilizio del quartiere stesso. Gli immobili pubblici riqualificati dovranno, da un lato rivitalizzare il quartiere sviluppando funzioni di rango metropolitano in grado di attrarre giovani imprese innovative, nel commercio e nei servizi, dall'altro dovrà contrastare i fenomeni di marginalità sociale, particolarmente sviluppati in questa zona della città, attraverso interventi volti alla tutela di famiglie disagiate, immigrati, disoccupati, senza fissa dimora ed anziani, coinvolgendo anche i servizi sociali del territorio, in particolare le agenzie formative e i Centri di Ascolto per le Famiglie. Il Comune di Bari, in collaborazione con le principali rappresentanze del partenariato economico-sociale territoriale e in coerenza con le misure adottate dal Piano Straordinario del Lavoro della Regione Puglia in materia di occupabilità, ha già avviato dei parziali interventi integrati presso la Manifattura dei Tabacchi per affrontare i nodi del lavoro e della tutela delle fasce sociali più deboli ed esposte alla crisi tra cui "Porta Futuro Bari" che avrà entro il Programma una forte centralità strategica. Porta Futuro Bari – il cui primo stralcio è stato realizzato - è concepito come un Hub di servizi per il lavoro e un incubatore di impresa sociale, disegnato sul modello delle migliori pratiche europee e orientato al supporto nella ricerca di lavoro e all'empowerment imprenditoriale, specie in ottica sociale. Una community animata e partecipata attivamente dalle principali sigle economiche e sociali che si propone un completamento della propria mission, attraverso l'attivazione di misure immateriali a sostegno dell'integrazione sociale e dell'attivazione di nuovi servizi e reti civiche, nonché di funzioni fisiche di produzione e lavoro su base collaborativa sulle nuove filiere della manifattura digitale e dei settori maggiormente trainanti dello sviluppo economico e sociale urbano. Un contenitore in grado di garantire una presa in carico globale dell'utenza svantaggiata, favorendo il consolidamento di un ecosistema composto da formazione, matching, professionalizzazione, creazione di impresa e networking, il tutto in rete con le agenzie educative, la scuola, le università e le imprese del territorio. Si individueranno altresì nel Programma soluzioni volte alla sperimentazione di forme di integrazione tra politiche di welfare, formazione e innovazione sociale, considerate una necessità prioritaria vista l'elevata presenza sul capoluogo di giovani disoccupati e realtà del terzo settore operative e radicate. Si prevede a questo proposito, complementarmente all'intervento più ampio di riqualificazione della Manifattura, di realizzare esperienze di riuso di immobili e spazi abbandonati e/o sottoutilizzati finalizzate alla promozione di network associativi alla scala urbana sui temi del mutualismo, all'accelerazione civica e all'attivazione sociale delle comunità, da parte del tessuto associativo, creativo e solidale anche in altre aree bersaglio della Città in continuità con quanto previsto nel Quartiere Libertà. A completamento del quadro strategico dell'Asse 4 vi sono i consistenti investimenti previsti per il recupero del patrimonio edilizio destinato all'emergenza abitativa gestita dalla neo-costituita Agenzia della Casa.

## 2. Indicatori di risultato

*Indicatori di Risultato del Programma*

| Obiettivo specifico | Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Valore obiettivo |
|---|---|---|---|---|
| IR19 | Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane | % | 12,15 | 10,93 |
| IR20 | Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri serviti dalle azioni | UL per mille abitanti | n.d | Rilevazione ad hoc |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CO39 | Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane | mq | | 21.918,00 |
| CO40 | Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane | Unità | | 1.547 |

## 3. Dotazione finanziaria

*Tab.9*

| Codice progetto | Titolo progetto | Risorse assegnate |
|---|---|---|
| BA4.1.1.a | Housing temporaneo | € 2.600.000,00 |
| BA4.2.1.a | Manifutura | € 12.737.034,07 |
| BA4.2.1.b | Allestimento HUB dell'economia solidale (DES) | € 2.338.000,00 |
| BA4.2.1.c | Bari Social Innovation (Allestimento) | € 400.000,00 |
| | **Totale** | **€ 18.075.034,07** |

## 4. Cronoprogramma finanziario

*Tab.10*

| Codice progetto | 2014/2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA4.1.1.a | | | | € 1.200.000,00 | € 1.400.000,00 | | € 2.600.000,00 |
| BA4.2.1.a | | | € 636.851,70 | € 3.821.110,23 | € 7.642.220,44 | € 636.851,70 | € 12.737.034,07 |
| BA4.2.1.b | | | | € 1.338.000,00 | € 1.000.000,00 | | € 2.338.000,00 |
| BA4.2.1.c | | | | € 300.000,00 | € 100.000,00 | | € 400.000,00 |
| **Totale** | | | **€ 636.851,70** | **€ 6.659.110,23** | **€ 10.142.220,44** | **€ 636.851,70** | **€ 18.075.034,07** |

# 5. Schede progetto

*Inserire per ciascun progetto la scheda allegata*

| **Anagrafica progetto** | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA.4.1.1a |
| **Titolo progetto** | **Housing Temporaneo** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Lavori pubblici e acquisto, acquisto beni e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Ing. Pietro Grasso |
| | p.grasso@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | rip.patrimonio@comune.bari.it |

| **Descrizione del progetto** | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'attuale situazione emergenziale legata alla questione abitativa spinge l'Amministrazione a considerare disponibili per far fronte all'emergenza abitativa gli immobili confiscati alla criminalità organizzata localizzato presso le aree bersaglio. Altresì si rende necessario destinare alla emergenza abitativa anche altri alloggi che a titolo diverso rientrano nel patrimonio comunale. Il progetto focalizza sulla possibilità di concentrare dei fondi sulla manutenzione straordinaria di questi beni per concederli sul mercato dell'offerta abitativa in relazione all'emergenza abitativa.<br>*Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*<br>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con l'Asse 4 (FESR) e con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE. L'azione è strategica e di sistema per l'Amministrazione Comunale perché garantisce una governance efficace e di nuova generazione al tema dell'abitare ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di RED (Reddito di Dignità) di cui alla Legge Regionale n. 3/2016 che prevede la presa in carico dei nuclei familiari svantaggiati a scala regionale e promuove la sottoscrizione di un patto per l'inclusione attiva che prevede un percorso di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario (dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà) insieme a percorsi di accompagnamento all'abitare destinati congiuntamente. L'azione è coerente con le misure dell'Amministrazione in tema di contrasto alla povertà abitativa e alla programmazione in materia di manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico abitativo e degli interventi finora realizzati sui beni confiscati destinati all'emergenza abitativa.<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>Il Programma focalizza sull'obiettivo di riduzione degli individui esposti a disagio abitativo ovvero in pratica nell'incremento di disponibilità di alloggi di varia natura disponibili a titolo di edilizia residenziale pubblica o strutture pubbliche dedicate a specifiche categorie fragili (ad esempio, alloggi protetti o altre strutture residenziali dedicate a piccoli gruppi con problematiche sociali analoghe, anche per soggiorni temporanei, nelle quali possono |

| | |
|---|---|
| | essere organizzate e gestite attività e servizi di accompagnamento e inserimento sociale), che contribuiscano a diminuire la quota di individui e famiglie in condizioni di disagio abitativo.<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è complementare agli investimenti in servizi di offerta di casa in locazione per evitare il consumo di suolo ed è coerente con i servizi previsti a valere sull'Asse 3 di contrasto alle povertà<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>La progettazione dell'azione è in fase definitiva<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione risiede nel maggior sostegno alle famiglie in povertà e nel minor consumo di suolo che verrebbe determinato dalle nuove costruzioni di case pubbliche |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>IR19 - Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane 7,5%<br>FA03: Numero di operazioni avviate 1 .<br>CO40 – Sviluppo urbano, alloggi ripristinati nelle aree urbane: 26 |
| **Data inizio / fine** | *Aprile 2017 - Dicembre 2018* |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 2.600.000 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 2.600.000 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 1.200.000 |

| | |
|---|---|
| *2019* | € 1.400.000 |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 2.600.000** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA.4.2.1.a |
| **Titolo progetto** | **MANIFUTURA** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto beni, Acquisto e realizzazione di servizi, Lavori pubblici |
| **Beneficiario** | Comune di Bari - CF: 80015010723 - P.IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Ing. Domenico Tondo |
| | d.tondo@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | *Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>Il progetto MANIFUTURA è centrato sul recupero, il ridisegno e la valorizzazione di un importante contenitore pubblico di archeologia industriale dei primi del '900 (l'ex Manifattura dei Tabacchi di Bari) che giace in una semiperiferia popolare della Città di Bari e che rappresenta il cuore del Quartiere Libertà (area bersaglio del PON METRO). La Manifattura, sorta tra gli anni '20 e '30 in ragione di un grande progetto industriale e urbanistico è stata sino agli anni '80 – epoca della dismissione produttiva - in grado di condizionare lo sviluppo di un territorio e di un intero blocco sociale. Da allora, la Manifattura è stata segnata da un significativo abbandono e da un recupero solo parziale che ne ha destinato una piccola porzione a mercato. Anche per via di una frammentazione della sua proprietà su 3 soggetti: Ministero Economia e Finanze, Università degli Studi di Bari, Comune di Bari. A distanza di ormai un secolo dalla sua creazione e dopo due decenni di transizione, l'intervento intende qualificarla nella sua porzione comunale come spazio pubblico e gravitazionale entro il quartiere più popoloso, popolare e multiculturale della Città, insediandovi funzioni e servizi di prossimità destinate ai residenti, alle fasce più svantaggiate e all'economia sociale del quartiere, attivando un incubatore sociale di impresa, un job centre per l'orientamento al lavoro, un asilo nido, rileggendo il mercato come luogo di relazione e innovazione sociale entro cui insediare soggetti del terzo settore, promuovendo spazi professionalizzanti sulla ristorazione sociale da affidare a cooperative di inserimento lavorativo. Il Quartiere Libertà, per la sua densità insediativa non possiede spazi pubblici alternativi su cui lavorare e soprattutto ha bisogno di icone positive di rigenerazione e di ricomposizione sociale su cui fondare una nuova identità e ricostruire una motivazione. E' da qui, infatti, che il Comune di Bari intende ripartire per affrontare i nodi problematici del contesto di riferimento e per garantire alla Città Metropolitana un modello esemplare di riuso a fini sociali di un immobile pubblico, attivando entro la Manifattura funzioni di rango urbano fortemente orientate allo sviluppo, all'occupazione, all'innovazione sociale, al dialogo interculturale, alla legalità.di nuove piazze, modifiche dei percorsi TPL, attivazione della ZSR, sicurezza ecc.).<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse*<br>L'azione MANIFUTURA rappresenta il cuore di un Programma di sviluppo integrato che la Città di Bari intende condurre sul Quartiere Libertà individuata come area target del PON METRO e che prevede una più ampia strategia di miglioramento complessivo della qualità della vita del contesto, tesa a ricucire urbanisticamente e socialmente il Quartiere al centro della Città. Il Quartiere Libertà è il più popoloso della Città di Bari, quello che presenta la maggior concentrazione di famiglie numerose, a più alta presenza giovanile ed esposto storicamente a un disagio diffuso (edilizio e sociale) nonché a una solida presenza criminale. Non a caso, il Libertà rientra nel Programma di Rigenerazione Urbana della |

| | |
|---|---|
| | Comune di Bari, è tra i quartieri target del nuovo PUG in via di approvazione ed è oggetto attualmente di un piano di intervento condiviso tra Comune di Bari, Università degli Studi di Bari e il Ministero dell'Economia e Finanze (i 3 proprietari che insistono sull'immobile) per spostarvi nelle porzioni dell'Università e del Ministero i 18 Istituti del CNR presenti sulla Città. Una politica che conseguita contestualmente, qualificherebbe ulteriormente la logica progettuale, innestando funzioni complementari e terziarie rispetto all'oggetto dell'intervento a valere sul PON METRO e garantendo l'attrattività complessiva dell'immobile sull'intera città.<br>*Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*<br>L'intervento rientra nel Programma di Rigenerazione Urbana della Comune di Bari, il Libertà è tra i quartieri target del nuovo PUG in via di approvazione ed è oggetto attualmente di un piano di intervento condiviso tra Comune di Bari, Università degli Studi di Bari e il Ministero dell'Economia e Finanze (i 3 proprietari che insistono sull'immobile) per spostarvi nelle porzioni dell'Università e del Ministero i 18 Istituti del CNR presenti sulla Città. Una politica che, conseguita contestualmente, qualificherebbe ulteriormente la logica progettuale, innestando funzioni complementari e terziarie rispetto all'oggetto dell'intervento a valere sul PON METRO e garantendo l'attrattività complessiva dell'immobile sull'intera città. L'azione è strategica e di sistema per l'Amministrazione Comunale perché garantisce una governance efficace e di nuova generazione al tema della rigenerazione urbana su Bari.<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è coerente e integrata con le misure BA3.3.1.c, BA3.3.1.d, BA3.3.1.e, BA3.3.1.f<br>BA3.3.1.g, BA3.3.1.h del PON METRO<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>L'azione è composta da stralci funzionali che hanno autonomi avanzamenti. Per quanto riguarda il JOB Centre e l'Incubatore di impresa questo è parzialmente attivo e necessita di un potenziamento. L'incubatore di impresa è allo stato di progettazione esecutiva e sono stati di recente aggiudicati i lavori di recupero dell'immobile, ma non la parte di attrezzaggio di cui necessiterebbe. Per quanto concerne la riqualificazione degli spazi ex mercatali e delle botteghe artigiane ove insediare i servizi di prossimità, nonché l'asilo e i contenitori di ristorazione sociale lo stato di progettazione è da studio di fattibilità.<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione risiede nella riqualificazione e riuso di uno dei principali edifici di archeologia industriale della Città, coinvolto in un programma più complesso di ridestinazione a terziario e ricerca ove insistono finanziamento pubblici e privati per circa 30.000.000€, 4 enti pubblici – Comune, Università, MEF per conto del Fondo di Investimento INVIMIT, CNR – e le porzioni interessate dal PON METRO saranno affidate a soggetti terzi per la gestione con un sostegno allo start-up in forma di servizi. |
| **Area territoriale di intervento** | Quartiere Libertà, Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>IR20 – Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri servizi dalle azioni - 3 per mille abitanti<br>CO39 – Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane – mq 10.000 |
| **Data inizio / fine** | Gennaio 2017 – Dicembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 12.737.034,07 |

| | |
|---|---|
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 12.737.034,07 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 636.851,70 |
| *2018* | 3.821.110,22 |
| *2019* | 7.642.220,44 |
| *2020* | € 636.851,70 |
| **Totale** | **€ 12.737.034,07** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA4.2.1.b |
| **Titolo progetto** | **Allestimento Hub dell'economia solidale (DES)** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità |
| **Tipologia di operazione** | **Lavori pubblici, Acquisto beni e Acquisto e realizzazione di servizi** |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Domenico Tondo |
| | d.tondo@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari, C.F.: 80015010723 – P.I.: 00268080728 |
| | rip.serviziallapersona@comune.bari.it - rip.infrastrutture@comune.bari.it |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | • **Priorità d'intervento:** 9b – Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali<br>• **Obiettivo specifico**: 4.2 – Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità<br>• **Azione**: 4.2.1 – Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale<br>• **Contenuto**: il progetto punta a allestire uno spazio-incubatore (hub) di imprese di economia solidale, attraverso la costruzione e l'animazione di un network di persone e organizzazioni che lavorino alla costituzione di un distretto dell'economia solidale (DES) nell'area metropolitana. Un DES si caratterizza per lo sviluppo di attività economiche che s'ispirano a principi e valori etici: il rispetto dell'ambiente, la consapevolezza dei consumi, la filiera corta, la trasparenza dei prezzi, il sostegno al commercio equo, la solidarietà sociale e la riscoperta delle relazioni. La misura prevede anche il sostegno allo start-up di imprese.<br>• L'intervento è **coerente** con la programmazione nazionale, regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. In particolare tale intervento è in linea con il Piano Regionale Politiche Sociali ex DGR 1534/2013, laddove chiede agli Assessorati al welfare dei Comuni pugliesi di definire dei Cantieri per l'innovazione sociale, intesi come strumenti di costruzione di pratiche di welfare di tipo comunitario. L'intervento è inoltre coerente con il Piano Sociale di Zona 2014-2016 ex DCC 11/2014.<br>• L'intervento è altresì **coerente** con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse in quanto concentrato sul rafforzamento dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento.<br>• Per tale azione si agirà in sinergia con il Fondo FSE.<br>• **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**: la gestione delle attività previste dal progetto integra la programmazione ordinaria a valere sul Piano Sociale di Zona e trova in quella sede le condizioni di sostenibilità economica e gestionale. Il progetto prevede la realizzazione di uno specifico programma di consultazione del partenariato istituzionale all'interno del tavolo povertà sul modello di governance da adottare e, in una fase più avanzata, una volta definito, |

| | |
|---|---|
| | tale modello andrà condiviso col fine di supportare gli stakeholder.<br>• Il Servizio è nella **fase** di progettazione.<br>• **Target d'utenza:** in via diretta individui, associazioni e soggetti del terzo settore; in via indiretta residenti e frequentatori dell'area bersaglio (persone svantaggiate e in condizione di esclusione sociale). |
| **Area territoriale di intervento** | Città capoluogo e area metropolitana |
| **Risultato atteso** | IR20 – Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri servizi dalle azioni - 3 per mille abitanti<br>CO39 – Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane – mq 1000 |
| **Data inizio / fine** | Ottobre 2016 – Gennaio 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 2.338.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | **€ 2.338.000,00** |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | 1.338.000,00 |
| *2019* | 1.000.000,00 |
| *2020* | 0,00 |
| **Totale** | **2.338.000,00** |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA4.2.1.c |
| **Titolo progetto** | **BARI INNOVAZIONE SOCIALE (ALLESTIMENTO)** |
| **CUP** (se presente) | |
| **Modalità di attuazione** | Titolarità |
| **Tipologia di operazione** | Lavori Pubblici, Acquisto beni |
| **Beneficiario** | Comune di Bari |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Gaetano Murgolo |
| | g.murgolo@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | *Indicare (se del caso):*<br>*Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)*<br>L'Azione è fortemente ispirata dall'esperienza di Torino Social Innovation e rappresenta un programma integrato di innovazione sociale della Città di Bari. L'azione ha il duplice obiettivo del miglioramento del tessuto urbano attraverso l'attivazione di nuovi servizi e la promozione di nuova imprenditoria a scala di quartiere attraverso il paradigma della c.d. "innovazione sociale" per favorire il protagonismo della società civile e dell'economia sociale nella ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace delle pratiche e dei servizi dell'azione pubblica esistenti e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In tale quadro, l'Azione gravita attorno a degli spazi nella disponibilità del Comune di Bari presso le aree bersaglio della Città (es. scuole, biblioteche comunali, spazi culturali ecc.) che saranno opportunamente manutenuti e attrezzati e ove ospitare il sistema bibliotecario di quartiere della città di Bari di nome Colibrì. Il network delle biblioteche di quartiere è concepito in forma comunitaria e innovativa e si compone di 11 contenitori entro cui ospitare non solo la funzione libraria e di lettura ma anche attività culturali, reading, laboratori creativi, concerti mostre e nuovi servizi di prossimità. L'intento è connettere gli 11 quartieri della Città attraverso questo network di presidi culturali attivi e co-gestiti con le associazioni del territorio per sviluppare nuova aggregazione attorno alla cultura, specie da parte di bambini, famiglie e nuove generazioni. Gli spazi saranno definiti e co-progettati con le associazioni già attive e le scuole e l'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.<br>*Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale*<br>L'azione prevede una strategia integrata che sarà sviluppata in stretta sinergia con il PON Inclusione e i Programmi operativi regionali Puglia FSE ed è coerente con quanto condotto attualmente dalla Regione Puglia in materia di innovazione sociale (Bollenti Spiriti, PIN) e di infrastrutturazione bibliotecaria di base (community library). L'azione è inoltre coerente con gli investimenti prodotti dall'Amministrazione in tema di riuso di spazi pubblici in abbandono e/o sottoutilizzati a fini sociali e culturali (Young Market Lab e Spazio 13), la rete Biscò delle Biblioteche Scolastiche e le esperienze gestite direttamente sullo start-up come Soft Economy.<br>*Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse* |

| | |
|---|---|
| | L'Azione concorre all'implementazione di strategie integrate di azione locale in sinergia con l'Asse 4-FESR, che consentirà di potenziare il luogo fisico entro cui saranno ospitati i nuovi servizi di prossimità ed è coerente con la Priorità d'investimento 9v - La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro e l'animazione territoriale. L'approccio proposto è multidisciplinare/integrato e si basa sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui) assieme ad un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza. Esso assume come modello di riferimento alcune esperienze di "innovazione sociale" come "Torino Social Innovation" e in particolare l'azione FaciliTO Giovani.<br>*Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)*<br>L'azione è fortemente integrata con le progettualità rivolte alle fasce deboli giovanili e ai soggetti svantaggiati ex cassa integrati o che hanno perso il lavoro<br>*Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*<br>La progettazione dell'azione è in forma definitiva e andrà resa esecutiva entro i tempi previsti.<br>*Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*<br>La sostenibilità dell'azione è implicita nella attivazione di uno strumento di supporto alla impresa sociale attraverso meccanismi di innovazione sociale rivolte a fasce deboli |
| **Area territoriale di intervento** | Comune di Bari |
| **Risultato atteso** | *Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli **Indicatori di Output** e di Performance del Programma)*<br>IR20 – Istituzioni non profit che svolgono attività di assistenza sociale non residenziale sul totale degli abitanti dei quartieri servizi dalle azioni - 3 per mille abitanti<br>CO39 – Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane – mq 800 |
| **Data inizio / fine** | Aprile 2018 – Gennaio 2019 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 400.000 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | € 0,00 |
| **Risorse private** (se presenti) | € 0,00 |
| **Costo totale** | € 400.000 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| Cronoprogramma finanziario | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 300.000 |
| *2019* | € 100.000 |
| *2020* | |
| **Totale** | **€ 400.000** |

# Asse 5 Assistenza tecnica

## 1. Sintesi della strategia di intervento

L'asse Assistenza Tecnica si pone a supporto della governance complessiva e dell'attuazione operativa del PON METRO della città di Bari, la cui principale motivazione risiede nella necessità di affrontare congiuntamente e in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano il contesto territoriale, come indicato nella corrispondente sezione degli Assi 1, 2, 3 e 4, e garantire, secondo uno stesso metodo, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana.

Di conseguenza, l'Asse interviene per consentire il necessario supporto tecnico e amministrativo nelle attività di programmazione, attuazione, controllo, sorveglianza, valutazione, comunicazione delle opportunità e pubblicazione degli interventi, perseguendo quel generale obiettivo di buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria del Programma operativo, in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Attraverso l'applicazione di tale principio generale si intende, quindi, utilizzare le risorse finanziarie, tecniche e umane di assistenza tecnica per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma. Il risultato perseguito da tale obiettivo specifico è quindi quello di migliorare la capacità e il livello di qualificazione degli attori che sono coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento delle strutture deputate a:

i) gestire l'attuazione in maniera efficace (i.e. preparazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione di criticità, controllo, etc.);

ii) applicare correttamente la legislazione UE (i.e. appalti, aiuti di stato, Valutazioni Ambientali Strategiche e di Impatto, etc.);

iii) garantire, secondo uno stesso metodo, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano.

L'asse dedicato all'Assistenza Tecnica, quindi si declina in una serie di azioni di supporto tecnico-operativo, dirette a garantire l'attuazione complessiva del Programma (i.e. gestione, controllo, monitoraggio, etc.) e in una serie di progetti dedicati al coordinamento strategico e funzionale organizzate sulle due linee di azione di seguito esplicitate:

<u>Azione 5.1.1: Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza</u>

Gli interventi previsti sono sostanzialmente riferibili alle attività di supporto ed accompagnamento all'attuazione del Piano Operativo e prevedono l'acquisizione di specifiche competenze e professionalità specialistiche, da selezionare mediante procedure aperte per svolgere i seguenti compiti:

1. Supporto e assistenza tecnica all'Autorità Urbana per lo svolgimento delle attività di indirizzo, coordinamento, gestione e controllo degli adempimenti previsti dall'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013;
2. Sostegno all'Autorità urbana in materia di attuazione tecnico-amministrativa, rendicontazione e raccordo tra le strutture, gli uffici e le unità operative dell'Autorità urbana coinvolte nell'attuazione del Programma;
3. Monitoraggio dell'attuazione del Programma sotto il profilo attuativo e finanziario.

Azione 5.2.1: Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale

Per quanto concerne l'Obiettivo 5.2 "Migliorare la qualità degli investimenti realizzati attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, co-progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti" è prevista un'azione integrata tesa ad assicurare all'Autorità Urbana i seguenti output:

1. Realizzazione e attuazione di un Piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini. Il Piano individuerà attività e risorse per realizzare attività di informazione e partecipazione della cittadinanza da promuovere nella città metropolitana;
2. Realizzazione e attuazione di un piano di animazione territoriale, attraverso figure di facilitatori esperti, per realizzare una collaborazione fattiva del partenariato istituzionale e sociale alla co-progettazione, attuazione e sorveglianza degli interventi del programma, attraverso innovative modalità di coinvolgimento e partecipazione.

## 2. Indicatori di risultato

*Indicatori di Risultato del Programma*

| Obiettivo specifico | Indicatore | Unità di misura | Valore di base | Valore obiettivo |
|---|---|---|---|---|
| IR21 | Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di VISTO | % | 65,60 | 50 |

## 3. Dotazione finanziaria

*Tab.11*

| Codice progetto | Titolo progetto | Risorse assegnate |
|---|---|---|
| BA5.1.1.a | Assistenza Tecnica | € 1.000.000,00 |
| BA5.2.1.a | Piano di Comunicazione e animazione territoriale | € 250.000,00 |
| | **Totale** | **€ 1.250.000,00** |

## 4. Cronoprogramma finanziario

*Tab.12*

| Codice progetto | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022/2023 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BA5.1.1.a | | € 245.278,88 | € 244.241,13 | € 224.111,12 | € 200.968,87 | € 85.400,00 | € 1.000.000,00 |
| BA5.2.1.a | € 27.391,44 | € 122.608,56 | € 50.000,00 | € 50.000,00 | | | € 250.000,00 |
| **Totale** | **€ 27.391,44** | **€ 367.887,44** | **€ 294.241,13** | **€ 274.111,12** | **€ 200.968,87** | **€ 85.400,00** | **€ 1.250.000,00** |

# 5. Schede progetto

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA5.1.1.a |
| **Titolo progetto** | **Assistenza Tecnica all'Autorità Urbana** |
| **CUP** (se presente) | J91C17000000006 |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità, mediante procedura aperta e/o adesione a convenzione CONSIP |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Marisa Lupelli |
| | m.lupelli@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Autorità Urbana |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | **Descrizione**<br>Il progetto intende fornire il supporto tecnico e amministrativo alle attività di programmazione, attuazione, controllo, sorveglianza e valutazione dell'Autorità Urbana di Bari, perseguendo l'obiettivo di buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria del Programma operativo.<br>Si prevedono diversi strumenti a supporto dell'OI e dei beneficiari attuatori degli interventi, per rendere disponibili nuovi servizi, in tempi certi, garantendo il rispetto delle disposizione regolamentari e amministrative in materia di qualità della spesa:<br>- Assistenza tecnica sul sistema gestione e controllo<br>- Supporto specialistico tecnico nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare (es. avvisi pubblici, bandi di gara e procedure di affidamento delle risorse per gli interventi)<br>- Formazione del personale dell'OI e dell'Amministrazione in generale per un efficace attuazione del programma.<br><br>**Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**<br>La progettazione dell'azione è in forma esecutiva. |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è metropolitano |
| **Risultato atteso** | IO09 - Servizi di assistenza tecnica attivati 1<br>IO10 Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato n. 8 |
| **Data inizio / fine** | Gennaio 2017 - Dicembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 1.000.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | **€ 1.000.000,00** |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | *2021* | | | | *2022* | | | | *2023* | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | |
| *2018* | € 245.278,88 |
| *2019* | € 244.241,13 |
| *2020* | € 224.111,12 |
| *2021* | € 200.968,87 |
| *2022* | € 42.700,00 |
| *2023* | € 42.700,00 |
| **Totale** | **€ 1.000.000,00** |

| Quadro economico | | |
|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **Importo (€)** | **Note** |
| Materiali inventariabili | | |
| Materiale di consumo | € 24.000,00 | Risme, Toner, Stampe, ecc. |
| Servizi esterni (compresi lavori) | € 689.272,00 | |
| Missioni | € 45.819,67 | |
| Convegni | € 9.000,00 | |
| Pubblicazioni | € 14.000,00 | |
| IVA | € 172.060,17 | |
| Altro | € 45.848,16 | Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 dlgs 50/2016 e costi personale dipendente per progetti obiettivo |
| Totale | € 1.000.000,00 | |

| Anagrafica progetto | |
|---|---|
| **Codice progetto** | BA5.2.1.a |
| **Titolo progetto** | **Piano di Comunicazione e animazione territoriale** |
| **CUP** (se presente) | J99D17000440006 |
| **Modalità di attuazione** | A titolarità, mediante procedura aperta e/o adesione a convenzione CONSIP |
| **Tipologia di operazione** | Acquisto e realizzazione di servizi |
| **Beneficiario** | Comune di Bari, P. IVA: 00268080728 |
| **Responsabile Unico del Procedimento** | Marisa Lupelli |
| | m.lupelli@comune.bari.it |
| **Soggetto attuatore** | Comune di Bari |
| | Autorità Urbana |

| Descrizione del progetto | |
|---|---|
| **Attività** | **Descrizione**<br>Il Progetto intende garantire un livello di informazione costante e continuo sull'attuazione del Programma e quindi realizzare una collaborazione fattiva del partenariato istituzionale e sociale all'attuazione e alla sorveglianza degli interventi del programma, attraverso la creazione di contenitori stabili di confronto e partecipazione.<br>A questo proposito, l'Autorità Urbana, identifica sin dal principio l'Urban Centre come contenitore elettivo delle proprie attività di consultazione pubblica come accaduto in sede di redazione del Piano Operativo e intende dotarsi di figure specialistiche di animazione territoriale e di facilitazione, orientate a:<br>- sostenere la fase di dettaglio del percorso di co-progettazione e confronto tecnico tra l'Autorità Urbana e gli stakeholders alla scala locale;<br>- promuovere lo scambio di esperienze tra i partner di progetto e le rappresentanze economico-sociali;<br>- valorizzare i tavoli di concertazione istituiti presso la Città Metropolitana;<br>- assicurare il coinvolgimento delle strutture decentrate quali i Municipi, le associazioni e i cittadini, durante le fasi di programmazione, progettazione e attuazione delle Azioni integrate;<br>- assicurare l'attuazione di un piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini.<br>**Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**<br>La progettazione dell'azione è in forma definitiva esecutiva. |
| **Area territoriale di intervento** | L'ambito territoriale di riferimento è metropolitano |
| **Risultato atteso** | IR21 - Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di VISTO – 50%<br>IO09 - Servizi di assistenza tecnica attivati 1<br>IO10 Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato n. 3<br>IO13 Incontri di partenariato n. 40 |

| | |
|---|---|
| **Data inizio / fine** | Gennaio 2017 - Dicembre 2020 |

| **Fonti di finanziamento** | |
|---|---|
| **Risorse PON METRO** | € 250.000,00 |
| **Altre risorse pubbliche** (se presenti) | 0 |
| **Risorse private** (se presenti) | 0 |
| **Costo totale** | € 250.000,00 |

| **Cronoprogramma attività** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | *2014/2015* | *2016* | | | | *2017* | | | | *2018* | | | | *2019* | | | | *2020* | | | |
| *Trimestre* | | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* | *1* | *2* | *3* | *4* |
| **Progettazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Aggiudicazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Chiusura intervento** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| **Cronoprogramma finanziario** | |
|---|---|
| *2014/2015* | |
| *2016* | |
| *2017* | € 27.391,44 |
| *2018* | € 122.608,56 |
| *2019* | € 50.000,00 |
| *2020* | € 50.000,00 |
| **Totale** | **€ 250.000,00** |